



Centro di
Documentazione Europea
Punto Europa Forlì



Notiziario dall'Europa

30/06/2023

n. 6/2023



Sommario

Bandi	4
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da https://www.europafacile.net/)</i>	4
Europa creativa 2021-2027	4
Programma per il mercato unico 2021-2027	12
FSE+ - Componente EaSI.....	18
Erasmus + 2021-2027: bando 2023	22
Europa Creativa - MEDIA: bandi 2023.....	28
Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: invito a presentare proposte per 77 topic.....	29
Programma CERV – Bando 2023 Gemellaggio di città	34
FEAMPA - Maggiori conoscenze scientifiche una migliore gestione della PCP	36
Fondo europeo per l'Innovazione - terzo bando per progetti su piccola scala	38
InnovAid - Premio europeo per l'innovazione umanitaria: 1* edizione.....	40
Programma per il mercato unico - Consumatori: Bando ADR 2023	41
Programma CERV - Bando 2023 Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini	43
European Urban Initiative: bando City-to-City Exchanges.....	46
Youth4Regions: programma di formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti	47
LIFE – Economia circolare e qualità della vita: bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP).....	48
LIFE – Sottoprogramma Natura e biodiversità: bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP)	54
LIFE - Bando 2023 per progetti riguardanti priorità politiche e legislative ad hoc.....	58
LIFE 2021-2027 – Sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP).....	62
LIFE – Bando 2023 per progetti di assistenza tecnica per la replicazione di risultati	68
Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: candidature 2023	71
LIFE – Bando 2023 per Progetti strategici integrati (SIP).....	72
LIFE – Bando 2023 per progetti di assistenza tecnica per la preparazione di SNAP e SIP	75
Europa Digitale – IV tornata di bandi	78
Europa Digitale - IV Tornata di bandi: Dati Cloud e AI.....	81
Europa Digitale - IV Tornata di bandi: Quadro di riferimento per il risparmio energetico dell'UE	85
Iniziativa Urbana Europea: secondo bando per Azioni innovative	86
Inviti a presentare proposte a supporto delle "Valli regionali dell'innovazione"	88
LIFE – Bando 2023 per azioni di coordinamento e di sostegno (CSA) in tema di Energia	90
Turismo smart: due premi destinati alle città europee	94
Europa Creativa - MEDIA: bando "Networks of European Cinemas"	96
Europa Digitale - Bando per una piattaforma di intelligenza artificiale	98

Premio dell'UE per la sicurezza dei prodotti: edizione 2023	100
Europa Digitale - Bandi sulla Cibersicurezza.....	101
Programma Giustizia: sostegno a progetti nei settori della giustizia elettronica, dei diritti delle vittime di reato e dei diritti processuali	105
EU4Health - Bando 2023	107
NDICI-Europa Globale: partenariati strategici con OSC dei Paesi del vicinato orientale	115
Rassegna Stampa.....	118
<i>Notizie da Bruxelles e dintorni.....</i>	<i>118</i>
La Commissione europea chiede più soldi per l'Ucraina e per bloccare i migranti.....	118
Cosa prevede l'accordo commerciale tra Ue e Mercosur.....	119
Il Parlamento europeo regola l'Intelligenza artificiale: no al riconoscimento facciale in diretta.....	120
I beni sequestrati ai russi per ricostruire l'Ucraina: la promessa di von der Leyen	120
<i>Notizie dall'Europa</i>	<i>122</i>
L'Irlanda vuole abbattere 200mila mucche per proteggere il clima	122
Slovacchia: pagare in contanti diventa un diritto costituzionale.....	123
Francia: sciolto un movimento per il clima accusato di "ecoterrorismo"	123
Polonia: il fiume Oder è ormai vicino a un disastro ecologico	124
Avvenimenti – News	126
Conferenza europea sulle Industrie culturali e creative	126

Panorama sui Bandi Aperti (da <https://www.europafacile.net/>)

Europa creativa 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/818 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013

Oggetto

Europa Creativa – Programma dell’UE a sostegno dei settori culturali e creativi europei (2021-2027).

Il programma subentra al precedente [Europa Creativa](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/34 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei e rafforzare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare quello audiovisivo.

Obiettivi specifici:

- valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo al fine di sostenere la creazione di opere europee e rafforzare la dimensione economica, sociale e internazionale dei settori culturali e creativi europei, nonché l'innovazione e la mobilità in questi settori;
- promuovere la competitività, la scalabilità, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità, nel settore audiovisivo europeo;
- promuovere la cooperazione politica e azioni innovative a sostegno di tutte le sezioni del programma e promuovere un ambiente mediatico diversificato, indipendente e pluralistico, nonché l'alfabetizzazione mediatica, favorendo in tal modo la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale.

Azioni

Europa Creativa **sostiene tutti i settori culturali e creativi**, vale a dire tutti i settori le cui attività, orientate o non al mercato, siano basate su valori culturali e espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Tali settori comprendono: architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui cinema, televisione, videogiochi e multimediale), patrimonio culturale materiale e immateriale, design (compreso design della moda), festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo (compresi teatro e danza), editoria, radio.

Il programma è strutturato in tre sezioni:

SEZIONE CULTURA (per tutti i settori della cultura e creatività escluso l'audiovisivo)

Priorità

1. Rafforzare la cooperazione transnazionale e la dimensione transfrontaliera della creazione, della circolazione e della visibilità delle opere europee e la mobilità degli operatori nei settori culturali e creativi;
2. Aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, aumentare il coinvolgimento del pubblico e migliorare l'audience development in tutta Europa;
3. Promuovere la resilienza sociale e migliorare l'inclusione sociale e il dialogo interculturale mediante la cultura e il patrimonio culturale;
4. Accrescere la capacità dei settori culturali e creativi europei e delle persone che lavorano in questi settori di coltivare il talento, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita;

5. Rafforzare l'identità e i valori europei attraverso la sensibilizzazione culturale, l'educazione artistica e la creatività basata sulla cultura nel campo dell'istruzione;
6. Promuovere lo sviluppo di capacità nei settori culturali e creativi europei, anche per le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, in modo che possano operare sul piano internazionale;
7. Contribuire alla strategia globale dell'UE per le relazioni internazionali mediante la cultura.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ Azioni orizzontali

- **Progetti di cooperazione transnazionale** che coinvolgono organizzazioni culturali e creative di tutte le dimensioni e di differenti Paesi per realizzare attività settoriali o intersettoriali;
- **Reti europee** di organizzazioni culturali e creative di differenti Paesi;
- **Piattaforme** culturali e creative paneuropee;
- **Mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori** nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere;
- **Sostegno**, anche in termini di sviluppo di capacità, **alle organizzazioni** nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;
- **Sviluppo, cooperazione e attuazione delle politiche** nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio di migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

▪ Azioni settoriali

- **Sostegno al settore della musica:** azioni che promuovono la diversità, la creatività e l'innovazione nel settore musicale (incluso gli spettacoli dal vivo), in particolare distribuzione e promozione di tutti i repertori musicali all'interno e al di fuori dell'UE; azioni di formazione; azioni di partecipazione e accesso alla musica, nonché di audience development; raccolta e analisi di dati. Queste azioni si basano, e portano avanti, l'esperienza acquisita con l'Azione preparatoria "Music moves Europe".
- **Sostegno al settore del libro e dell'editoria:** azioni mirate che favoriscono la diversità, la creatività e l'innovazione, nonché la promozione della letteratura europea in e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche; formazione e scambi per i professionisti del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali per la collaborazione, l'innovazione e lo sviluppo nel settore; azioni mirate per la promozione della traduzione letteraria, compreso il suo adattamento in formati accessibili per le persone con disabilità.
- **Sostegno ai settori dell'architettura e del patrimonio culturale per un ambiente costruito di qualità:** azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo di capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dei settori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della *Baukultur*, apprendimento tra pari e coinvolgimento del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità

nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; attività di sensibilizzazione e creazione di reti inerenti la salvaguardia sostenibile, la rigenerazione e il riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e la promozione dei suoi valori.

- **Sostegno ad altri settori della creazione artistica** qualora siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni per lo sviluppo degli aspetti creativi del **turismo culturale sostenibile** e dei settori del **design** e della **moda** e per la promozione e la rappresentanza di tali settori al di fuori dell'UE.

▪ **Azioni specifiche** per rendere visibili e tangibili la diversità culturale e il patrimonio culturale europei e favorire il dialogo interculturale:

- Sostegno finanziario alle "**Capitali europee della cultura**";

- Sostegno finanziario al "**Marchio del patrimonio europeo**" e creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il Marchio;

- **Premi culturali dell'UE** (nei settori della musica contemporanea, rock e pop, della letteratura, del patrimonio e dell'architettura);

- **Giornate europee del patrimonio**;

- Sostegno alle **Orchestre europee** che mirano a formare e promuovere giovani artisti promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica, o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE MEDIA (per il settore dell'audiovisivo)

Priorità

1. Coltivare il talento, le competenze e le abilità e stimolare la cooperazione transfrontaliera, la mobilità e l'innovazione nella creazione e produzione di opere audiovisive europee, incoraggiando in questo modo la collaborazione tra Stati membri con diversa capacità audiovisiva.

2. Migliorare la circolazione, la promozione e la distribuzione, sia online che cinematografica, delle opere audiovisive europee all'interno dell'UE e a livello internazionale nel nuovo ambiente digitale, anche mediante modelli imprenditoriali innovativi;

3. Promuovere le opere audiovisive europee, comprese le opere del patrimonio culturale, e sostenere il coinvolgimento e l'ampliamento di un pubblico di tutte le età, in particolare dei giovani, all'interno e al di fuori dell'Europa.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate e che riguardano lo sviluppo, la produzione, la promozione e la diffusione di opere europee e l'accesso alle stesse, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico diversificato, sia all'interno che al di fuori dell'UE:

- **Sviluppo di opere audiovisive europee** - lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi – che coprono vari generi e destinate a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;

- **Produzione di contenuti e serie televisivi innovativi e di qualità**, destinati a un pubblico

diversificato;

- Sviluppo di **strumenti di promozione e marketing** per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;
- Sostegno alle **attività di vendita internazionale** e alla **circolazione delle opere europee** non nazionali su tutte le piattaforme (ad es. sale cinematografiche o online), anche mediante strategie di distribuzione coordinate che riguardano diversi Paesi e incoraggiano l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio;
- Sostegno all'**accesso multilingue a programmi televisivi culturali online** mediante la sottotitolazione;
- Sostegno alla **creazione di reti per i professionisti dell'audiovisivo** e agli **scambi da impresa a impresa** per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di co-creazioni e coproduzioni europee e internazionali;
- Sostegno alle **attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere** del settore in Europa e altrove;
- Sostegno alla **diffusione di film e opere audiovisive europei** destinati a un vasto pubblico oltre i confini nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni e attività di comunicazione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare *LUX - il Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy*;
- Misure per promuovere l'**ampliamento e il coinvolgimento del pubblico**, tra cui **attività di educazione al cinema**, in particolare per il pubblico giovane;
- **Attività di formazione e affiancamento per rafforzare la capacità dei professionisti** dell'audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, ai nuovi sviluppi del mercato e alle nuove tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore;
- Sostegno a **reti di operatori europei di video on demand** che propongano una quota significativa di film europei non nazionali;
- Sostegno a **festival europei e a reti di festival europei** che propongano una programmazione significativa di film europei non nazionali, pur preservando la propria identità e unicità di profilo;
- Sostegno a una **rete europea di sale cinematografiche**, con ampia copertura geografica, che abbia una programmazione significativa di film europei non nazionali, per rafforzare il ruolo dei cinema europei nella circolazione delle opere europee;
- Misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo**, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;
- Sostegno al **dialogo politico**, ad **azioni di politica innovative** e allo **scambio di migliori pratiche**, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;
- **Scambi transnazionali di esperienze e conoscenze**, apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

SEZIONE TRANSETTORIALE (per tutti i settori culturali e creativi)

Priorità

1. Sostenere la cooperazione politica transettoriale transnazionale, compresa la cooperazione per la promozione del ruolo della cultura nell'inclusione sociale e per la libertà di espressione artistica, promuovere la visibilità del programma e sostenere la trasferibilità dei suoi risultati;
2. Incoraggiare approcci innovativi alla creazione, alla distribuzione, alla promozione e all'accesso di contenuti nei settori culturali e creativi e in altri settori, anche tenendo conto del passaggio al digitale, coprendo sia la dimensione di mercato che quella non di mercato;
3. Promuovere attività transettoriali per favorire l'adeguamento ai cambiamenti strutturali e tecnologici cui deve far fronte il settore dei media, compresa la promozione di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico, del giornalismo di qualità e dell'alfabetizzazione mediatica, anche nell'ambiente digitale;
4. Sostenere l'istituzione di Punti di contatto del programma nei Paesi partecipanti e le loro attività, e stimolare la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di migliori pratiche nei settori culturali e creativi.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ **Azioni di cooperazione politica e sensibilizzazione**

- sviluppo delle politiche, scambio transnazionale di esperienze e conoscenze, apprendimento tra pari e attività di sensibilizzazione, creazione di reti e dialogo periodico transettoriale tra le organizzazioni dei settori culturali e creativi e i responsabili politici;
- attività di analisi transettoriali;
- azioni mirate a promuovere la cooperazione politica transfrontaliera e l'elaborazione di politiche riguardo al ruolo dell'inclusione sociale attraverso la cultura;
- azioni per migliorare la conoscenza del programma, promuovere la sensibilizzazione dei cittadini e la trasferibilità dei risultati.

▪ **Laboratorio per l'innovazione creativa**

- azioni che incoraggiano **nuove forme di creazione** al crocevia fra diversi settori culturali e creativi, ad esempio attraverso **approcci sperimentali** ed utilizzando **tecnologie innovative**;
- azioni che promuovono **approcci e strumenti transettoriali innovativi** per facilitare la **distribuzione**, la **promozione** e la **monetizzazione** della cultura e della creatività, e l'accesso alla stessa, compreso il patrimonio culturale.

▪ **Azioni trasversali a sostegno del settore dei mezzi di informazione**

- azioni che promuovono un **ambiente mediatico pluralistico e indipendente**, anche attraverso il sostegno a un monitoraggio indipendente per valutare i rischi e le sfide per il pluralismo e la libertà

dei media e il sostegno ad attività di sensibilizzazione;

- azioni che promuovono la **cooperazione**, le **competenze digitali**, il **giornalismo collaborativo transfrontaliero e di qualità**, per sostenere standard di produzione mediatica di elevata qualità;
- azioni che promuovono l'**alfabetizzazione mediatica**, per consentire ai cittadini di utilizzare i media e sviluppare una comprensione critica degli stessi, e la condivisione e gli scambi di conoscenze sulle politiche e pratiche di alfabetizzazione mediatica
- misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata** nel settore dei mezzi di informazione.

Beneficiari

Persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati al programma (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, Paesi della politica europea di vicinato, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi).

Il programma è inoltre aperto a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali.

La partecipazione al programma può essere ammessa anche per persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite in un Paese terzo non associato al programma, qualora ciò sia necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Gli inviti a presentare proposte e i bandi di gara vengono pubblicati sul [Funding and Tenders Portal](#) della Commissione UE.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.842.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 600.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- Sezione CULTURA: almeno il 33% delle risorse
- Sezione MEDIA: almeno il 58% delle risorse
- Sezione Transettoriale: massimo 9% delle risorse

Per promuovere la dimensione internazionale del programma potranno aggiungersi anche stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna (IPA III, NDICI - Europa globale).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Formulari e Documenti

[Testo del Regolamento \(UE\) 2021/818 istitutivo del programma Europa Creativa 2021-2027 \(file.pdf\)](#)

Programma per il mercato unico 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014

Oggetto

Programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività e la sostenibilità delle **imprese** (in particolare microimprese e PMI) e la protezione dei **consumatori**, a gestire le **spese nel settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi**, e a definire il quadro di programmazione e finanziamento utilizzato per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di **statistiche** europee.

Il programma sostituisce il precedente [COSME](#) oltre ad altri programmi in vigore nel periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 153/1 del 3/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- migliorare il funzionamento del **mercato interno** e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei **cittadini**, dei **consumatori** e delle **imprese** applicando il diritto dell'Ue, agevolando l'accesso ai mercati, stabilendo norme e promuovendo la salute delle persone, degli animali e delle piante e il benessere degli animali;
- elaborare, produrre e diffondere **statistiche europee** di elevata qualità, comparabili, tempestive e attendibili, che sostengano la concezione, la sorveglianza e la valutazione di tutte le politiche, per poter prendere decisioni informate e a partecipare attivamente al processo democratico.

Azioni

Il programma è strutturato in 6 settori, denominati Obiettivi Specifici (O.S.):

O.S. A - Rendere il mercato interno più efficace, anche alla luce della trasformazione digitale

i) agevolando la prevenzione e l'eliminazione degli **ostacoli** discriminatori, ingiustificati o sproporzionati e **sostenendo lo sviluppo**, l'attuazione e l'applicazione del diritto UE nei settori del mercato interno di beni e servizi, delle norme sugli appalti pubblici, del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle norme antiriciclaggio, delle norme della libera circolazione dei capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, anche sviluppando strumenti di governance incentrati sull'utente;

ii) sostenendo un'efficace **vigilanza del mercato** per garantire che siano disponibili sul mercato Ue soltanto i prodotti sicuri e conformi, che offrono un livello elevato di protezione dei consumatori (anche quando la vendita è avvenuta online) e per raggiungere una maggiore omogeneità delle autorità di vigilanza del mercato e aumentarne le capacità.

O.S. B - Rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI e conseguire addizionalità a livello Ue attraverso misure di:

- sostegno a PMI, cluster e organizzazioni di reti di imprese, anche nel settore **turistico**, promuovendo **la crescita, l'espansione e la creazione di PMI**;
- accesso ai mercati attraverso l'**internazionalizzazione delle PMI**;
- promozione dell'**imprenditorialità** e dell'acquisizione di capacità imprenditoriali;
- promozione di un **contesto imprenditoriale favorevole alle PMI**, sostegno alla loro trasformazione digitale e a nuove opportunità commerciali ad esse destinate, incluse le imprese dell'**economia sociale** e quelle con **modelli imprenditoriali innovativi**;
- sostegno alla **competitività degli ecosistemi e dei settori industriali** e allo sviluppo di catene del valore industriale;
- **modernizzazione dell'industria**, contribuendo a un'economia verde, digitale e resiliente.

Azioni finanziabili

- fornitura di varie forme di sostegno alle PMI (servizi di informazione, tutoraggio, formazione, istruzione, mobilità, cooperazione transfrontaliera o consulenza);
- accesso delle PMI, dei cluster e delle organizzazioni di reti di imprese ai mercati (UE e extra-UE), attraverso forme di sostegno che le aiutino ad affrontare le sfide globali in ambito ambientale, economico e sociale e l'internazionalizzazione; rafforzamento della leadership industriale e imprenditoriale dell'Ue nelle catene globali del valore;
- sostegno alla rete Enterprise Europe (EEN) per fornire alle PMI servizi integrati di supporto, compresa la ricerca di partner commerciali e di finanziamenti (in particolare dai programmi InvestEU, Orizzonte Europa e Europa Digitale) e per agevolarle nell'adottare soluzioni innovative, nell'internazionalizzazione e nella transizione verde e digitale; sostegno alle PMI perché possano accedere a competenze in campo digitale, ambientale, climatico, energetico e in materia di uso efficiente delle risorse, per rendere loro più semplice valutare le opportunità esistenti, evitando la

duplicazione di attività grazie a uno stretto coordinamento con gli Stati membri (considerando inoltre la necessità che l'EEN possa fornire servizi a nome di altri programmi dell'Ue;

- eliminazione degli ostacoli di mercato e degli oneri amministrativi; creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;
- sostegno allo sviluppo e alla crescita delle imprese, anche attraverso la promozione delle competenze tecniche, digitali e imprenditoriali, della gestione sostenibile delle imprese e dello sviluppo di prodotti e processi al fine di promuovere la trasformazione verde e digitale in tutti gli ecosistemi industriali e in tutte le catene del valore dei settori manifatturiero e dei servizi;
- sostegno alla competitività e alla sostenibilità delle imprese e di interi settori dell'economia; sostegno all'adozione della *creatività* e di tutte le forme di *innovazione* da parte delle PMI; potenziamento della responsabilità sociale d'impresa, adozione di nuovi modelli imprenditoriali e collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e **cluster**, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;
- promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, anche attraverso sistemi di tutoraggio e di mobilità per migliorare know-how, competenze, capacità tecnologica e gestione d'impresa e fornendo sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle scale-up in particolari progetti, sulla base di opportunità orientate al mercato.

O.S. C - Garantire l'efficace funzionamento del mercato interno attraverso **processi di normazione** volti a:

- rendere possibile il finanziamento della normazione europea e la partecipazione di tutti i portatori di interessi alla definizione di norme europee;
- sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità sull'informativa finanziaria e non finanziaria e sulla revisione contabile; agevolare la loro integrazione nel diritto dell'Ue e promuovere l'innovazione e l'elaborazione di migliori pratiche in materia di informativa societaria.

O.S. D - Promuovere gli interessi dei consumatori e assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti

D.1. consumatori in generale:

- azioni educative e assistenza a consumatori, imprese e rappresentanti della società civile;
- misure per assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, la sostenibilità dei consumi e la sicurezza dei prodotti, al fine rendere più equo, trasparente e affidabile il mercato interno;
- misure per assicurare che gli interessi dei consumatori siano garantiti anche nel mondo digitale;
- sostegno alle autorità di contrasto e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori; azioni che rafforzano la cooperazione tra le autorità competenti, in particolare sulle questioni poste dalle tecnologie esistenti ed emergenti;
- miglioramento delle norme e contrasto efficace alle pratiche commerciali sleali;
- accesso a meccanismi di ricorso efficaci; misure per rendere disponibili informazioni adeguate sui mercati e sui diritti dei consumatori e promuovere il consumo sostenibile.

D.2. consumatori e altri utenti finali di servizi finanziari:

- partecipazione dei consumatori, di altri utenti finali di servizi finanziari e dei rappresentanti della società civile all'elaborazione delle politiche riguardanti i servizi finanziari;
- migliore comprensione del settore finanziario e dei prodotti finanziari commercializzati;
- protezione degli interessi dei consumatori nel settore dei servizi finanziari al dettaglio.

Azioni finanziabili

- miglioramento della consapevolezza, dell'alfabetizzazione digitale e dell'istruzione dei consumatori in relazione ai loro diritti (con particolare attenzione alle questioni poste dallo sviluppo tecnologico e dalla digitalizzazione);
- facilitazione dell'accesso dei consumatori e degli operatori commerciali a una risoluzione extragiudiziale delle controversie e a una risoluzione delle controversie online di qualità, così come alle informazioni sulle possibilità esistenti per ottenere un risarcimento;
- sostegno a un'applicazione più rigorosa della legislazione in materia di protezione dei consumatori da parte delle autorità competenti, anche in situazioni nelle quali gli operatori commerciali sono stabiliti in paesi terzi, in particolare attraverso una cooperazione efficiente e azioni comuni;
- promozione del consumo sostenibile, in particolare sensibilizzando i consumatori sulla prestazione ambientale dei prodotti; promozione dell'applicazione dei diritti dei consumatori e delle possibilità di ricorso in relazione a pratiche ingannevoli.

O.S. E - Contribuire a un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza delle persone, degli animali e delle piante ad esempio attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione delle **malattie animali** e degli **organismi nocivi per le piante**, anche mediante misure di emergenza adottate in caso di crisi su vasta scala ed eventi imprevedibili che incidono sulla salute di animali o piante sostenendo il miglioramento del benessere degli animali, la lotta alla resistenza antimicrobica, lo sviluppo della sostenibilità della produzione e del consumo di alimenti e stimolando lo scambio delle migliori pratiche tra i portatori di interessi in questi settori;

O.S. F - Sviluppare, produrre, diffondere e comunicare statistiche europee di elevata qualità in modo tempestivo, imparziale ed efficiente.

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica stabiliti nei Paesi UE o in un Paese o territorio d'oltremare ad esso connesso oppure in uno dei seguenti *paesi terzi associati* al programma: EFTA/SEE, Paesi Candidati, potenziali candidati e Paesi in via di adesione, Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato, oppure altri Paesi terzi in virtù di *specifici accordi di partecipazione*. Ed inoltre: soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e organizzazioni internazionali.

Alle azioni attuate nel quadro degli O.S. B e D possono partecipare anche persone giuridiche stabilite in Paesi terzi NON associati al programma (ma in linea di massima senza ricevere contributi finanziari dal programma).

Per alcune azioni di attuazione degli Obiettivi Specifici A, C, D e F, il regolamento istitutivo designa alcuni beneficiari diretti dei finanziamenti (che riceveranno sovvenzioni senza dover partecipare a inviti a presentare proposte), istituiti con normativa UE o nazionale.

Entità Contributo

In generale il valore delle sovvenzioni verrà specificato di volta in volta nei programmi di lavoro e nella documentazione degli inviti a presentare proposte.

In linea di principio il contributo massimo per le azioni finanziate nel quadro dell'O. S. B potrà coprire fino al **100%** dei costi ammissibili per il *sostegno finanziario a terze parti* e fino al **90%** per altre categorie di costi. Per le azioni dell'EEN il contributo potrà coprire fino al **100%** dei *costi ammissibili per le spese supplementari* relative alle attività di coordinamento e di creazione di reti e fino al **60%** per altre categorie di costi.

Modalità e procedura

Il programma è attuato sia in regime di gestione diretta sia indiretta e concede finanziamenti in particolare in forma di sovvenzioni, premi e appalti, ma anche in forma di strumenti finanziari.

Per l'esecuzione del programma la Commissione adotterà dei **programmi di lavoro** (distinti per i diversi O.S.) che stabiliranno, tra le altre cose, l'assegnazione delle risorse alle diverse azioni ammissibili, i criteri di valutazione per le sovvenzioni, i tassi di co-finanziamento i calendari indicativi degli inviti a presentare proposte nel periodo di riferimento, ecc.

I bandi, assieme alla documentazione necessaria per presentare una proposta di progetto, saranno pubblicati sul sito dell'*Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI* (EISMEA) e sul portale *Funding end tender* della Commissione.

[Programmi di lavoro 2021](#) (i diversi Annex fanno riferimento ai diversi OS).

Scadenza

01/01/2021-31/12/2027

Referente

EISMEA-Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI

Risorse finanziarie disponibili

4.208.041.000 EUR così ripartiti:

O.S. A. punto i) **451.569.500 EUR**

O.S. A. punto ii) **105.461.000 EUR**

O.S. B. **1.000.000.000 EUR**

O.S. C. **220.510.500 EUR**

O.S. D. **198.500.000EUR**

O.S. E. **1.680.000.000 EUR**

O.S. F. **552.000.000 EUR**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

Indirizzi Utili

Referente: EISMEA

[Sito Web](#)

Referente: Portale funding and tender

[Sito Web](#)

► [Regolamento istitutivo del programma per il mercato unico \(file.pdf\)](#)

FSE+ - Componente EaSI

Titolo

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

Oggetto

FSE+ - Componente Occupazione e Innovazione sociale (EaSI).

Il FSE+ accorpa alcuni strumenti di finanziamento UE che sono stati operativi nel periodo 2014-2020, strutturandosi in due componenti:

- 1) **componente FSE+ in regime di gestione concorrente**, che subentra al precedente Fondo sociale europeo (FSE), integrando anche l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- 2) **componente EaSI in regime di gestione diretta e indiretta**, che subentra al precedente programma [EaSI](#) per l'occupazione e l'innovazione sociale.

Questa scheda si concentra solo sulla componente EaSI.

Fonte

GUCE/GUUE L 231/21 del 30/6/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

In quanto parte del FSE+, la componente EaSI contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico dell'UE di "Un'Europa più sociale e inclusiva" attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali. In particolare, EaSI è incentrata sulle seguenti priorità politiche:

- **occupazione e competenze,**
- **mercati del lavoro e mobilità del lavoro,**
- **protezione sociale e inclusione attiva,**
- **condizioni di lavoro.**

Azioni

Obiettivi operativi

a) sviluppare **conoscenze analitiche comparative di elevata qualità**, per garantire che le politiche occupazionali e sociali si fondino su dati attendibili;

- b) facilitare uno **scambio di informazioni** efficiente e inclusivo, l'**apprendimento reciproco**, la *peer review* e il **dialogo sulle politiche** nei settori prioritari sopra indicati, per offrire assistenza nell'elaborazione delle opportune misure politiche;
- c) sostenere **sperimentazioni sociali** e sviluppare la capacità delle parti interessate, a livello nazionale e locale, di preparare, attuare, trasferire o applicare su larga scala le innovazioni testate nel campo della politica sociale, in particolare con riguardo ai progetti nel settore dell'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi;
- d) agevolare la **mobilità geografica volontaria dei lavoratori** e accrescere le possibilità di impiego, sviluppando e fornendo servizi di sostegno ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro in vista dello sviluppo di mercati del lavoro europei integrati, per coprire i posti di lavoro vacanti in determinati settori, ambiti professionali, Paesi, regioni frontaliere o per gruppi particolari (come le persone in situazioni di vulnerabilità);
- e) sostenere lo sviluppo dell'ecosistema di mercato ponendo al centro la fornitura di **microfinanza alle microimprese**, in particolare quelle create da persone in situazioni di vulnerabilità o che danno loro impiego;
- f) sostenere la **creazione di reti a livello UE** e il dialogo con e tra parti interessate nei settori prioritari indicati, e contribuire a **sviluppare la capacità istituzionale** delle parti interessate coinvolte, compresi i servizi pubblici per l'impiego, gli istituti pubblici di sicurezza sociale e di assicurazione malattia, la società civile, gli istituti di microfinanza e gli enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali e all'economia sociale;
- g) sostenere lo **sviluppo di imprese sociali** e l'emergere di un mercato degli investimenti sociali, agevolando le interazioni tra pubblico e privato e la partecipazione di fondazioni e attori filantropici in tale mercato;
- h) fornire orientamenti per lo **sviluppo delle infrastrutture sociali** necessarie per l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- i) sostenere la **cooperazione transnazionale** al fine di accelerare il trasferimento e facilitare l'applicazione su larga scala di soluzioni innovative, in particolare per i settori prioritari sopra indicati;
- j) sostenere l'attuazione delle pertinenti **norme internazionali sociali e del lavoro** nel contesto della gestione della globalizzazione e della dimensione esterna delle politiche dell'UE nei settori prioritari indicati.

Azioni finanziabili

1. Attività analitiche, anche in relazione a Paesi terzi:

- indagini, studi, dati statistici, metodologie, classificazioni, microsimulazioni, indicatori, sostegno a osservatori e valutazioni comparative a livello europeo;

- sperimentazione sociale come metodo per testare e valutare innovazioni sociali;
- monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE.

2. Attuazione delle politiche:

- partenariati transfrontalieri, specie tra i servizi pubblici per l'impiego, le parti sociali e la società civile, e servizi di sostegno in regioni transfrontaliere;
- programma mirato di mobilità per il territorio dell'UE inteso a coprire posti vacanti dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro;
- sostegno a istituti di microfinanza e a enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali, anche attraverso operazioni di finanziamento misto come la ripartizione asimmetrica dei rischi o la riduzione dei costi delle operazioni;
- sostegno allo sviluppo di infrastrutture e competenze sociali;
- sostegno alla cooperazione e al partenariato transnazionali in vista del trasferimento e dell'applicazione su larga scala delle soluzioni innovative.

3. Sviluppo delle capacità:

- di reti a livello dell'UE correlate ai settori di priorità indicati;
- dei punti di contatto nazionali che forniscono orientamento, informazioni e assistenza in relazione all'attuazione della componente EaSI;
- di amministrazioni, istituzioni di sicurezza sociale e servizi per l'impiego che si occupano della promozione della mobilità professionale, di istituti di microfinanza e enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali o ad altri attori operanti nel settore dell'investimento sociale, nonché creazione di reti, negli Stati membri o nei Paesi terzi associati ad EaSI;
- di parti interessate, comprese le parti sociali e le organizzazioni della società civile, in vista della cooperazione transnazionale.

4. Attività di comunicazione e divulgazione:

- apprendimento reciproco tramite lo scambio di buone pratiche, approcci innovativi, risultati di attività di analisi, peer review e analisi comparativa;
- guide, relazioni, materiale informativo e copertura mediatica delle iniziative correlate ai settori di priorità indicati;
- sistemi di informazione per la diffusione di dati oggettivi correlati ai settori di priorità indicati;
- eventi organizzati dalla presidenza del Consiglio, conferenze, seminari e attività di sensibilizzazione.

Beneficiari

Persone giuridiche stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati ad EaSI (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi) o indicati nel suo programma di lavoro.

La partecipazione ad EaSI è aperta anche a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali. Sono inoltre ammissibili persone giuridiche stabilite in un Paese terzo non associato ad EaSI, qualora necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

La componente EaSI del FSE+ è prevalentemente attuata dalla Commissione UE **in regime di gestione diretta** mediante la concessione di sovvenzioni e appalti. Una parte esigua di EaSI è invece attuata **in regime di gestione indiretta** tramite organizzazioni internazionali. Per l'attuazione la Commissione UE adotta **programmi di lavoro** annuali che stabiliscono le azioni da finanziare e le risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, per le azioni a gestione diretta, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Scadenza

La componente EaSI del FSE+ è operativa per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**.

Referente

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Risorse finanziarie disponibili

Per la componente EaSI del FSE+ la dotazione finanziaria è pari a **€ 675.731.573** (a prezzi 2018).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione

1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica iugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione europea - Pagina web di riferimento per il FSE+

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tenders - EaSI (azioni a gestione diretta)

[Sito Web](#)

► [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus \(file.pdf\)](#)

Erasmus + 2021-2027: bando 2023

Titolo

Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013

Oggetto

Erasmus+ - Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2021-2027).
Il programma subentra al precedente [Erasmus+](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/1 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel mondo, contribuendo in questo modo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale, così come alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea.

Erasmus+ contribuisce alla creazione di uno Spazio europeo dell'istruzione, a sostenere la cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione, a promuovere la cooperazione nel quadro della strategia UE per la gioventù 2019-2027 e a sviluppare la dimensione europea dello sport.

Azioni

Il programma interviene su 3 settori - ISTRUZIONE e FORMAZIONE, GIOVENTU', SPORT – ed è strutturato attorno a 3 Azioni chiave e un'Azione specifica Jean Monnet.

AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **mobilità** degli studenti e del personale dell'**istruzione superiore**
- **mobilità** dei discenti e del personale dell'**istruzione e formazione professionale**
- **mobilità** degli alunni e del personale della **scuola**
- **mobilità** del personale dell'**istruzione degli adulti**

Settore Gioventù

- **mobilità** dei **giovani**
- **attività di partecipazione dei giovani**
- iniziativa **DiscoverEU**
- **mobilità** degli **animatori socioeducativi**

Settore Sport

- **mobilità** degli **allenatori** e del **personale sportivo**

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUTI

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala specificamente concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **partenariati per l'eccellenza**, tra cui alleanze di Università europee, piattaforme di Centri di eccellenza professionale e Master congiunti Erasmus Mundus
- **partenariati per l'innovazione**, ovvero alleanze per l'innovazione, volte a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa attraverso la cooperazione tra i settori dell'istruzione e formazione, delle

imprese e della ricerca, e progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale, l'imprenditorialità sociale nei settori dell'istruzione e della formazione

- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**, compresi i servizi di supporto per eTwinning e per la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, e strumenti volti a facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento

Settore Gioventù

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma

- **partenariati per l'innovazione**, ovvero progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale e l'imprenditorialità sociale nel settore della gioventù

- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**

Settore Sport

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma

- **eventi sportivi senza scopo di lucro** che mirano a sviluppare ulteriormente la dimensione europea dello sport e a promuovere questioni rilevanti per lo sport di base.

AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- preparazione e attuazione delle **agende politiche generali e settoriali dell'UE per l'istruzione e la formazione**, anche con il supporto della rete Eurydice o delle attività di altre organizzazioni pertinenti, e sostegno al **processo di Bologna**

- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze, abilità e qualifiche**

- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE e le organizzazioni europee e internazionali nel settore dell'istruzione e della formazione

- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**

- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione

- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma.

Settore Gioventù

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE in materia di gioventù**, anche con il sostegno della rete Youth Wiki

- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e abilità**, in particolare tramite Youthpass

- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE, le organizzazioni europee e internazionali nel settore della gioventù, e sostegno al Forum europeo della gioventù
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**, incluso il sostegno alla rete Eurodesk
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

Settore Sport

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE nel settore dello sport e dell'attività fisica**
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le organizzazioni europee e internazionali nel settore dello sport
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

AZIONI JEAN MONNET

Sostegno all'insegnamento, all'apprendimento, alla ricerca e ai dibattiti in materia di integrazione europea mediante le seguenti azioni:

- **azione Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore**, che sostiene gli istituti universitari per promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo attraverso Moduli, Cattedre e Centri di eccellenza Jean Monnet
- **azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e formazione**, che supporta attività volte a promuovere la conoscenza sui temi dell'UE nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale
- **sostegno a istituzioni che perseguono finalità di interesse europeo** quali: Istituto universitario europeo di Firenze, compresa la sua scuola di governance transnazionale; Collegio d'Europa (sedi di Bruges e Natolin); Istituto europeo di pubblica amministrazione di Maastricht; Accademia di diritto europeo di Treviri; Agenzia europea per i bisogni educativi speciali e l'istruzione inclusiva di Odense; Centro internazionale di formazione europea di Nizza

Una descrizione dettagliata delle diverse azioni sopra indicate è riportata nell'Allegato 1 del Regolamento istitutivo del programma.

PRIORITÀ ORIZZONTALI DEL PROGRAMMA

Per il periodo 2021-2027 il programma è orientato alle seguenti priorità:

- **Inclusione e diversità**, ovvero promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le azioni, per agevolare la partecipazione al programma dei gruppi più svantaggiati
- **Trasformazione digitale**, ovvero sostenere le priorità strategiche del *Piano d'azione UE per l'istruzione digitale (2021-2027)*, in particolare lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale così come lo sviluppo di competenze e abilità digitali per tutti e a tutti i livelli della società.
- **Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici**, ovvero sostenere lo sviluppo di conoscenze, competenze e comportamenti riguardo alla sostenibilità ambientale.
- **Partecipazione democratica**, ovvero promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica, in particolare da parte delle giovani generazioni.

Beneficiari

Il programma è aperto a organismi pubblici e privati attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, i criteri di selezione e attribuzione delle sovvenzioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Il programma è attuato, a seconda dell'azione, in regime di **gestione diretta attraverso l'Agenzia esecutiva EACEA**, o in regime di **gestione indiretta attraverso le Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma. Le azioni finanziate da Erasmus+ possono infatti essere distinte in **azioni decentrate** e **azioni centralizzate**: le prime - che costituiscono la maggior parte delle azioni del programma - vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)
- Agenzie nazionali ERASMUS+

Risorse finanziarie disponibili

€ 24.574.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 1.700.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- 83% delle risorse destinate alle azioni nel settore dell'istruzione e formazione, di cui almeno 1,8% per le Azioni Jean Monnet;
- 10,3% delle risorse destinate alle azioni nel settore gioventù;
- 1,9% delle risorse destinate alle azioni nel settore sport.

A queste risorse potranno aggiungersi anche **stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna** (IPA III, NDICI - Europa globale), per sostenere le attività di cooperazione internazionale.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica iugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione UE - Sito dedicato a Erasmus+

[Sito Web](#)

Referente: Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, Giovani)

[Sito Web](#)

► [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/817 istitutivo del programma Erasmus+ 2021-2027 \(file.pdf\)](#)

► [Testo della Decisione di esecuzione 2021/1877: misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo solidarietà \(file.pdf\)](#)

Europa Creativa - MEDIA: bandi 2023

Titolo

Europa Creativa - MEDIA: bandi 2023

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

A partire dallo scorso mese di ottobre la Commissione europea ha dato il via ai **bandi per il 2023** che rientrano nel quadro della **sezione MEDIA** del programma [Europa Creativa](#).

Rendiamo disponibile una scheda informativa aggiornata su tutte queste opportunità, sia già aperte che di prossima apertura, destinate al **settore audiovisivo e cinematografico**.

◇ **Films on the Move** (CREA-MEDIA-2023-FILMOVE)

- Destinatari: agenti di vendita cinematografici

- Stanziamento: € 16.000.000

- Scadenza: **4 luglio 2023**

- [Pagina web di riferimento](#)

Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: invito a presentare proposte per 77 topic

Titolo

2021 CEF Transport call for proposals

Fonte

Commissione europea del 16/9/2021

Note

L'Agenzia esecutiva CINEA ha lanciato un invito a presentare proposte nell'ambito dello strumento di finanziamento [Meccanismo per collegare l'Europa](#) (MCE o CEF) settore Trasporti, che mette a disposizione **7 miliardi di euro** per progetti volti a **costruire, aggiornare e migliorare le infrastrutture di trasporto europee**.

L'invito a presentare proposte sostiene azioni nell'ambito delle dotazioni **Generale, Coesione e Mobilità militare** riguardanti:

- Progetti infrastrutturali sulla TEN-T centrale e globale (ferrovie, vie navigabili interne, porti marittimi e interni, strade, terminali ferroviari e piattaforme logistiche multimodali)
- Applicazioni intelligenti per i trasporti (ERTMS, ITS, SESAR, RIS, ecc.)
- Interoperabilità dei trasporti
- Infrastrutture per i combustibili alternativi (compresa l'infrastruttura per la ricarica elettrica rapida e quella per il rifornimento di idrogeno sulla rete stradale TEN-T)
- Autostrade del Mare
- Hub passeggeri multimodali
- Riduzione del rumore del trasporto ferroviario di merci
- Infrastrutture di parcheggio sicure e protette
- Sicurezza stradale
- Miglioramento della resilienza delle infrastrutture di trasporto, in particolare rispetto ai cambiamenti climatici e alle catastrofi naturali
- Adeguamento dell'infrastruttura di trasporto ai fini dei controlli alle frontiere esterne dell'Unione
- Adeguamento della TEN-T al duplice uso della difesa civile (dotazione per la mobilità militare)

L'invito copre complessivamente **77 topic** che fanno riferimento a 13 bandi distinti:

1. CEF-T-2021-SIMOBGEN - CEF 2 Transport - Actions related to smart and interoperable mobility – General envelope

Comprende **19 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **400.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SIMOBGEN-ERTMS-UNITS - Smart applications for transport - ERTMS – unit contribution
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-ITS-WORKS - Smart applications for transport - ITS – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-ITS-STUDIES - Smart applications for transport - ITS – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-SESAR-DSDU-WORKS - Smart applications for transport- SESAR-DEMONSTRATORS U – works

- CEF-T-2021-SIMOBGEN-SESAR-DSDA-WORKS - Smart applications for transport- SESAR- DEMONSTRATORS A – works
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-RIS-WORKS - Smart applications for transport - RIS – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-RIS-STUDIES - Smart applications for transport - RIS – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-EMSWe-WORKS - Smart applications for transport - EMSWe – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-EMSWe-STUDIES - Smart applications for transport - EMSWe – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-VTMIS-WORKS - Smart applications for transport - VTMIS – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-VTMIS-STUDIES - Smart applications for transport - VTMIS – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-eFTI-WORKS - Smart applications for transport - eFTI – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-eFTI-STUDIES - Smart applications for transport - eFTI – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-DATA-WORKS - Smart applications for transport – data - works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-DATA-STUDIES - Smart applications for transport – data – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-NEWTECH-WORKS - New technologies and innovation - works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-NEWTECH-STUDIES - New technologies and innovation – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-REMIB-WORKS - Removing interoperability barriers- works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-REMIB-STUDIES - Removing interoperability barriers– studies

Acronimi: **ERTMS:** European Rail Traffic Management Systems; **ITS:** Intelligent Transport Services for road; **SESAR:** Single European Sky ATM Research; **RIS:** River Information Services; **EMSWe:** European Maritime Single Window environment; **VTMIS:** Vessel Traffic Monitoring and Information Systems; **eFTI:** electronic freight transport information

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

2. CEF-T-2021-COMPCOEN - CEF 2 Transport - Projects on the Comprehensive Network – Cohesion envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **350.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-COMPCOEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPCOEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPCOEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPCOEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms - studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms – works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

3. CEF-T-2021-COMPGEN - CEF 2 Transport - Projects on the Comprehensive Network – General envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **250.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-COMPGEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPGEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPGEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPGEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms - Studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms - Works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

4. CEF-T-2021-CORECOEN - CEF 2 Transport - Projects on the Core Network – Cohesion envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **2.000.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-CORECOEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-CORECOEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed
- CEF-T-2021-CORECOEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-CORECOEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-CORECOEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-CORECOEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed
- CEF-T-2021-CORECOEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms - studies
- CEF-T-2021-CORECOEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms – works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

5. CEF-T-2021-COREGEN - CEF 2 Transport - Projects on the Core Network – General envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **1.620.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-COREGEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-COREGEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed

- CEF-T-2021-COREGEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-COREGEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COREGEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-COREGEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed
- CEF-T-2021-COREGEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms
- CEF-T-2021-COREGEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms

[Testo del call for proposals](#) (riguardante tutti i topic)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

6. CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN - CEF 2 Transport - Actions related to safe and secure mobility - Cohesion envelope

Comprende **5 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **150.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-PARKINGS-WORKS - Safe and secure parking infrastructure - works
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-RESILIENCE-WORKS - Improving transport infrastructure resilience - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-RESILIENCE-STUDIES - Improving transport infrastructure resilience - studies
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-ROADSAFETY-WORKS - Road safety - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-ROADSAFETY-STUDIES - Road safety – studies

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

7. CEF-T-2021-SAFEMOBGEN - CEF 2 Transport - Actions related to safe and secure mobility - General envelope

Comprende **5 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **100.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-PARKINGS-WORKS - Safe and secure parking infrastructure - works
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-RESILIENCE-WORKS - Improving transport infrastructure resilience - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-RESILIENCE-STUDIES - Improving transport infrastructure resilience - studies
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-EXTBORDER-WORKS - Adapting the transport infrastructure for Union external border checks purposes - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-EXTBORDER-STUDIES - Adapting the transport infrastructure for Union external border checks purposes – studies

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

8. CEF-T-2021-SUSTMOBGEN - CEF 2 Transport - Actions related to sustainable and multimodal mobility – General envelope

Comprende **5 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **100.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MOS-STUDIES - Motorways of the Sea – studies
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MOS-WORKS - Motorways of the Sea – works or mixed
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MULTHUB-STUDIES - Multimodal passenger hubs – studies
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MULTHUB-WORKS - Multimodal passenger hubs – works or mixed
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-RFN-UNITS - Rail Freight Noise- Unit Contribution

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

9. CEF-T-2021-AFIFCOEN - CEF 2 Transport - Alternative Fuels Infrastructure Facility - Cohesion envelope

Comprende **3 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **375.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-AFIFCOEN-UNITS: Alternative Fuel Infrastructure Facility - Unit Contributions
- CEF-T-2021-AFIFCOEN-WORKS-ZE: Alternative Fuel Infrastructure Facility - Works - Zero Emissions
- CEF-T-2021-AFIFCOEN-WORKS-LNG: Alternative Fuel Infrastructure Facility - Works – LNG

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

10. CEF-T-2021-AFIFGEN - CEF 2 Transport - Alternative Fuels Infrastructure Facility - General envelope

Comprende **3 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **1.200.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-AFIFGEN-UNITS: Alternative Fuels Infrastructure Facility - Unit Contributions
- CEF-T-2021-AFIFGEN-WORKS-ZE: Alternative Fuels Infrastructure Facility - Works - Zero Emissions
- CEF-T-2021-AFIFGEN-WORKS-LNG: Alternative Fuels Infrastructure Facility - Works – LNG

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

11. CEF-T-2021-MILMOB - CEF 2 Transport - Adaptation of the TEN-T to civilian-defence dual use - Military mobility envelope

Comprende **2 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **330.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-MILMOB-STUDIES - Adaptation of the TEN-T to civilian-defence dual use - studies
- CEF-T-2021-MILMOB-WORKS - Adaptation of the TEN-T to civilian-defence dual use - works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

12. CEF-T-2021-SUSTMOBCOEN - CEF 2 Transport - Actions related to sustainable and multimodal mobility – Cohesion envelope

Comprende **2 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **25.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SUSTMOBCOEN-MULTHUB-STUDIES - Multimodal passenger hubs – studies
- CEF-T-2021-SUSTMOBCOEN-MULTHUB-WORKS - Multimodal passenger hubs – works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

13. CEF-T-2021-SIMOBCOEN - CEF 2 Transport - Actions related to smart and interoperable mobility – Cohesion envelope

Comprende **1 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **150.000.000 euro**:

- CEF-T-2021-SIMOBCOEN-ERTMS-UNITS: Smart applications for transport - ERTMS – unit contribution

[Testo del call for proposals](#)

La documentazione per la presentazione di proposte progettuali è disponibili [qui](#)

I topic per i quali è ancora possibile presentare la propria proposta sono quelli dei bandi CEF-T-2021-AFIFCOEN e CEF-T-2021-AFIFGEN, che restano aperti fino al **19/09/2023**.

Programma CERV – Bando 2023 Gemellaggio di città

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals Town Twinning (CERV-2023-CITIZENS-TOWN-TT)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nell'ambito del programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** è stato pubblicato il **bando 2023 Gemellaggio di città (CERV-2023-CITIZENS-TOWN-TT)**.

Il suo obiettivo è sostenere progetti che favoriscono gli scambi tra cittadini di Paesi diversi e che contribuiscono a promuovere la diversità culturale, il dialogo, il rispetto e la comprensione reciproca e a sviluppare opportunità di partecipazione civica a livello europeo.

Il bando scade il 20 settembre 2023, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Cosa finanzia

Il bando intende finanziare progetti che possono riguardare le seguenti tematiche:

- **L'UE costruita sulla solidarietà:** solidarietà tra i suoi cittadini, solidarietà transfrontaliera tra Stati membri e solidarietà attraverso azioni di sostegno all'interno e all'esterno dell'UE. I progetti di gemellaggio contribuiranno a superare i pregiudizi delle diverse percezioni nazionali, promuovendo la comprensione reciproca e dando vita a forum in cui discutere soluzioni comuni in modo costruttivo. Il loro obiettivo dovrebbe essere quello di accrescere la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e i valori dell'UE.

- **L'Europa che i cittadini vogliono.** I dibattiti sostenuti dovrebbero basarsi su risultati specifici dell'UE e sulle lezioni apprese dalla storia e dall'integrazione europea. Dovrebbero anche riflettere sulle tendenze attuali e permettere ai partecipanti di fronteggiare l'euroscetticismo e suggerire azioni che l'UE potrebbe intraprendere per promuovere il senso di appartenenza e migliorare la comprensione dei vantaggi dell'UE, nonché rafforzare la coesione sociale e politica dell'Unione.

Le attività del gemellaggio possono consistere in: workshop, seminari, conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

Ciascun progetto deve coinvolgere **municipalità di almeno 2 diversi Paesi ammissibili**, di cui **almeno 1 sia Stato membro UE**, e avere una durata compresa tra 6 e 12 mesi.

Le attività devono svolgersi in uno dei Paesi coinvolti nel progetto. Gli eventi del gemellaggio devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 "partecipanti invitati/internazionali", ovvero delegazioni provenienti dai Paesi interessati dal progetto diversi dal Paese che ospita l'evento.

Chi può partecipare

Enti pubblici o organizzazioni non-profit: città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

Questi soggetti devono essere stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE (compresi PTOM), Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per questi Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

Risorse e contributo UE

Il bando ha una dotazione complessiva di € 4.000.000.

Il contributo UE consisterà in una sovvenzione forfettaria compresa tra € 8.455 e € 50.745 per progetto.

- [Testo del bando](#)
- [Funding & Tenders Portal: pagina di riferimento](#)
- [Contact Point programma CERV](#)

FEAMPA - Maggiori conoscenze scientifiche una migliore gestione della PCP

Fonte

Commissione europea, 28/03/2023

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA) ha lanciato il bando "Migliorare le conoscenze scientifiche per rafforzare le decisioni di gestione basate sulla scienza nell'ambito della Politica Comune della Pesca (PCP)" con il quale promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle conoscenze scientifiche necessarie per sostenere la base scientifica delle misure di conservazione e gestione della pesca.

Il bando, finanziato dal FEAMPA (il Fondo europeo affari marittimi, pesca e acquacoltura), persegue prioritariamente il rafforzamento della scienza della pesca orientata alle politiche, un migliore utilizzo dei dati scientifici raccolti, una migliore cooperazione tra gli scienziati e il settore della pesca e il contributo al sostegno della comunità scientifica dell'UE nello sviluppo e nel mantenimento delle competenze rilevanti per fornire consulenza scientifica di alta qualità.

I progetti possono sostenere, fra le altre, le seguenti **attività**:

- raccolta ed elaborazione di campioni e/o dati sul campo che non rientrano nell'ambito dei programmi nazionali di raccolta dati (ad es. campioni ambientali e/o biologici, dati sociali ed economici, ecc.),
- armonizzare e/o migliorare i protocolli di raccolta, trattamento e gestione dei dati al servizio del processo di consulenza scientifica,
- sperimentazioni (ad es. esplorazione di metodi per migliorare i sondaggi, raccolta di dati, metodi di monitoraggio, valutazioni del rischio, ecc.),
- meta-analisi, convalida dei dati e/o preparazione dei dati da inserire nei modelli,

- modellazione: sviluppo, miglioramento, operatività, test e/o validazione dei modelli (ad es. aggiunta di matrici di errore relative all'età, incorporazione di driver ambientali, sociali e/o economici, considerazione delle interazioni tra più specie, adattamento dei modelli alle aree geografiche,...),
- sviluppo di metodologie per la valutazione degli stock, compreso il perfezionamento dei parametri di valutazione degli stock, o l'inclusione di metodi con dati limitati e quelli idonei a fornire consulenza su specie sensibili molto rare,
- espansione delle banche dati attuali/creazione di nuove banche dati e collegamento con le iniziative esistenti per migliorare la qualità dei dati e fornire consulenza scientifica,
- sviluppo di nuovi formati o frequenze di consulenza.

I progetti dovrebbero anche sviluppare attività di networking tra gli scienziati dell'UE e/o con l'industria della pesca dell'UE (ad esempio analisi multidisciplinari, seminari, riunioni di benchmark, consultazioni delle parti interessate, collegamento in rete di campioni esistenti, ecc.).

Le proposte progettuali possono essere presentate da centri di ricerca, istituti di istruzione, università, fondazioni ed enti scientifici attivi principalmente nelle scienze della pesca o nelle scienze marine applicate alla gestione della pesca stabiliti nei Paesi UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare - [PTOM](#)).

Il bando ha un budget di **2,6 milioni di EUR** che andranno a finanziare circa **7 progetti**. I progetti beneficeranno di un contributo pari all'**80%** dei costi ammissibili, per un valore compreso fra 400.000 e 600.000 euro.

Durata dei progetti: 18/24 mesi.

Scadenza: 19/09/2023 h 17

Leggi il [testo del bando](#)

Scadenze

Data apertura

28/03/2023

Data chiusura

19/09/2023

Identificativo

EMFAF-2023-PIA-FisheriesScientificAdvice

Stanziamiento

€ 2,6 milioni

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea – CINEA (Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente)

Link

[CINEA Pagina web di riferimento](#)

[Portale Funding and tender - pagina web documentazione](#)

Quadro di finanziamento

[FEAMPA - Fondo europeo affari marittimi, pesca e acquacoltura 2021-2027](#)

Fondo europeo per l'Innovazione - terzo bando per progetti su piccola scala

Fonte

Funding & Tenders Portal, 30/03/2023

Il 30 marzo si è aperto il **terzo bando per progetti di piccola scala** nel quadro del [Fondo per l'Innovazione](#), lo strumento UE che sostiene e promuove la **dimostrazione di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio** supportando progetti volti alla diffusione commerciale di tali tecnologie, con l'obiettivo di portare sul mercato soluzioni industriali per decarbonizzare l'Europa e sostenere la sua transizione verso la neutralità climatica.

Gli **obiettivi** del bando sono:

- a) sostenere progetti dimostrativi di tecnologie, processi, modelli di business o prodotti/servizi altamente innovativi, sufficientemente maturi per il mercato, che presentano un elevato potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- b) offrire un sostegno finanziario adeguato alle esigenze di mercato e ai profili di rischio dei progetti ammissibili, attraendo nel contempo risorse pubbliche e private aggiuntive.

I progetti di piccola scala nel quadro del Fondo per l'Innovazione sono relativi a tecnologie innovative nel campo delle energie rinnovabili, della decarbonizzazione di industrie ad alta intensità energetica, dello stoccaggio di energia e della cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio.

Attività finanziabili:

- attività a sostegno dell'innovazione nelle tecnologie e nei processi a basse emissioni di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della [direttiva ETS](#) dell'UE (Direttiva 2003/87), compresa la cattura e l'utilizzazione del carbonio ecocompatibili, che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici in modo significativo; attività a sostegno di prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio emesso nei settori elencati nell'allegato I della stessa direttiva,
- attività che aiutano a stimolare la costruzione e il funzionamento di progetti che mirano alla cattura e allo stoccaggio geologico ecologici di CO₂ (CCS),
- attività che contribuiscono a stimolare la costruzione e il funzionamento di tecnologie innovative riguardanti le energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia.

La cattura e l'utilizzazione del carbonio possono essere finanziate se la cattura di CO₂ avviene all'interno di una delle attività elencate nell'allegato I della direttiva ETS o se l'utilizzo di CO₂ ha come risultato prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della Direttiva ETS anche se il carbonio viene catturato al di fuori delle attività dell'allegato I.

Sono ammissibili a presentare una proposta di progetto soggetti in possesso di personalità giuridica, privati o pubblici, stabiliti in qualsiasi paese del mondo.

I progetti devono avere una durata di almeno **3 anni** e devono essere realizzati nel territorio dell'UE, **Norvegia** o **Islanda**, oppure in **Irlanda del Nord**, a condizione che il progetto riguardi la generazione, la trasmissione, la distribuzione o la fornitura di elettricità.

Per essere finanziabili i progetti devono mostrare una **spesa in conto capitale compresa fra 2.500.000 e 7.500.000 EUR**. Il contributo può coprire fino al **60%** di tale spesa.

Le proposte di progetto devono essere presentate in formato elettronico seguendo le indicazioni contenute nella pagina web del bando sul portale Funding and tenders.

[Leggi il testo del bando](#)

Scadenze**Data apertura**

30/03/2023

Data chiusura

19/09/2023

Identificativo

InnovFund-2022-SSC

Stanziamento

€ 100.000.000

5 milioni di euro saranno inoltre messi a disposizione per assistenza allo sviluppo di progetti (PDA) promettenti ma non abbastanza maturi da ricevere sovvenzioni da questo bando.

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea – CINEA (Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente)

Link

[CINEA - Pagina web del bando](#)

[Portale Funding and tender - pagina documenti per presentazione progetti](#)

InnovAid - Premio europeo per l'innovazione umanitaria: 1* edizione

Fonte

Commissione europea, 22/03/2022

Il 21 marzo, nel corso del [Forum Umanitario Europeo](#), la Commissione europea ha lanciato la **prima edizione** di **InnovAid, il Premio europeo per l'innovazione umanitaria**.

La nuova iniziativa, supportata dal **Consiglio europeo per l'innovazione** (EIC) attraverso il programma **Horizon Europe**, punta a premiare organismi che hanno sviluppato **soluzioni tecnologiche innovative** che forniscono un'assistenza di qualità a persone colpite da crisi e calamità naturali, migliorando anche l'efficienza e il rapporto costi-benefici della risposta umanitaria.

La competizione è aperta a **organizzazioni umanitarie non governative, organizzazioni internazionali** e altre **persone giuridiche** stabilite in uno dei Paesi UE o dei [Paesi associati a Horizon Europe](#).

Il Premio verrà conferito a **tre vincitori** e consisterà in una somma in denaro pari a € 250.000, € 150.000 e € 100.000, rispettivamente per il primo, il secondo e terzo classificato.

Le candidature possono essere presentate fino al **3 ottobre 2023**.

Scadenze**Data apertura**

21/03/2023

Data chiusura

03/10/2023

Identificativo

HORIZON-EIC-2023-HUMANITARIAN-PRIZES-05

Stanziamiento

€ 500.000

Area

Unione Europea

Link

[Scopri tutti i dettagli e le regole del concorso](#)

[Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento](#)

Programma per il mercato unico - Consumatori: Bando ADR 2023

Titolo

Call for proposals for action grants to provide financial contributions to Alternative Dispute Resolution bodies designated by the EU Member States pursuant to the ADR Directive 2013/11/EU

Fonte

Funding & Tenders Portal, 24/03/2023

Nel quadro del Programma per il mercato unico - sezione Consumatori la Commissione attraverso il portale Funding and tender ha pubblicato il bando 2023 relativo a Sovvenzioni in forma di **contributi finanziari agli enti ADR designati dagli Stati membri ai sensi della direttiva**

ADR ([direttiva 2013/11/EU](#)), dedicato agli enti che si occupano della **risoluzione alternativa delle controversie** (ADR) per sostenere lo sviluppo del contesto ADR nell'UE, e quindi facilitare l'accesso dei consumatori a organismi alternativi di risoluzione delle controversie efficaci ed efficienti, compresa la sensibilizzazione, la protezione dei consumatori vulnerabili, il collegamento in rete di organismi ADR a livello nazionale e dell'UE, la cooperazione con gli organismi nazionali di contrasto, l'uso di strumenti digitali trasparenti e il buon governo (in linea con l'[Agenda dei consumatori](#), del novembre 2020, che mira a sostenere la transizione digitale e rafforzare l'applicazione dei diritti dei consumatori). Un solido quadro di riferimento UE in materia indurrebbe i consumatori a optare per l'ADR, in particolare per le controversie di basso valore, e ciò aiuterebbe anche ad individuare i commercianti disonesti, creando condizioni di parità per i professionisti che rispettano la legislazione UE sulla protezione dei consumatori.

Attività finanziabili (elenco non esaustivo):

- Sensibilizzazione sull'ADR dei consumatori, comprese le reti ADR, facendola conoscere a gruppi più ampi di consumatori e/o commercianti (es. campagne, informazioni di più semplice comprensione sull'ADR, incentivi per i commercianti a impegnarsi maggiormente nell'ADR, ecc)
- Sostegno alle reti ADR: riunioni, conferenze, sviluppo di strumenti comuni e conoscenze comuni per migliorare il networking e la condivisione delle migliori pratiche a livello nazionale, regionale o unionale
- Gestione di casi: sviluppo di sistemi di gestione dei casi, compresi gli strumenti informatici, ad esempio la migrazione online del processo di gestione dei casi per facilitarne uno screening e una valutazione migliori e più rapidi, la comunicazione con le parti delle controversie, il monitoraggio dei casi, la traduzione automatica, lo sviluppo di strumenti e processi inclusivi ed accessibili, etc.
- Capacità operativa dell'ADR: formazione del personale sulla normativa europea in materia, tutoraggio, visite di studio, condivisione dei dati con altri stakeholder e consulenza per consentire agli organismi ADR di implementare metodi di lavoro e modelli organizzativi per svolgere al meglio la propria missione
- Prototipazione o acquisto di strumenti basati sull'intelligenza artificiale (IA) per migliorare le indicazioni o per assistere e semplificare il processo decisionale
- Esecuzione di analisi statistiche di reclami e richieste dei consumatori per determinare i problemi comuni.

Il bando è rivolto agli Organismi ADR nei singoli paesi (approfondimenti ed elenchi nel testo del bando). Un proponente può inviare una proposta progettuale da solo senza necessità di partner, tuttavia sono incoraggiate le proposte congiunte di più enti ADR, al fine di promuovere il networking.

Budget: 1 milione di euro

Il cofinanziamento copre fino al **90%** dei costi ammissibili.

Scadenza: 18/07/2023

Leggi il [testo del bando](#)

Scadenze

Data apertura

29/03/2023

Data chiusura

18/07/2023

Identificativo

SMP-CONS-2023-ADR

Stanziamiento

€ 1.000.000

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea - Portale funding and tender

Link

[Portale funding and tender - Documentazione del bando](#)

Quadro di finanziamento

[Programma per il mercato unico 2021-2027](#)

Programma CERV - Bando 2023 Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals CERV-2023-CITIZENS-CIV

Fonte

Funding & Tenders Portal, 04/04/2023

Nell'ambito del programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)**, è aperto il **bando 2023 per la promozione della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini**.

L'obiettivo della *Call* è, infatti, promuovere la partecipazione e il contributo dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla vita democratica e civica dell'UE, consentendo loro di far conoscere e scambiare pubblicamente opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione.

Il bando sosterrà progetti promossi da partnership transnazionali e reti che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti riuniranno un'ampia gamma di persone di diverso background in attività direttamente collegate alle politiche dell'UE, offrendo loro l'opportunità di partecipare attivamente nel processo di elaborazione di tali politiche.

I progetti devono concentrarsi in particolare sulle seguenti priorità:

- **promuovere la partecipazione democratica attraverso il dibattito sul futuro dell'Europa**
- **coinvolgere i cittadini e le comunità nel dibattito e nelle azioni riguardanti il clima e all'ambiente**
- **coinvolgere i cittadini e le comunità nel dibattito e nelle azioni relativi alla solidarietà**
- **combattere la disinformazione e altre forme di interferenza nel dibattito democratico e promuovere l'alfabetizzazione mediatica.**

Verranno finanziate attività che contribuiscono a promuovere la democrazia, l'inclusione e la partecipazione democratica nell'UE, ad esempio:

- promozione dell'impegno sociale attraverso dibattiti, campagne, iniziative di sensibilizzazione, conferenze, workshop su temi in linea con le priorità indicate e che forniscono un collegamento all'agenda politica europea e al processo decisionale,
- raccolta di opinioni dei singoli individui attraverso un approccio dal basso (facendo anche ricorso a social network, webinar, ecc.) e alfabetizzazione mediatica;
- scambi tra cittadini su tematiche relative all'UE, per favorire una migliore comprensione delle diverse prospettive;
- individuazione di possibili soluzioni e raccomandazioni da presentare alle autorità politiche pertinenti e ai decisori a livello locale.

La durata dei progetti deve essere compresa tra 12 e 24 mesi. **La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a € 75.000.**

Le candidature devono essere presentate da un **consorzio costituito da almeno due soggetti di due diversi Paesi** ammissibili. Tali Paesi sono: Stati UE, incluso i PTOM, Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo documento, a condizione che per questi ultimi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

Coordinatore di progetto (lead applicant) deve essere un ente privato non profit o un'università pubblica, mentre **partner di progetto** (co-applicant) devono essere enti non profit pubblici o privati o organizzazioni internazionali.

Il bando ha una dotazione complessiva di € 25.400.000. Il contributo UE per ciascun progetto selezionato sarà in forma di **lump sum grant**.

Il termine per la presentazione delle proposte è il **5 settembre 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

Scadenze

Data apertura

04/04/2023

Data chiusura

05/09/2023

Identificativo

CERV-2023-CITIZENS-CIV

Stanziamiento

€ 25.400.000

Area

Unione Europea

Link

[Leggi i dettagli del bando](#)

[Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento per il bando](#)

[Contact Point programma CERV](#)

Quadro di finanziamento

[Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori \(CERV\) 2021-2027](#)

European Urban Initiative: bando City-to-City Exchanges

Fonte

Varie – UE, 04/04/2023

Nell'ambito della **European Urban Initiative (EUI)** è stato pubblicato il **bando** per “**City-to-City Exchanges**”. Si tratta di una delle attività di EUI a supporto della **capacity-building delle città** sullo sviluppo urbano sostenibile.

Uno scambio tra città coinvolge un'autorità urbana (applicant city) che affronta una **sfida specifica inerente lo sviluppo urbano sostenibile** e un'altra autorità urbana (peer city) di un diverso Stato UE con competenze per rispondere a tale sfida. L'obiettivo è migliorare la capacità dell'autorità richiedente di affrontare la sfida identificata attraverso un processo di apprendimento tra pari e condivisione di competenze, esperienze e conoscenze.

Lo scambio consisterà in **visite tra le città coinvolte** (fino a 3 visite nell'arco di 5 mesi), per una durata tra 2 e 5 giorni per ciascuna visita. Di norma, gli scambi sono bilaterali e coinvolgono due città (applicant city e una peer city). Tuttavia, in casi debitamente giustificati, può essere inclusa anche una seconda peer city.

Il bando è rivolto alle autorità urbane degli Stati membri UE, ovvero unità amministrative locali classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) o associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati composti da unità amministrative locali.

Tutti i candidati dovranno dimostrare il proprio interesse verso approcci integrati e locali allo sviluppo urbano sostenibile o il loro impegno nell'attuazione di Strategie di sviluppo urbano sostenibile.

Verrà data priorità a candidature presentate da autorità urbane con meno di 500.000 abitanti o ubicate in regioni meno sviluppate e in transizione, oppure che non hanno ancora avuto benefici da uno scambio tra città o che ripresentano una candidatura di scambio precedentemente respinta.

Il bando rimane aperto fino al **17 novembre 2023**.

Scadenze

Data apertura

04/04/2023

Data chiusura

17/11/2023

Area

Unione Europea

Link

[Scopri tutti i dettagli del bando](#)

[Vai alla pagina web di riferimento](#)

[Approfondisci il supporto di EUI alla capacity building delle città](#)

Youth4Regions: programma di formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti

Fonte

Commissione europea, 11/04/2023

C'è tempo **fino al 10 luglio 2023** per presentare candidature per partecipare a “**Youth4Regions**”, il **programma di formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti** promosso dalla DG Regio della Commissione europea e ormai giunto alla settima edizione.

Possono candidarsi i **giovani tra i 18 e i 30 anni**, cittadini di uno Stato UE o di un Paese della politica di vicinato, che dimostrino di avere interesse per le realizzazioni dell'UE e della sua politica di coesione nel loro Paese e abbiano un'esperienza lavorativa come giornalista (massimo due anni di esperienza), oppure una laurea in giornalismo (da non più di due anni) o stiano studiando per conseguirla. Non possono presentare candidature i giovani che hanno già partecipato alle precedenti edizioni di Youth4Regions.

Per partecipare alla selezione i candidati devono inviare un breve **articolo** (2.500-6.250 caratteri) o un **reportage fotografico** (di 3 immagini) o un **video** di 2-3 minuti che racconti un progetto cofinanziato dall'Unione europea (escluso i progetti di mobilità sostenuti da Erasmus+). Tutti i contenuti proposti devono focalizzarsi sul tema delle “**Skills**”.

La DG Regio della Commissione europea selezionerà **37 candidati** per le tre categorie (generale, foto giornalismo e video giornalismo), che potranno beneficiare di opportunità di formazione e conoscenza nel quadro della **Settimana europea delle Regioni e delle Città**, il più importante evento annuale dedicato alla politica di coesione dell'UE, in programma a Bruxelles dal 9 al 12 ottobre 2023.

I giovani selezionati potranno, infatti, seguire **corsi di formazione** sul giornalismo e sulla politica regionale dell'UE, **visitare le istituzioni europee e le organizzazioni dei media**, **lavorare fianco a fianco con giornalisti affermati**, **partecipare** in qualità di giornalisti ai **viaggi stampa della**

Commissione Ue negli Stati membri. Tutte le spese (vitto, alloggio e viaggio) saranno integralmente coperte dalla Commissione europea.

I "vincitori" di Youth4Regions parteciperanno, inoltre, al concorso per il **Premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti**, che verrà assegnato l'11 ottobre 2023.

Scadenze

Data chiusura

10/07/2023

Area

Unione Europea

Link

[Partecipa a Youth4Regions](#)

LIFE – Economia circolare e qualità della vita: bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP)

Fonte

Funding & Tenders Portal, 18/04/2023

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al LIFE il programma per l'ambiente e l'azione per il clima, che è il principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo

Il bando per **progetti d'azione standard (SAP)** nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita di LIFE sostiene progetti tesi a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente.

I **SAP** che corrispondono ai progetti "tradizionali" della precedente programmazione di LIFE, hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere **tecniche, metodi e approcci innovativi**, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un *impatto significativo*;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle **migliori pratiche**, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un *impatto*

significativo;

- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione **della legislazione e della politica dell'UE**, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;

- **catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo** replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

I SAP possono essere vicini al mercato, ossia mirare non solo a fornire soluzioni ambientali migliori, ma anche a garantire che tali soluzioni siano ampiamente adottate attraverso un esplicito approccio orientato al mercato.

Il bando comprende 2 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).

Topic 1 - Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus (ID: LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT)

Sub-topic (un progetto può riguardare un massimo di due sub-topic):

1. Economia circolare e rifiuti

1.1 Recupero di risorse dai rifiuti

Implementazione di soluzioni innovative a sostegno di materiali, componenti o prodotti riciclati a valore aggiunto per una serie di aree specifiche.

1.2 Economia circolare e ambiente

Implementazione di modelli o soluzioni commerciali e di consumo per sostenere le catene del valore, in particolare quelle dei prodotti chiave definite nel nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre o prevenire l'uso delle risorse e i rifiuti.

Modelli e soluzioni dovrebbero considerare le prestazioni ambientali dell'intera catena del valore ma possono anche concentrarsi su una fase specifica della stessa.

Particolare attenzione dovrà essere data al coinvolgimento e alla partecipazione attiva delle PMI.

Priorità ai progetti che minimizzano o eliminano l'impatto ambientale, senza semplicemente spostare gli impatti negativi altrove/in altre fasi del ciclo di vita del prodotto.

I progetti che si occupano di prevenzione dei rifiuti dovrebbero possibilmente coinvolgere i cittadini, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sulle prestazioni ambientali associate alla soluzione proposta (per incoraggiare acquisti più consapevoli) e sui sistemi di restituzione, raccolta e recupero disponibili e il significato delle etichette relative alle prestazioni ecologiche e al riciclaggio.

2. Aria

Saranno finanziati progetti riguardanti l'attuazione della legislazione sulla qualità dell'aria e approccio globale ai problemi ambientali urbani, industriali e rurali correlati. I progetti devono fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NOx e/o ammoniaci.

2.1 Legislazione sulla qualità dell'aria e direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali):

- Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione delle emissioni di particolato (PM) in aree con un elevato utilizzo di combustibili solidi come biomassa, carbone e torba per il riscaldamento domestico, oppure con elevate emissioni di PM derivanti da (ri)costruzione, cave, miniere, movimentazione di minerali o altre attività che generano polvere, se non coperte dalla IED (direttiva sulle emissioni industriali)
- Mobilità sostenibile del trasporto stradale per ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici e contribuire al rispetto degli standard di qualità dell'aria
- Mobilità sostenibile diversa dal trasporto su strada, compresi il trasporto marittimo, i porti, l'aviazione e la mobilità dei macchinari mobili non stradali, le loro infrastrutture di supporto e la logistica
- Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano e PM dall'agricoltura a sostegno dell'attuazione del Codice di buone pratiche aggiornato dell'UNECE per la riduzione delle emissioni dall'agricoltura.

2.2 Direttiva sulle emissioni industriali

Applicazione di tecniche di prevenzione e abbattimento dell'inquinamento indicate nella Direttiva sulle emissioni industriali (IED) come tecniche emergenti o sviluppo e applicazione di tecniche di prevenzione e abbattimento dell'inquinamento (i progetti si concentreranno sulla riduzione degli inquinanti atmosferici e dovranno riguardare in particolare PM_{2.5}, NO_x, SO₂, NH₃ e/o NMVOCs generati da impianti industriali regolamentati dalla Direttiva IED).

3. Acqua

Saranno finanziati progetti riguardanti lo sviluppo e l'attuazione di azioni che possano aiutare gli Stati membri a muoversi verso una gestione realmente integrata delle risorse idriche, a ridurre le pressioni sull'acqua (qualità e quantità), a promuovere soluzioni basate sulla natura e a sostenere la Strategia dell'UE per la biodiversità.

3.1. Quantità e qualità dell'acqua

- Miglioramento della qualità dell'acqua
- Implementazione di azioni di gestione del rischio di alluvione e/o siccità
- Progetti innovativi che affrontano le pressioni idro-morfologiche identificate nei Piani di gestione dei bacini idrografici e derivanti dagli usi del suolo o dell'acqua
- Misure innovative di risparmio idrico.

3.2. Gestione delle acque marittime e costiere

Applicazione di soluzioni innovative per garantire la protezione e la conservazione di mari, oceani e delle loro coste, promuovendo attività umane sostenibili, comprese iniziative volte a ridurre la pressione delle attività umane sull'ambiente marino e ad affrontare almeno uno dei seguenti temi: rumore subacqueo, rifiuti marini e/o contaminanti, perturbazione e danneggiamento dei fondali marini, esame e riduzione degli impatti dello sfruttamento e dell'esplorazione delle profondità

marine, pesca eccessiva e/o catture accessorie accidentali, apporti di nutrienti e di materia organica da parte di agricoltura o acquacoltura, navigazione.

3.3. Servizi idrici

- Applicazione di tecnologie e strumenti innovativi per i sistemi di trattamento dell'acqua potabile e delle acque reflue urbane.
- Applicazione di strumenti innovativi che garantiscano l'efficienza delle risorse nella fornitura di servizi idrici conformi alla direttiva sull'acqua potabile e alla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane per la popolazione che vive nelle aree rurali
- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle soluzioni innovative e/o delle opzioni di trattamento innovative relative all'acqua riciclata/recuperata.

4. Suolo

Progetti volti a contribuire agli impegni sul suolo stabiliti nella Strategia dell'UE per la Biodiversità verso il 2030:

- Attuazione di azioni per proteggere la qualità del suolo dell'UE,
- Ripristino, protezione e miglioramento della salute del suolo e prevenzione del suo degrado, compresa la perdita di suolo.

5. Rumore

Soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica per una riduzione sostanziale del rumore all'interno di aree urbane densamente popolate

6. Prodotti chimici

- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente o sulla salute umana di sostanze pericolose.
- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute umana della produzione e dell'uso di sostanze chimiche lungo tutta la catena del valore
- Innovazioni digitali per strumenti, metodi e modelli avanzati e capacità di analisi dei dati per abbandonare anche la sperimentazione animale
- Implementazione di soluzioni sicure e da progettazione sostenibile
- Facilitazione dell'attuazione della Direttiva Seveso III (Direttiva 2012/18/UE) sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose.

7. Un Nuovo Bauhaus europeo

Progetti riguardanti una serie di priorità che contribuiscono all'attuazione del NEB:

- riduzione olistica dell'impatto ambientale dei nuovi edifici
- distretti circolari che prevedono la creazione di catene di valore circolari per stimolare le economie urbane e al contempo produrre una rigenerazione urbana e territoriale
- progetti di mantenimento/ripristino della biodiversità che contribuiscano all'iniziativa NEB, compresi ad es. la dimostrazione di pratiche rispettose della biodiversità per l'isolamento energetico degli edifici, approcci architettonici innovativi per edifici rispettosi della fauna selvatica, ecc.

Topic 2 - Environmental Governance (ID: LIFE-2021-SAP-ENV-GOV)

Sub-topic:

1. Supporto al processo decisionale e agli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni

- Migliorare la capacità della PA di implementare una visione olistica dell'ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio e la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o in partenariato con soggetti privati.

- Sviluppo, promozione, implementazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti **strumenti e approcci volontari** e loro utilizzo da parte di enti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi:

- Verifica da parte di terzi delle prestazioni delle tecnologie innovative quando sono pronte per il mercato;
- Regole di categoria sull'impronta ambientale dei prodotti (PEFCR) e/o regole settoriali sull'impronta ambientale delle organizzazioni (OEFSR) a livello europeo per i prodotti e i settori non ancora coperti dalle regole esistenti
- Marchio Ecolabel UE, per la promozione di prodotti (beni e servizi) con eccellenti prestazioni ambientali, in tutti i settori di interesse e in particolare nel **turismo** e nella **finanza**, e per promuovere modelli di consumo e stili di vita sostenibili; sostegno all'uso di marchi ecologici ufficialmente riconosciuti
- Azioni, servizi, reti e modelli di business innovativi per promuovere l'uso di prodotti riutilizzati, riparati, ricondizionati, rigenerati anche in relazione alla durata dei prodotti e all'obsolescenza programmata; sviluppo di indicatori legati alla politica di prodotto.
- Appalti pubblici verdi e circolari: capitolati d'appalto comuni e/o strumenti di monitoraggio dell'adozione per le autorità pubbliche con esigenze di acquisto simili, al fine di promuoverne l'adozione
- Collegare gli incentivi normativi, finanziari o di reputazione alle prestazioni ambientali utilizzando l'EMAS
- Valutazione e rendicontazione delle prestazioni di sostenibilità degli edifici

2. *Garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia*

- Sostenere la garanzia di conformità ambientale

- Promuovere l'effettiva partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le amministrazioni pubbliche o altre parti interessate.

3. *Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione*

Sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle politiche, agli strumenti e/o alla legislazione ambientale dell'UE presso i destinatari interessati, con l'obiettivo di modificare la loro percezione e promuovere comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini. I

problemi ambientali, le politiche ambientali dell'UE, gli strumenti e/o la legislazione cui si rivolgono devono essere direttamente collegati a una o più delle priorità del programma: il Green Deal europeo, il Piano d'azione per l'economia circolare e il Piano d'azione "Inquinamento zero".

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento.

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic.

Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **2 e 10 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **31** progetti)

Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-GOV il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **0,7 e 2 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **7** progetti)

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: **06/09/2023**, ore 17 (ora di Bruxelles)

Scadenze

Data apertura

18/04/2023

Data chiusura

06/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-SAP-ENV

Stanziamiento

€ **81.000.000** così ripartiti:

- LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € **74.000.000** (dei quali 8 milioni per il sub-topic Nuovo Bauhaus europeo)

- LIFE-2023-SAP-ENV-GOV: € **7.000.000**

Area

Unione Europea

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

Portale Funding & tender della Commissione europea

Link

[Portale funding and tender - Documentazione del bando](#)

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

LIFE – Sottoprogramma Natura e biodiversità: bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP)

Attuazione della legislazione UE in materia di natura e biodiversità

Fonte

Varie - Ue

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al LIFE il programma per l'ambiente e l'azione per il clima, che è il principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo. Il **bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP)** nel quadro del Sottoprogramma Natura e biodiversità invita alla presentazione di proposte progettuali tese a:

- sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno di Natura 2000
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli,
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità.

I **SAP** che corrispondono ai progetti "tradizionali" della precedente programmazione di LIFE, sono progetti tesi a:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte (a livello di Stato membro o di settore) attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto

significativo;

- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Il bando comprende **2 topic** (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).

Topic 1 - Nature and Biodiversity (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE)

Aree di intervento:

- Spazio per la natura

Progetti volti a migliorare la condizione di una specie o di un habitat attraverso misure di conservazione o ripristino territoriale (es. progetti per il ripristino o il miglioramento di habitat naturali o seminaturali, o habitat di specie e progetti per la creazione di aree protette aggiuntive, corridoi ecologici o altre infrastrutture verdi, progetti che testano o dimostrano nuovi approcci di gestione di un sito, progetti che agiscono in base alle pressioni, ecc.

- Salvaguardia delle nostre specie

Progetti volto a migliorare la condizione delle specie (o, nel caso di specie esotiche invasive, a ridurre l'impatto) attraverso attività diverse dalle misure di conservazione o ripristino territoriale (questi progetti possono applicarsi a un'ampia gamma di misure, che vanno dalle opere infrastrutturali alla sensibilizzazione delle parti interessate).

Priorità di primo livello:

- Per le proposte riguardanti le specie e gli habitat coperti dalla direttiva Habitat: progetti mirati ad habitat o specie in uno stato di conservazione sfavorevole e in declino sia a livello dell'UE che delle regioni biogeografiche nazionali in cui si svolge il progetto
- Per gli Stati membri dell'UE, per le specie di uccelli, le specie e gli habitat non coperti dalla legislazione dell'UE sulla natura: progetti rivolti a uccelli/habitat che rientrano nelle categorie a rischio di estinzione più elevato; per le Regioni ultraperiferiche dell'UE (RUP) e i Paesi e territori d'oltremare (PTOM): priorità per le categorie a più alto rischio di estinzione.

Priorità di secondo livello (priorità di policy):

1. Direttive uccelli e habitat dell'UE

Progetti tesi a migliorare lo stato di conservazione o le tendenze di specie e habitat di importanza a livello UE, in particolare quelli che attuano obiettivi e misure delineate nei quadri di azioni prioritarie (PAF) nazionali o regionali, e in particolare:

- Area di intervento "Spazio per la natura": progetti che si concentrano sull'attuazione di obiettivi di conservazione per i siti Natura 2000 esistenti.

- Area di intervento “Salvaguardia della nostra specie”: progetti centrati sulla riduzione della mortalità di queste specie (laddove la mortalità sia indotta da attività umane come ad es. avvelenamento, uccisione illegale, catture accessorie), sulla prevenzione dei conflitti tra le parti interessate o sul miglioramento della convivenza con le specie protette.

2. Regolamento sulle specie aliene invasive

- specie esotiche invasive incluse nell'elenco delle dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 1143/2014), e/o specie esotiche invasive di interesse nazionale/regionale ex artt. 12 e 11 dello stesso regolamento;

- altre specie esotiche invasive che incidono negativamente sullo stato di conservazione o sulle tendenze di specie e habitat di importanza UE; altre specie protette dalla legislazione UE o elencate come specie minacciate nelle liste rosse UE o globali.

3. Strategia UE per la biodiversità 2030

- creazione di una rete coerente di aree protette con priorità per i progetti incentrati sull'aumento della percentuale di aree terrestri/marine protette o soggette a rigorosa protezione;

- progetti riguardanti l'attuazione degli obiettivi di ripristino della natura per specie e habitat

- progetti riguardanti il ripristino di ecosistemi degradati e ricchi di carbonio o la prevenzione dei disastri naturali (o la riduzione del loro impatto): per le foreste in particolare sono compresi progetti volti al ripristino delle stesse alla struttura, composizione e al funzionamento delle foreste primarie; progetti incentrati sulla diffusione di infrastrutture verdi e blu o altre soluzioni basate sulla natura e azioni di ripristino che aiuterebbero a prevenire o ridurre l'impatto dei disastri naturali, compresi i progetti di ripristino dei fiumi

- progetti tesi a migliorare la salute e la resilienza delle foreste gestite

- progetti tesi a invertire il declino degli impollinatori

- progetti per riportare la natura nei terreni agricoli

- progetti di inverdimento delle aree urbane e periurbane

- progetti tesi a misurare e integrare il valore della natura, ovvero che portano a un'efficace contabilità, misurazione e integrazione del valore della biodiversità nel processo decisionale pubblico e privato applicando gli orientamenti, i metodi, i criteri e gli standard sviluppati dalla Commissione.

Le proposte progettuali devono rispettare requisiti di sostenibilità specifici per diverse categorie di interventi, riguardanti per esempio l'acquisto/affitto di terreni, le infrastrutture e le infrastrutture verdi, le specie introdotte/reintrodotte, etc.

Topic 2 - Nature Governance (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-GOV)

I progetti devono sostenere l'attuazione degli aspetti di governance della strategia UE sulla biodiversità per il 2030, con particolare attenzione alla legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità:

- promuovendo l'effettiva partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia nelle politiche sulla

natura e sulla biodiversità e nelle questioni legislative tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni;

- creando nuove reti di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità, o potenziando quelle esistenti a livello transfrontaliero, nazionale o regionale;

- stabilendo (o migliorandole se esistenti) qualifiche professionali e formazione per aumentare la partecipazione del pubblico, l'accesso alla giustizia e il rispetto degli strumenti giuridici vincolanti dell'UE sulla natura e la biodiversità attraverso la promozione, la verifica e l'applicazione della conformità;

- sviluppando e dando attuazione a strategie e politiche e/o allo sviluppo e utilizzo di strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti vincolanti dell'UE in materia di natura e biodiversità, compreso l'uso del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale;

- migliorando i pertinenti sistemi informativi gestiti dalle autorità pubbliche;

- coinvolgendo i cittadini nel promuovere e monitorare la conformità e garantire l'applicazione della responsabilità ambientale in relazione alla legislazione dell'UE sulla natura e sulla biodiversità.

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento.

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic.

Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE** il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **2 e 13 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **30 progetti**

Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-GOV** il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **1 e 2 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **2 progetti**

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: **06/09/2023**, ore 17 (ora di Bruxelles)

Scadenze

Data apertura

18/04/2023

Data chiusura

06/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-SAP-NAT

Stanziamiento

€ 148.400.000 così ripartiti:

LIFE-2023-SAP-NAT-ENVIRONMENT: € 145.000.000

LIFE-2023-SAP-NAT-GOV: € 3.400.000

Area

Unione Europea

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

Portale Funding & tender della Commissione europea

Link

[Portale funding and tender - Documentazione del bando](#)

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

LIFE - Bando 2023 per progetti riguardanti priorità politiche e legislative ad hoc

Fonte

Funding & Tenders Portal, 18/04/2023

Nel quadro del programma LIFE è aperto un bando riguardante **priorità politiche e legislative ad hoc** identificate a seguito di consultazioni con gli Stati membri UE

Il bando finanzia 15 progetti su **15 priorità** riunite in **4 distinti topic**; un progetto deve riguardare una sola priorità.

[Topic: Progetti a sostegno del Bauhaus, dell'Iniziativa Phoenix e della rete Emerald](#) (ID: LIFE 2023-PLP-Bauhaus-Phoenix-Emerald)

Priorità 1. Nuovo Bauhaus europeo – LIFE nel settore dell'edilizia e delle costruzioni

Durata: 24 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 2: Sostegno all'attuazione delle direttive Uccelli e Habitat e di Natura 2000 in Ucraina e Moldavia, sulla base dell'attuale rete di siti Emerald ai sensi della Convenzione di Berna

Durata: 24 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 3: Phoenix: Progetto per un orientamento olistico verso nuove infrastrutture ambientali nelle città ucraine - rifiuti

Durata: 48 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 4: Phoenix: Progetto per un orientamento olistico verso nuove infrastrutture ambientali nelle città ucraine - acque

Durata: 48 mesi

Budget: € 1.000.000

[Topic: Natura & biodiversità, ed economia circolare e qualità della vita](#) (ID: LIFE 2023-PLP-NAT-ENV)

Sottoprogramma Natura e Biodiversità

Priorità 1: Facilitare la condivisione delle conoscenze e le buone pratiche di attuazione per l'attuazione del regolamento UE sui prodotti che non causano deforestazione

Durata: 36 mesi

Budget: € 900.000

Priorità 2: Un sistema UE per valutare l'efficacia della gestione dei siti Natura 2000 e di altre aree protette (EU-PAME)

Durata: 48 mesi

Budget: € 1.500.000

Priorità 3: Formazione per una migliore gestione dei siti Natura 2000 e per il ripristino della natura

Durata: 48 mesi

Budget: € 1.500.000

Priorità 4: Superare gli ostacoli al coordinamento per implementare opzioni di ritenzione idrica basate sulla natura

Durata: 24 mesi

Budget: € 500.000

Priorità 5: Sviluppare orientamenti sulle norme per la gestione dei parassiti specifiche per coltura

Durata: 18 mesi

Budget: € 2.000.000

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita

Priorità 6: Progettazione di cicli di riciclaggio a circuito chiuso per gli pneumatici per mitigare gli impatti della restrizione all'uso di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) nei materiali di

riempimento in gomma

Durata: 18-24 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 7: Convalida dei metodi di prova del nuovo approccio per sostituire gli animali nei test e nella scienza

Durata: 24 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 8: Promuovere e monitorare l'adozione del quadro di riferimento "Safe and Sustainable by Design"

Durata: 18 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 9: Implementazione delle Aree di Controllo delle Emissioni nel Mediterraneo per gli ossidi di zolfo e sostegno di un processo analogo nell'Atlantico

Durata: 36 mesi

Budget: € 700.000

[Topic: Mitigazione e adattamento al Cambiamento climatico](#) (ID: LIFE-2023-PLP-Clima)

Priorità: Integrazione Vehicle-to-grid (V2G) - Sviluppo di un quadro nazionale di incentivi per l'integrazione dei veicoli elettrici come accumulatori di energia nelle case/negli edifici, nelle comunità energetiche e nelle reti nazionali

Durata: 48 mesi

Budget: € 250.000

[Topic. Attuazione delle politiche di progettazione ecocompatibile, di etichettatura energetica e di etichettatura degli pneumatici](#) (ID: LIFE-2023-PLP-ENER)

Priorità: attuazione delle politiche di progettazione ecocompatibile, di etichettatura energetica e di etichettatura degli pneumatici

Durata: 36 mesi

Budget: € 600.000

Tutti i progetti beneficeranno di un cofinanziamento fino al **90%** dei costi ammissibili di progetto, per un massimo pari al budget assegnato alla priorità.

Per le diverse priorità possono essere indicate specifiche categorie di **beneficiari** e, in alcuni casi, specifici requisiti di **partenariato**.

Scadenza: **07/09/2023**

Per ogni topic è disponibile documentazione specifica scaricabile dalla pagina web dedicata (linkata nel testo).

Testo della [call for proposals](#)

Scadenze

Data apertura

18/04/2023

Data chiusura

07/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-PLP

Stanziamiento

€ 14.950.000

Area

Unione Europea

Referente

CINEA

Portale funding and tender

Link

[Portale funding and tender - Pagina di riferimento per i quattro topic](#)

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

LIFE 2021-2027 – Sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP)

Fonte

Funding & Tenders Portal, 18/04/2023

Il bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP) nel quadro del sottoprogramma *Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici* di LIFE ha l'obiettivo di contribuire alla trasformazione dell'UE in una società neutrale e resiliente dal punto di vista climatico, sostenendo l'attuazione della politica climatica dell'UE e preparando l'UE alle sfide dell'azione climatica nei prossimi anni e decenni.

I **SAP**, che corrispondono ai progetti "tradizionali" della precedente programmazione di LIFE, hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi (ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro/di settore e che sono attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo (si veda il criterio di valutazione "impatto");
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro/di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo (si veda il criterio di valutazione "impatto");
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE, replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti

I progetti possono essere vicini al mercato, ossia mirare non solo a fornire soluzioni ambientali migliori, ma anche a garantire che tali soluzioni siano ampiamente adottate dalla società in generale e, più in particolare, dall'economia attraverso un esplicito approccio orientato al mercato (per progetti di questo tipo i proponenti dovranno evidenziare questo aspetto nella proposta progettuale).

Il bando comprende 3 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).

Topic 1: Climate Change Mitigation (ID: LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCM)

Progetti che contribuiscano alla transizione socialmente giusta e sostenibile verso un'economia

climaticamente neutra entro il 2050 e al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030 di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990.

Aree di intervento

1. Azioni per ridurre le emissioni di gas serra nei settori non coperti dall'ETS compresa la riduzione dell'uso di gas fluorurati a effetto serra e sostanze dannose per l'ozono:

a) Sostanze che riducono l'ozono (ODS), ad esempio clorofluorocarburi (CFC).

Priorità 2023: progetti dimostrativi o di migliori pratiche riguardanti il recupero, il riciclo e la bonifica delle sostanze lesive dell'ozono nelle schiume isolanti utilizzate in edilizia

b) idrofluorocarburi (HFC) e altri gas fluorurati a effetto serra (gas F)

Priorità 2023: progetti dimostrativi, pilota o di migliori pratiche riguardanti:

- la disponibilità di alternative adeguate ai gas fluorurati,

- il recupero, la bonifica e riciclo dei gas fluorurati ad effetto serra,

- la rimozione delle barriere poste dagli standard di settore (per esempio in materia di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore).

c) Azioni a sostegno del passaggio alla mobilità a emissioni zero (nel trasporto su strada).

Priorità 2023: progetti che affrontano la mobilità a emissioni zero e contribuiscono all'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile e azioni specifiche previste dalla strategia dell'UE per la mobilità sostenibile e intelligente che portano a una diminuzione della dipendenza dai combustibili fossili.

d) Decarbonizzare i modi di trasporto non stradali, favorendo l'intermodalità e il trasferimento modale.

2. Azioni che migliorano il funzionamento del sistema di scambio di quote di emissioni (ETS) e che hanno un impatto sulla produzione industriale ad alta intensità di energia e gas serra

Le proposte devono concentrarsi sulle industrie ad alta intensità energetica (IIE) e alla loro catena di approvvigionamento e in particolare sulle industrie che possono essere esposte a un rischio significativo di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio.

Priorità 2023: progetti incentrati sullo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie e processi innovativi ed economici, con l'obiettivo di ridurre l'intensità delle emissioni di gas serra delle industrie manifatturiere e di trasformazione.

3. Incremento della produzione e dell'uso di energia rinnovabile e miglioramento dell'efficienza energetica (per quanto non contemplato da bandi specifici nell'ambito del sottoprogramma Clean Energy Transition).

Priorità 2023: progetti che rispondono agli obiettivi del piano REPowerEU (Produzione di biogas e biometano da flussi di rifiuti e residui), del piano industriale Green Deal e dell'atto sull'industria a zero emissioni nette.

4. Sviluppo di pratiche di gestione della terra e del mare che hanno un impatto sulle emissioni e sull'assorbimento di emissioni, la conservazione e la valorizzazione dei pozzi naturali di carbonio

Priorità 2023: pratiche che migliorano la rimozione del carbonio nei suoli e nella biomassa (ad es.

migliore gestione delle foreste, rimboschimento e ripristino delle foreste) o che proteggono gli stock di carbonio esistenti nei suoli e nella biomassa (es. ripristino delle torbiere); utilizzo della biomassa raccolta in prodotti di lunga durata per garantire lo stoccaggio del carbonio a lungo termine (ad es. produzione e promozione di materiali da costruzione in legno); pratiche che riducono le emissioni non-CO2 delle attività agricole (ad es. fertilizzanti circolari e a base biologica, gestione sostenibile del bestiame e del letame).

Topic 2 - Climate Change Adaptation (ID: LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCA)

I progetti per questo topic dovrebbero aiutare a garantire progressi continui nel potenziamento della capacità di adattamento, nel rafforzamento della resilienza e nella riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici e a realizzare la visione a lungo termine della strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Più specificamente dovrebbero sostenere l'obiettivo di tale strategia di rendere l'adattamento più smart, più sistemico e più rapido; dovrebbero inoltre evitare il disadattamento (cioè le azioni che rendano alcuni gruppi di persone più vulnerabili ai cambiamenti climatici di quanto non fossero prima).

Aree di intervento

1. Sviluppo di politiche di adattamento e strategie e piani di adattamento

Progetti a sostegno di autorità nazionali, regionali e locali nello sviluppo e miglioramento di politiche e strategie di adattamento efficaci e basate sulla scienza.

Priorità 2023:

- progetti che sostengono la cooperazione transfrontaliera attraverso i quadri di cooperazione delle strategie macroregionali dell'UE, i bacini marittimi e altre strategie marittime, i programmi di finanziamento Interreg e le opportunità di cooperazione e creazione di reti nell'ambito della politica agricola comune;
- attuazione delle politiche nazionali di adattamento e revisione delle strategie e dei piani di adattamento nazionali o regionali
- scambio e attuazione delle migliori pratiche e di soluzioni alle sfide comuni di adattamento tra le regioni ultraperiferiche e con i loro vicini;
- applicazione dei principi chiave della gestione del rischio climatico per garantire la coerenza delle politiche .

2. Strumenti e soluzioni all'avanguardia per l'adattamento

Una delle principali barriere all'adattamento è la difficoltà/impossibilità di accesso a soluzioni praticabili: per ovviare a questo problema è necessario rendere più accessibili i sistemi di supporto alle decisioni sulla resilienza climatica e le soluzioni di risposta rapida.

Priorità 2023: progetti che migliorano, promuovono, implementano e aumentano:

- l'uso di strumenti e soluzioni all'avanguardia per la modellizzazione dell'adattamento, la valutazione del rischio, la gestione e il supporto alle decisioni;

- il monitoraggio, la raccolta dati e la valutazione dell'adattamento;
- strumenti di valutazione ex ante dei progetti per identificare meglio i co-benefici e gli impatti positivi sull'economia dei progetti di adattamento e prevenzione.

3. Soluzioni basate sulla natura nella gestione di territorio, foreste, coste e aree marine

Le infrastrutture blu-verdi sono soluzioni polivalenti, che forniscono contemporaneamente benefici ambientali, sociali ed economici e contribuiscono a costruire la resilienza climatica; comprendono la protezione e il ripristino di zone umide, torbiere, ecosistemi costieri e marini; lo sviluppo di infrastrutture urbane blu-verdi o la gestione sostenibile di foreste e terreni agricoli.

Priorità 2023: progetti che supportano l'introduzione di soluzioni praticabili basate sulla natura per l'adattamento nella gestione delle aree terrestri, costiere e marine

4. Adattare le città e le regioni ai cambiamenti climatici

Progetti locali e regionali, che promuovono la resilienza locale, individuale e collettiva.

Priorità 2023: progetti pilota, di promozione o trasferimento di approcci e soluzioni per adattare le città e le regioni ai cambiamenti climatici

5. Resistenza al clima e resilienza di infrastrutture ed edifici

Progetti tesi a sperimentare, diffondere e promuovere soluzioni per rendere impermeabili al clima edifici e infrastrutture e migliorarne la resilienza, anche utilizzando infrastrutture blu-verdi e soluzioni basate sulla natura.

Priorità 2023: progetti che cercano sinergie con il più ampio lavoro sulla prevenzione e la riduzione del rischio di catastrofi o l'integrazione delle considerazioni sulla resilienza climatica nei criteri applicabili alla costruzione e alla ristrutturazione di edifici e infrastrutture oppure l'integrazione dei rischi climatici nella valutazione della resilienza climatica.

6. Soluzioni di adattamento per agricoltori, gestori forestali, gestori Natura 2000 e altri gestori del territorio per aiutarli ad affrontare i rischi climatici e ad identificare e attuare approcci di adattamento adeguati

Priorità 2023:

- diffusione di soluzioni basate sulla natura attraverso l'implementazione di valutazioni, orientamenti e sviluppo di capacità;
- sistemi di forestazione, riforestazione, restauro forestale e gestione forestale adattivi, che aumentino la resilienza e riducano il rischio climatico;
- utilizzo della diversità genetica e delle risorse fitogenetiche non dannose e più resistenti al clima;
- fornitura, accessibilità e utilizzo dei sistemi di supporto decisionale e della consulenza tecnica in materia di resilienza climatica;
- soluzioni per migliorare la capacità di ritenzione idrica del paesaggio;
- transizione verso tecnologie e pratiche di risparmio idrico in agricoltura attraverso approcci basati sulla conoscenza, l'agroforestazione, l'alta tecnologia (ad esempio l'agricoltura di precisione) e le soluzioni basate sulla natura;

- nuovi modelli di business e incentivi finanziari per l'eliminazione del carbonio dalla terra ("carbon farming") che forniscano co-benefici per l'adattamento al clima.

7. Gestione dell'acqua

Approcci e soluzioni che garantiscano un approvvigionamento stabile e sicuro di acqua dolce di alta qualità, prevengano la siccità, riducano il consumo di acqua, proteggano e ripristinino zone umide e prevengano le inondazioni.

Priorità 2023:

- uso e gestione dell'acqua resilienti ai cambiamenti climatici e sostenibili migliorando il coordinamento dei piani tematici e di altri meccanismi, come l'allocazione delle risorse idriche e i permessi idrici;
- riduzione del consumo di acqua aumentando le prestazioni di risparmio idrico dei prodotti, incoraggiando l'efficienza e il risparmio idrico e promuovendo un uso più ampio dei piani di gestione della siccità, nonché la gestione sostenibile del suolo e l'uso del suolo;
- approvvigionamento stabile e sicuro di acqua potabile, incoraggiando l'incorporazione dei rischi del cambiamento climatico nelle analisi dei rischi della gestione dell'acqua.

8. Preparazione per eventi meteorologici estremi

Priorità 2023: progetti che sostengono la preparazione agli eventi meteorologici estremi, in particolare a livello locale e nelle regioni ultraperiferiche, e che promuovono soluzioni di adattamento "senza rimpianti" con molteplici vantaggi collaterali, come soluzioni basate sulla natura e misure di prevenzione del rischio disastri.

9. Strumenti finanziari, soluzioni innovative e collaborazione pubblico-privato sui dati assicurativi e i sinistri

Progetti per la promozione di strumenti finanziari e soluzioni innovative per affrontare i rischi indotti dal clima e la collaborazione pubblico-privato per ridurre la quota di perdite economiche legate al clima non assicurate, anche migliorando la raccolta e l'accesso ai dati sulle perdite economiche legate al clima.

Priorità 2023:

- migliori pratiche negli strumenti finanziari per la gestione del rischio;
- incremento e diffusione dell'assicurazione contro i disastri naturali;
- rafforzare il dialogo tra assicuratori, responsabili politici, enti locali e regionali e altri soggetti interessati;
- sviluppare e promuovere soluzioni innovative per migliorare l'accessibilità dell'assicurazione contro i disastri naturali;
- soluzioni per migliorare la raccolta dei dati.

[Topic 3 - Climate Governance and Information](#) (ID: LIFE-2023-SAP-CLIMA-GOV)

I progetti di questo topic sostengono lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della

legislazione e della politica UE sui cambiamenti climatici, contribuendo alla mitigazione e/o all'adattamento agli stessi, compreso il miglioramento della governance attraverso il rafforzamento delle capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile.

Settori d'azione

1. Sostegno al funzionamento del Patto europeo per il clima
2. Incentivare il cambiamento comportamentale, integrare la riduzione delle emissioni e le azioni per l'efficienza delle risorse e dell'energia
3. Attività di sensibilizzazione sulle esigenze di adattamento e mitigazione
4. Attività connesse allo sviluppo e all'attuazione delle azioni di Finanza sostenibile
5. Monitoraggio e reporting delle emissioni di gas a effetto serra
6. Attuazione/ulteriore sviluppo di strategie nazionali per il 2030 in materia di clima e di energia e/o delle strategie a lungo termine
7. Sviluppo e attuazione della contabilità dei gas a effetto serra e della mitigazione dei cambiamenti climatici nel settore dell'uso del suolo
8. Valutazione del funzionamento del sistema ETS
9. Sviluppo di capacità, sensibilizzazione degli utenti finali e della catena di distribuzione delle attrezzature di gas fluorurati a effetto serra
10. Monitoraggio, valutazione e valutazione ex post della politica climatica

I singoli settori/temi sono dettagliati nel testo della [call](#)

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento.

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto .

Per i topic **LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCM** e **LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCA** il budget complessivo di progetto deve essere compreso fra **1 e 5 milioni di euro**(saranno finanziati indicativamente **14** progetti per ciascuno dei topic)

Per il topic **LIFE-2023-SAP-CLIMA-GOV** il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **0,7 e 2 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **5** progetti)

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: **21 settembre 2023**, ore 17 (ora di Bruxelles)

Scadenze

Data apertura

18/04/2023

Data chiusura

21/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-SAP-CLIMA

Stanziamiento

€ 66.350.000 così ripartiti

LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCM: € 30.000.000

LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCA: € 30.000.000

LIFE-2023-SAP-CLIMA-GOV: € 6.350.000

Area

Unione Europea

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

Portale Funding & tender della Commissione europea

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

LIFE – Bando 2023 per progetti di assistenza tecnica per la replicazione di risultati

Replicazione e valorizzazione di risultati di progetti finanziati nei settori Natura e biodiversità ed Economia circolare e qualità della vita

Fonte

Funding & Tenders Portal, 18/04/2023

Questo bando, che rappresenta una novità per il programma LIFE, riguarda **progetti di assistenza tecnica che agevolano la valorizzazione e la replicazione dei risultati** di altri progetti che hanno ricevuto un contributo da LIFE (anche nei cicli di programmazione precedenti) o da altri programmi finanziati dall'UE, se ciò contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del programma LIFE.

I progetti TA-R, nel quadro dei due sottoprogrammi del settore Ambiente ovvero *Natura e biodiversità* e *Economia circolare e qualità della vita*, riguardano le **attività necessarie a preparare la valorizzazione (up-scaling) e/o la replica dei risultati di precedenti progetti** o per facilitare l'accesso ad altri strumenti finanziari per un'operazione che contribuisce agli obiettivi di LIFE.

Tali attività possono includere diverse dimensioni e in particolare:

- **Dimensione spaziale**, ad esempio: trasferimento dei risultati dei progetti di successo al di là dei confini geografici del progetto (verso altri Stati UE o verso i Paesi terzi associati al programma); ampliamento della rete di aree protette identificando e/o designando ulteriori siti protetti o strettamente protetti, sulla base dell'esperienza dei progetti LIFE passati, per contribuire a garantire la completezza della rete Natura 2000.

- **Dimensione sociale**, ad esempio: eliminazione delle barriere legislative locali/regionali/nazionali per contribuire a garantire la sostenibilità e/o la replica dei progetti; trasferimento sostanziale delle conoscenze acquisite in un progetto agli stakeholder, anche in un altro settore/regione/paese, anche allo scopo di integrare gli obiettivi naturalistici e ambientali in altre politiche e di portare a cambiamenti politici; organizzazione di ampie campagne di sensibilizzazione per promuovere risultati eccezionali di un progetto con l'obiettivo di ottenere un notevole cambiamento comportamentale.

- **Dimensione finanziaria**, ad esempio: facilitare l'accesso ad altri strumenti finanziari dell'UE o di paesi terzi (ad es. preparazione e presentazione di domande) e far leva su ulteriori finanziamenti in linea con gli obiettivi di LIFE (ad es. incorporare in altri flussi di finanziamento schemi e misure sviluppati o sperimentati nel quadro di progetti LIFE); oppure (solo per progetti che non beneficiano già del sostegno a progetti LIFE Close-to-Market), facilitare le fasi aggiuntive necessarie per commercializzare efficacemente il prodotto/servizio sviluppato attraverso un progetto precedente in linea con gli obiettivi LIFE (ad esempio, sviluppo della strategia aziendale, business canvas, attività di consulenza, attività di follow-up, studio di mercato/di fattibilità);

- **Dimensione tematica** ovvero replicazione in altre aree tematiche degli impatti di un progetto: ad esempio, una tecnologia o una pratica sviluppata come risultato di un progetto sulla natura e la biodiversità può essere applicata per proteggere, ripristinare o migliorare la qualità del suolo; oppure una tecnologia o una pratica sulla riduzione delle sostanze chimiche pericolose che potrebbe essere applicata in un nuovo progetto sull'acqua.

I **settori** interessati da un progetto T.A-R sono quelli nei quali intervengono i due sottoprogrammi interessati, ovvero:

- Natura e biodiversità
- Qualità dell'aria
- Suolo
- Acqua
- Rifiuti

- Sostanze chimiche
- Rumore
- Uso ed efficienza delle risorse
- Governance ambientale

Possono presentare una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi PTOM, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile qui); organizzazioni internazionali.

In linea di principio, il beneficiario del progetto precedente dovrebbe essere il coordinatore del progetto TA-R (in casi ben giustificati può partecipare con il ruolo di partner, ma in ogni caso deve partecipare al partenariato).

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi ammissibili.

Saranno finanziati 6-12 progetti

Scadenza: **27/07/2023** ore 17 (ora di Bruxelles)

Scadenze

Data apertura

18/04/2023

Data chiusura

27/07/2023

Identificativo

LIFE-2023-TA-R-NAT-ENV

Stanziamiento

€ 6.500.000

Area

Unione Europea

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

Portale Funding & tender della Commissione europea

Link

[Portale funding and tender - Documentazione del bando](#)

Quadro di finanziamento

Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: candidature 2023

Il Premio viene assegnato al giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'UE

Fonte

Parlamento europeo, 03/05/2023

C'è tempo **fino al 31 luglio 2023** per presentare candidature per il **Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo**, giunto quest'anno alla terza edizione.

Il Premio, istituito dal Parlamento europeo nel 2020 in omaggio alla giornalista e blogger maltese impegnata nella lotta alla corruzione assassinata il 16 ottobre del 2017, vuole essere un riconoscimento annuale per il **giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'UE**, quali la dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e i diritti umani.

Possono concorrere per il Premio **singoli giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità** che presentino inchieste approfondite pubblicate o diffuse da mezzi di informazione con sede in uno dei 27 Paesi UE nel periodo dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2023.

I lavori possono essere redatti o realizzati da uno o più autori. I candidati devono essere gli autori e i titolari dei diritti d'autore e dei diritti morali delle loro opere. Le candidature possono essere presentate dagli autori stessi o, a loro nome, da organizzazioni e associazioni professionali del settore dei media.

Un giornalista o un team di giornalisti possono partecipare con più di un lavoro. In tal caso, è necessario presentare una candidatura distinta per ogni contributo.

Una giuria indipendente, costituita da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 Paesi UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee, decreterà il vincitore del Premio, a cui verrà conferita una somma in denaro del valore di **20mila euro**.

La cerimonia di premiazione si terrà al Parlamento europeo, a Bruxelles, a ottobre 2023 in concomitanza dell'anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia.

Scadenze

Data apertura

03/05/2023

Data chiusura

31/07/2023

Area

Unione Europea

Link

[Per maggiori informazioni e presentare candidature, vai al sito web dedicato](#)

LIFE – Bando 2023 per Progetti strategici integrati (SIP)

Progetti strategici integrati nel quadro dei sottoprogrammi Economia circolare e qualità della vita e Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Fonte

Funding & Tenders Portal, 18/04/2023

Bando per Progetti strategici integrati (SIP) nel quadro dei sottoprogrammi Economia circolare e qualità della vita e Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Che cosa finanzia

Il bando sostiene **progetti strategici integrati (SIP)** che sono progetti finalizzati all'attuazione di piani, strategie o piani d'azione richiesti da una specifica normativa/politica ambientale, climatica o energetica dell'UE e comprende 2 topic, uno per ciascun sottoprogramma.

Topic 1 - Strategic Integrated Projects – Environment (ID: LIFE-2023-STRAT-ENV-SIP-two-stage)

I SIP nell'ambito di questo sottoprogramma devono proporsi l'attuazione dei seguenti piani/strategie/piani d'azione nei seguenti settori:

1) Economia circolare: piani d'azione, strategie, tabelle di marcia o simili, nazionali o regionali, che sono ufficialmente approvati e che includono azioni o obiettivi specifici e misurabili e sono in linea con il Piano d'azione dell'UE per l'economia circolare o ne integrano gli obiettivi.

2) Rifiuti: piani nazionali e regionali di Gestione dei Rifiuti (WMP) e/o Programmi di Prevenzione dei Rifiuti (WPP)

3) Acque: piani di gestione dei bacini idrografici (RBMP); piani di gestione del rischio di alluvioni (PRMP); strategie marine.

4) Aria: piani per la qualità dell'aria; programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico (NAPCP).

Topic 2- Strategic Integrated Projects - Climate Action (ID: LIFE-2023-STRAT-CLIMA-SIP-two-stage)

Le proposte progettuali devono riguardare l'attuazione di uno dei seguenti piani/strategie:

1. Piani nazionali per l'**energia e il clima** (NECP)
2. Piani d'azione nazionali per l'**efficienza energetica** (NEEAP)
3. Strategie o piani d'azione nazionali/regionali di **adattamento ai cambiamenti climatici**.
4. **Piani d'azione urbani o di comunità** pionieristici nella transizione verso una società a basse emissioni di carbonio e/o resiliente al clima, compresi i piani e le azioni per le città a impatto climatico zero, ad esempio nel contesto della missione UE "Città neutre e intelligenti dal punto di vista climatico" e dei Piani della mobilità urbana sostenibile.
5. Strategie di **mitigazione dei gas serra** nazionali, regionali o specifiche per settore industriale o roadmap per l'economia che contribuiscono alla neutralità climatica.

I Progetti strategici integrati (SIP) attuano su scala regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale i **piani d'azione o le strategie per l'ambiente o il clima** elaborati dalle autorità degli Stati membri e disposti da specifici atti normativi o politiche dell'UE in materia di ambiente e di clima, garantendo la partecipazione degli stakeholder e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento: dell'UE, nazionale o privata.

I SIP dovrebbero essere coordinati dall'autorità responsabile dell'attuazione del piano/strategia/piano d'azione mirato e devono coinvolgere gli stakeholder che sono strumentali per la loro corretta attuazione.

I contenuti e i requisiti stabiliti per i singoli topic sono dettagliati nel testo della [call](#).

Chi può partecipare

Persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi PTOM, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali.

Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato di almeno 2 enti, uno dei quali deve essere l'autorità nazionale responsabile per il piano/strategia/piano d'azione (preferibilmente in qualità di coordinatore).

Entità del finanziamento

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi ammissibili.

Il budget complessivo di progetto deve essere compreso fra **10 e 30 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **3-4 progetti** per il **topic 1** e **2-3 progetti** per il **topic 2**. Durata prevista dei progetti: **60 - 120 mesi**.

Un progetto SIP DEVE essere in grado di mobilitare almeno un'altra fonte di finanziamento privata, nazionale o unionale diversa da LIFE per il finanziamento delle azioni complementari necessarie per l'attuazione del piano /strategia oggetto di intervento.

Come accedere al finanziamento

Ognuno dei topic prevede documentazione specifica per la presentazione di una proposta progettuale.

La presentazione delle proposte progettuali prevede due fasi: nella prima saranno inviate le proposte in forma di concept note; i risultati della valutazione dei concept note saranno comunicati indicativamente a inizio novembre agli interessati, che potranno quindi iniziare a preparare le proposte complete di progetto.

Scadenza:

I fase (concept note): **5 settembre 2023**, ore 17 (ora di Bruxelles)

II fase (proposta completa): 5 marzo 2024

Tipologia scadenza

A due fasi

Scadenze

Data apertura

18/04/2023

Data chiusura

05/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-STRAT-two-stage

Stanziamiento

LIFE-2023-STRAT-ENV-SIP-two-stage: € 52.800.000

LIFE-2023-STRAT-CLIMA-SIP-two-stage: € 30.000.000

Area

Unione Europea

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente
Portale Funding & tender della Commissione europea

Link

[Portale funding and tender - Documentazione del bando](#)

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

LIFE – Bando 2023 per progetti di assistenza tecnica per la preparazione di SNAP e SIP

Assistenza tecnica per la preparazione di un progetto strategico di tutela della natura o di un progetto strategico integrato

Fonte

Funding & Tenders Portal, 18/04/2023

Nel quadro del programma LIFE è aperto il bando 2023 per progetti di assistenza tecnica per la preparazione di un progetto strategico di tutela della natura (SNAP) o di un progetto strategico integrato (SIP).

Il bando finanzia progetti su 3 topic, che corrispondono ai diversi tipi di progetti sui diversi sottoprogrammi che costituiscono il LIFE.

Topic 1. Assistenza tecnica per la preparazione di uno SNAP (ID: LIFE-2023-TA-PP-NAT-SNAP)

Una proposta progettuale deve essere mirata a supportare il richiedente nella preparazione di una proposta di uno SNAP di buona qualità nel quadro del sottoprogramma Natura e Biodiversità, che abbia come obiettivo un Quadro d'azione prioritario (PAF) o altri piani o strategie adottati a livello internazionale, nazionale, regionale o multiregionale dalle autorità per la natura e la biodiversità, che attuano la politica o la legislazione dell'UE in materia di natura e/o biodiversità

Budget: **300.000 euro**

Topic 2. Assistenza tecnica per la preparazione di un SIP ENV (ID: LIFE-2023-TA-PP-ENV-SIP)

Una proposta progettuale deve essere mirata a supportare il richiedente nella preparazione di una proposta SIP di buona qualità nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita , che abbia come obiettivo l'implementazione di:

- un piano d'azione, strategia, tabella di marcia o simili, nazionale o regionale, per l'economia circolare,
- un piano nazionale o regionale di gestione dei rifiuti (WMP) e/o un programma di prevenzione dei rifiuti,
- un piano di gestione dei bacini idrografici (RBMP), un piano di gestione del rischio di alluvione (FRMP) o una strategia marina,
- un piano per la qualità dell'aria ai sensi della Direttiva sulla qualità dell'aria ambiente o dei programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico (NAPCP).

Budget: **250.000 euro**

Topic 3. Assistenza tecnica per la preparazione di un SIP CLIMA (ID: LIFE-2023-TA-PP-CLIMA-SIP)

Una proposta progettuale deve essere mirata a supportare il richiedente nella preparazione di una proposta SIP di buona qualità nel quadro del sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici che abbia come obiettivo l'attuazione di:

- un piano nazionale per l'energia e il clima (PNEC),
- un piano d'azione nazionale per l'efficienza energetica (NEEAP),
- una strategia o piano d'azione nazionale o regionale di adattamento,
- un piano d'azione urbano o di comunità che apra la strada alla transizione verso una società climaticamente neutra e/o resiliente al clima, compresi i piani e le azioni per le città climaticamente neutre
- una strategia di mitigazione dei gas serra nazionale o regionale, o specifica per settore, o una tabella di marcia per un'economia a basse emissioni di carbonio.

Budget: **400.000 euro**

Il beneficiario/coordinatore di un progetto TA-PP dovrebbe presentare una proposta completa per uno SNAP/SIP nel quadro di un invito LIFE dedicato agli SNAP/SIP prima della fine del progetto TA-PP. La proposta SNAP/SIP preparata deve essere di buona qualità ed essere ammissibile al finanziamento da parte di LIFE; se lo SNAP/SIP preparato non sarà candidato al bando ammissibile per scarso rendimento, negligenza o errore del beneficiario del progetto, l'autorità concedente si riserva il diritto dichiarare tutti i costi del progetto TA-PP inammissibili e di recuperare l'eventuale prefinanziamento erogato.

In generale il coordinatore del progetto/proponente dovrebbe essere l'autorità responsabile del piano/strategia/piano d'azione oggetto dello SNAP/SIP; qualora ciò non sia possibile (in casi ben giustificati) tale soggetto dovrebbe comunque far parte del consorzio del progetto TA-PP.

I progetti beneficeranno di un cofinanziamento fino al **60%** dei costi ammissibili di progetto, per un massimo di **70.000 euro**.

Scadenza: **07/09/2023**

Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento.

Oltre alla documentazione ufficiale di riferimento CINEA ha organizzato dei [webinar](#) (nei giorni **25-26 aprile**) e della documentazione di approfondimento dedicata ai potenziali proponenti (le registrazioni delle sessioni dei webinar saranno disponibili sulla pagina dell'evento).

Scadenze

Data apertura

02/05/2023

Data chiusura

07/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-TA-PP

Stanziamiento

€ 900.000

Area

Unione Europea

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente
Portale Funding & tender della Commissione europea

Link

[Portale funding and tender - Documentazione del bando](#)

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

Europa Digitale – IV tornata di bandi

I bandi gestiti dall'Hadea su passaporto digitale dei prodotti, competenze digitali, Rete dei centri per un uso più sicuro di internet e hub di EDMO

Fonte

Commissione europea

La Commissione europea ha annunciato la quarta tornata di inviti a presentare proposte per Europa Digitale, il programma che sostiene e accelera la trasformazione digitale dell'economia, dell'industria e della società europee per permettere ai cittadini, alle PA e alle imprese di beneficiare dei vantaggi della digitalizzazione.

Gli inviti saranno 6 per complessivi 14 topic.

Hadea, l'Agenzia esecutiva per la salute e il digitale gestirà 3 di questi bandi (5 topic), e precisamente:

Nel quadro dell'**Obiettivo specifico 2 - Cloud, Dati e AI**

1. Passaporto digitale dei prodotti (DPP) (ID: [DIGITAL-2023-CLOUD-DATA-04-DIGIPASS](#))

Sostegno a un'azione pilota che dimostri il funzionamento del DPP in un contesto e su scala reale in almeno due catene del valore (categorie di prodotti), con una preferenza per quelli con una catena di fornitura lunga e complessa e/o con problemi di riparazione, ricondizionamento e riciclaggio, come l'elettronica.

Proponenti: Consorzi di enti pubblici, enti privati, compresi gli attori economici rilevanti, un minimo di 2 piccole e medie imprese (PMI), associazioni e associazioni rilevanti, ONG e organizzazioni di ricerca.

Tipo di finanziamento: simple grants – contributo fino al 50% dei costi ammissibili

Budget: € 6 milioni

Nel quadro dell'**Obiettivo specifico 4 "Competenze digitali avanzate"** saranno finanziati 2 distinti topic (un progetto deve riguardare un solo topic)

Topic 1. Rafforzare le competenze nei semiconduttori (ID: [DIGITAL-2023-SKILLS-04-SEMICONDUCTORS](#))

Questo topic ha l'obiettivo di incrementare il numero di studenti che scelgono discipline relative ai semiconduttori, al momento troppo ridotto per soddisfare la domanda del mercato del lavoro, aumentando la visibilità e l'attrattiva degli studi e dei posti di lavoro in questo settore.

Le azioni possono riguardare la **Rete di istruzione superiore** o la **Rete di formazione professionale**.

I consorzi proponenti dovrebbero realizzare:

- Campagne di comunicazione rivolte al pubblico per spiegare l'impatto dei semiconduttori nella

vita quotidiana e il loro ruolo nel sostenere l'innovazione a beneficio dei cittadini, della società e dell'ambiente.

- Eventi rivolti agli studenti delle scuole secondarie per introdurre le nozioni di base su chip e semiconduttori, nonché la conoscenza delle offerte formative, delle prospettive di carriera, dell'ambiente imprenditoriale e delle condizioni occupazionali future.

- Eventi, rivolti agli studenti delle scuole secondarie, come bootcamp, scuole estive/invernali, attività pratiche presso siti aziendali, che forniscono esperienze pratiche come ad esempio il toolkit ad accesso aperto, evidenziando come le tecnologie dei semiconduttori plasmino il futuro e consentano l'innovazione.

- Azioni per affrontare lo squilibrio di genere, tra cui programmi di ambasciatori, orientamento alla carriera, programmi di borse di studio, collaborazione con iniziative STEM.

- Formazione per gli insegnanti di scuola secondaria per evidenziare i legami tra le discipline STEM e il settore dei semiconduttori, nonché l'impatto prospettico delle discipline STEM nelle attività della vita quotidiana e nelle applicazioni basate sui semiconduttori.

Proponenti: consorzi con un buon equilibrio tra le imprese del settore e gli istituti di istruzione superiore o i fornitori di formazione professionale in Europa; possono farne parte organizzazioni di ricerca e tecnologia, centri di ricerca o fondazioni e qualsiasi altra istituzione attiva nel settore dei semiconduttori; devono inoltre comprendere organizzazioni in grado di organizzare eventi di comunicazione alle scuole pubbliche e secondarie.

Tipo di finanziamento: simple grants – contributo fino al 50% dei costi ammissibili

Budget: € 10 million

Topic 2. Rafforzare le competenze digitali dei giovani studenti, in particolare delle ragazze (ID: [DIGITAL-2023-SKILLS-04-BOOSTINGDIGIT](#))

Sarà finanziato un progetto che preveda:

1) la diffusione dell'iniziativa *EU Code week* in tutti gli Stati membri dell'UE, nei Paesi dell'EFTA e nei Paesi candidati.

2) l'incremento del numero di giovani, e in particolare ragazze, interessati a studiare le materie STEM e le TIC e/o a intraprendere una carriera digitale, attraverso iniziative strategiche

Partecipanti: il consorzio proponente deve essere composto da un minimo di 4 candidati stabiliti in quattro diversi paesi ammissibili, ciascuno dei quali assumerà il ruolo di leader in uno dei seguenti pilastri: Educazione, pedagogia e costruzione della comunità; Canali di comunicazione e social media; Sviluppo e gestione del sistema informativo; Valutazione d'impatto.

Tipo di finanziamento: CSA – contributo fino al 100% dei costi ammissibili

Budget: € 6 milioni

Nel quadro dell'**Obiettivo specifico 5 "Accelerare il miglior uso delle tecnologie"** saranno finanziati 2 distinti topic (un progetto deve riguardare un solo topic)

Topic 1. Rete dei centri Internet più sicuro (SICs) (ID: [DIGITAL-2023-DEPLOY-04-NETWORK-OF-SICs](#))

I SIC forniscono informazioni sulla sicurezza online, risorse educative, strumenti di sensibilizzazione del pubblico e servizi di consulenza e segnalazione, attraverso linee telefoniche dedicate e hotline per bambini e ragazzi, genitori/accompagnatori, insegnanti ed educatori e altri professionisti che lavorano con i bambini.

Al fine di contribuire a creare fiducia nella trasformazione digitale questo bando sostiene l'attuazione della strategia Better Internet for Kids (BIK+); ciò comprende il sostegno alle priorità della Commissione, come il codice di condotta, il toolkit per la verifica dell'età e l'attuazione degli obblighi previsti dal Digital Services Act (DSA).

Tipo di finanziamento: SME Support Actions Contributo compreso fra il 50% e il 75% (per le PMI) dei costi ammissibili

Budget: € 16,2 milioni

Topic 2. Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO) – Hub nazionali e multinazionali (ID: [DIGITAL-2023-DEPLOY-04-EDMO-HUBS](#))

Questo bando mira a sostenere il lavoro degli hub nazionali e multinazionali indipendenti di EDMO (una delle iniziative dell'UE per arginare la disinformazione online), creati in parte nel quadro del Meccanismo per collegare l'Europa e in parte nel quadro di Europa Digitale, per i quali i finanziamenti termineranno alla fine del 2023 e nel 2024.

Tipo di finanziamento: simple grants – contributo fino al 50% dei costi ammissibili

Budget: € 10 milioni

Il testo dei bandi e la documentazione per la preparazione di una proposta progettuale sono disponibili sulle pagine web dei bandi specifici sul portale Funding and tender della Commissione europea (accessibili anche dei link indicati nei dei singoli topic)

Scadenza per la presentazione delle proposte di progetto: **26/09/2023**

Scadenze

Data apertura

11/05/2023

Data chiusura

26/09/2023

Stanziamiento

- DIGITAL-2023-CLOUD-DATA-04-DIGIPASS: 6 milioni
- DIGITAL-2023-SKILLS-04-SEMICONDUCTORS: 10 milioni
- DIGITAL-2023-SKILLS-04-BOOSTINGDIGIT: 6 milioni

- DIGITAL-2023-DEPLOY-04-NETWORK-OF-SICs: 16,2 milioni
- DIGITAL-2023-DEPLOY-04-EDMO-HUBS: 10 milioni

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea – Hadea

Quadro di finanziamento

[Europa Digitale 2021-2027](#)

Europa Digitale - IV Tornata di bandi: Dati Cloud e AI

Bando sull'Obiettivo 2 del programma, per 6 distinti topic

Fonte

Funding & Tenders Portal, 08/05/2023

Questo bando, nel quadro della quarta tornata di inviti a presentare proposte per Europa Digitale, riguarda l'**Obiettivo specifico 2**, che mira a rafforzare le capacità dell'UE in materia di intelligenza artificiale (IA), cloud to edge computing e dati come motore fondamentale per la trasformazione digitale del settore pubblico e privato.

Il bando comprende **6 distinti topic** (un progetto può riguardare un solo topic e per ogni topic è predisposta una modulistica specifica):

1. Ufficio di sfruttamento del cloud IPCEI (ID: DIGITAL-2023-CLOUD-AI-04-IPCEI-EXPLOIT)

Istituzione di un Ufficio per lo sfruttamento del cloud IPCEI per il monitoraggio generale, lo sfruttamento a medio termine, la sostenibilità e la redditività economica delle soluzioni avanzate cloud-to-edge sviluppate e impiegate per la prima volta a livello industriale associate all'importante progetto pre-notificato di interesse comune europeo sulle infrastrutture e i servizi cloud di prossima generazione (IPCEI-CIS).

Tipologia di sovvenzione: Azioni di coordinamento e di supporto (CSA); contributo: 100% dei costi ammissibili

Proponenti: il consorzio proponente può essere strutturato intorno a organizzazioni pubbliche e/o private, utilizzate per condurre un lavoro di coordinamento e gestione complesso e di grandi

dimensioni con le autorità pubbliche e le organizzazioni private, per il monitoraggio delle implementazioni tecniche (compresi gli aspetti di sicurezza e sostenibilità), e che sono in grado di dimostrare una buona comprensione tecnica, economica e politica del cloud e dell'edge computing in un contesto europeo.

Budget: € 3 milioni

2. Piattaforma collaborativa altamente sicura per l'industria aeronautica e della sicurezza (ID: DIGITAL-2023-CLOUD-AI-04-AEROSSEC)

Sviluppo di una piattaforma collaborativa altamente sicura e commercialmente valida, basata su cloud, per la gestione di iniziative industriali sensibili e multinazionali nel settore dell'aeronautica e della sicurezza, compresa la sicurezza civile. La piattaforma consentirà lo sviluppo di progetti industriali altamente sensibili, dalla progettazione alla produzione e in particolare dovrebbe essere in grado di supportare lo sviluppo di prodotti e servizi finanziati nell'ambito di futuri bandi del Fondo europeo per la difesa.

Tipologia di sovvenzione: Simple grants; contributo: 50% dei costi ammissibili

Proponenti: il consorzio proponente può essere composto da enti pubblici e/o privati, che coprono l'intera catena di fornitura, dai fornitori di software, ai fornitori di infrastrutture cloud, alle organizzazioni di ricerca e tecnologia, agli stakeholder dell'aeronautica e della sicurezza, comprese le autorità pubbliche. Tutti i membri devono essere in grado di dimostrare una buona comprensione delle specificità del settore aeronautico e della sicurezza e, nonostante ciò, essere in grado di estendere e sfruttare la piattaforma prevista per altri settori rilevanti (ad esempio, la mobilità).

Budget: € 22 milioni

3. Infrastruttura europea federata per i dati delle unità di terapia intensiva (ICU) (ID: DIGITAL-2023-CLOUD-AI-04-ICU-DATA)

Creazione e implementazione di un'infrastruttura federata paneuropea per i dati delle Unità di Terapia Intensiva (UTI), combinata con meccanismi di governance che consentano un accesso transfrontaliero sicuro e l'utilizzo di insiemi di dati delle ICU, strumenti e risorse correlate. L'infrastruttura sarà utilizzata da clinici, ricercatori e innovatori con l'obiettivo di un processo decisionale clinico, diagnostico, di un trattamento personalizzato e di una medicina predittiva più precisi, più rapidi e più efficaci. Questa infrastruttura consentirà di effettuare ricerca e innovazione sia osservazionale che interventistica a livello paneuropeo, anche in preparazione a future pandemie.

Il progetto sosterrà lo sviluppo dell'infrastruttura necessaria per collegare e consentire l'accesso e l'esplorazione dei database europei frammentati delle unità di terapia intensiva, delle terapie intensive e della telemedicina, integrati da un modello di governance e di business solido, chiaro e sostenibile per la raccolta dei dati, dei modelli e delle migliori pratiche, e per il loro sfruttamento da

parte di organizzazioni pubbliche e private in vista di chiari benefici per le comunità sanitarie e la società.

Tipologia di sovvenzione: Simple grants; contributo: 50% dei costi ammissibili

Proponenti: il consorzio proponente può comprendere enti pubblici e privati come organizzazioni ospedaliere, università, organizzazioni di ricerca, industria, PMI, fornitori di soluzioni informatiche, autorità governative (a livello nazionale, regionale e locale).

Budget: € 5 milioni

4. Genoma d'Europa (ID: DIGITAL-2023-CLOUD-AI-04-GENOME)

Sostegno all'attuazione dell'iniziativa Genoma d'Europa (GoE), contribuendo in particolare al raggiungimento degli obiettivi e delle ambizioni a lungo termine dell'iniziativa 1+Milione di Genomi (1+MG).

Genoma d'Europa (GoE) è un progetto multinazionale che mira a stabilire e lanciare una banca dati europea delle variazioni genetiche ottenute mediante sequenziamento dell'intero genoma (WGS) per almeno 500.000 cittadini, basandosi su collezioni nazionali di genomi di riferimento

Tipologia di sovvenzione: Simple grants; contributo: 50% dei costi ammissibili.

Proponenti: Enti pubblici e privati come amministrazioni pubbliche (a livello nazionale, regionale e locale), ospedali, istituti di ricerca, biobanche, agenzie di ricerca, infrastrutture di ricerca.

Budget: € 20 milioni

5. Coordinamento delle strutture di prova e sperimentazione dell'IA (ID: DIGITAL-2023-CLOUD-AI-04-COORDINATEF)

Sostegno alle strutture settoriali di prova e sperimentazione (TEF) create nell'ambito del WP 2021-2022 (Salute, Produzione, Agroalimentare, Città intelligenti e Comunità) e alle future nuove strutture che saranno create nell'ambito del Programma Europa Digitale, per sviluppare attività complementari tra i TEF allo scopo di fornire servizi di IA da una prospettiva intersettoriale, per massimizzare l'impatto complessivo dei TEF e per aiutare i TEF settoriali a collegarsi meglio con i progetti, le iniziative e gli stakeholder dell'UE nell'ecosistema di eccellenza dell'IA.

Tipologia di sovvenzione: Azioni di coordinamento e di supporto (CSA); contributo: 100% dei costi ammissibili.

Proponenti: il consorzio proponente deve includere una rappresentanza pertinente di tutti i TEF settoriali selezionati dal 1° bando del Programma Europa Digitale; deve inoltre essere garantita un'ampia rappresentanza dei settori rilevanti per l'IA e la robotica.

Budget: € 3 milioni

6. Developing CitiVerse (ID: DIGITAL-2023-CLOUD-AI-04-DEVELOPCITI)

Implementazione del concept di CitiVerse basandosi sull'infrastruttura di dati per le comunità intelligenti sviluppata nell'ambito dei WP2021-22 e WP23-24. L'obiettivo è quello di riunire l'industria europea di CitiVerse, comprese le PMI, nello sviluppo dei diversi livelli e componenti tecnici dei mondi virtuali utili alle autorità locali e ai cittadini. I progetti derivanti da questa azione

cercheranno sinergie con le iniziative esistenti e future nel settore.

L'azione potrebbe basarsi sui gemellaggi digitali locali esistenti e sulle infrastrutture di dati delle comunità intelligenti, ampliandone le capacità e passando ulteriormente alla realtà estesa.

Tipologia di sovvenzione: Simple grants; contributo: 50% dei costi ammissibili.

Proponenti: il consorzio proponente dovrebbe includere rappresentanti del settore pubblico dell'UE a livello locale e dell'industria; dovrebbe inoltre comprendere i firmatari della dichiarazione Living-in.eu e trovare sinergie con i beneficiari delle missioni UE pertinenti in Horizon Europe.

Budget: € 15 milioni

Il testo del bando con tutte le specifiche dei singoli topic e tutta la documentazione per la preparazione di una proposta progettuale è disponibile sulla pagina web del bando sul portale Funding and tender della Commissione europea

Scadenza per la presentazione delle proposte di progetto: **26/09/2023**

Scadenze

Data apertura

11/05/2023

Data chiusura

26/09/2023

Identificativo

DIGITAL-2023-CLOUD-AI-04

Stanziamiento

€ 68.000.000

Area

Unione Europea

Referente

Portale funding and tender

Link

[Portale Funding and tender - I topic del bando e relativa documentazione](#)

Quadro di finanziamento

Europa Digitale - IV Tornata di bandi: Quadro di riferimento per il risparmio energetico dell'UE

Sostegno al miglior uso delle tecnologie per il risparmio energetico

Fonte

Funding & Tenders Portal

Bando nel quadro della quarta tornata di inviti a presentare proposte per Europa Digitale, teso a promuovere l'uso sostenibile dell'energia, rafforzare la resilienza della rete e ridurre le emissioni di CO2 sostenendo e promuovendo l'adozione diffusa di un **quadro comune europeo di riferimento** (CERF) per le applicazioni di risparmio energetico in tutta l'UE, uno strumento teso a divulgare informazioni e relativi comportamenti nei consumatori, negli utenti finali e in altre categorie interessate, per esempio sul mix energetico, le condizioni della rete locale, i prezzi dell'energia e il consumo di elettricità.

Il bando finanzia un progetto sullo **sviluppo e attuazione di un quadro di riferimento open source per applicazioni che consentono ai consumatori riduzioni volontarie del consumo di energia** sulla base di raccomandazioni e/o azioni degli operatori di rete e/o di altre parti interessate.

Tipologia di sovvenzione: *Simple grants*; contributo: **50%** dei costi ammissibili.

Proponenti: la partecipazione è aperta in particolare alle organizzazioni del settore pubblico e privato, comprese le PMI, le ONG e le organizzazioni internazionali; almeno il 60% del sostegno finanziario dovrebbe essere destinato ai beneficiari che applicano il quadro di riferimento, che possono essere membri esistenti del consorzio proponente o beneficiari che aderiscono in una fase successiva.

Budget: **€ 5 milioni**

Il testo del bando e la documentazione per la preparazione di una proposta progettuale sono disponibili sulla pagina web del bando.

Scadenza per la presentazione delle proposte di progetto: **26/09/2023**

Scadenze

Data apertura

11/05/2023

Data chiusura

26/09/2023

Identificativo

DIGITAL-2023-DEPLOY-BESTUSE-TECH-04

Stanziamiento

€ 5.000.000

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea - Portale funding and tender

Link

[Portale Funding and tender - Pagina del bando e relativa documentazione](#)

Quadro di finanziamento

[Europa Digitale 2021-2027](#)

Iniziativa Urbana Europea: secondo bando per Azioni innovative

Il bando, atteso per la fine di maggio, si concentra su tre temi: "Rendere le città più ecologiche", "Turismo sostenibile" e "Sfruttare i talenti nelle città in declino"

Fonte

Varie – Ue

È prevista per la **fine di maggio** l'apertura del **secondo bando per Azioni innovative** nell'ambito della **European Urban Initiative (EUI)**, la nuova iniziativa UE a sostegno dello sviluppo urbano sostenibile finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con 450 milioni di euro per il periodo 2021-2027.

Come anticipato il mese scorso su europafacile, il bando in uscita mette a disposizione **120 milioni di euro** da destinare a progetti per la **sperimentazione di soluzioni innovative**, che potrebbero

stimolare l'uso dei fondi della politica di coesione nelle aree urbane, riguardo a tre temi: "Rendere le città più ecologiche", "Turismo sostenibile" e "Sfruttare i talenti nelle città in declino".

In vista della preparazione delle proposte progettuali, sul sito dell'EUI vengono già fornite informazioni dettagliate su questi temi e sulla scadenza del bando.

1. Rendere le città più ecologiche

Riguardo a questo tema si intende finanziare progetti volti a sperimentare e fornire soluzioni innovative tangibili inerenti le **infrastrutture verdi nelle città europee**, per affrontare meglio le sfide della biodiversità, dell'inquinamento, delle risorse e del clima, compreso lo sviluppo di sinergie con altri settori chiave di policy. Le soluzioni innovative sperimentate nell'ambito dei progetti finanziati dovrebbero contribuire agli investimenti della politica di coesione nella transizione ecologica e abbracciare la questione dell'accessibilità per tutti.

2. Turismo sostenibile

In questo ambito saranno finanziati progetti per **sostenere la trasformazione ecologica e digitale a lungo termine e la resilienza dell'ecosistema turistico**. Introducendo soluzioni esemplari e politiche complete per la promozione e la gestione del turismo sostenibile, le città possono essere d'esempio per città più piccole, villaggi e regioni la cui economia dipende maggiormente dal turismo, in particolare per quanto riguarda la riduzione dell'eccessiva dipendenza da un singolo settore e la combinazione delle attività economiche turistiche con altri investimenti e sforzi per la creazione di posti di lavoro per la diversificazione verso altri settori.

3. Sfruttare i talenti nelle città in declino

In merito a questo tema si intende sostenere la sperimentazione di nuove **soluzioni per trattenere e attrarre i talenti**, in particolare nelle regioni in declino identificate dalla Commissione europea nella Comunicazione "[Utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa](#)". Il bando cerca di individuare progetti pilota integrati e basati sul luogo, ossia che coinvolgano le comunità locali in sperimentazioni su scala urbana e che affrontino le dimensioni economiche, sociali e ambientali delle sfide demografiche, in modo da ispirare l'uso dei programmi della politica di coesione in queste aree urbane.

Ciascun progetto deve avere una durata non superiore a 3,5 anni e potrà essere cofinanziato dal FESR fino all'80% dei costi totali ammissibili per un massimo di 5 milioni di euro.

Il bando rimarrà aperto fino al **5 ottobre 2023**.

Per aiutare le autorità urbane a partecipare al bando, è stato organizzato un seminario informativo per i potenziali candidati, che si terrà il [6 luglio a Lubiana](#).

Scadenze

Data chiusura

05/10/2023

Stanziamiento

€ 120.000.000

Area

Unione Europea

Link

[Sito EUI: pagina web dedicata al bando in uscita](#)

Inviti a presentare proposte a supporto delle "Valli regionali dell'innovazione"

Da Horizon Europe e dallo Strumento per gli investimenti interregionali in materia di innovazione (I3) 122 milioni di euro per rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione nell'UE e affrontare il divario d'innovazione tra territori

Fonte

Funding & Tenders Portal, 17/05/2023

La Commissione europea ha pubblicato gli inviti a presentare proposte a supporto delle **"Valli regionali dell'innovazione"**. Si tratta di due bandi complementari, che mettono a disposizione complessivamente **122 milioni di euro**, lanciati nell'ambito del programma [Ecosistemi Europei dell'Innovazione](#)(EIE) di Horizon Europe e dello [Strumento per gli investimenti interregionali in materia di innovazione](#) (I3) del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Le "Valli regionali dell'innovazione" sono una delle azioni chiave previste dalla [Nuova Agenda europea dell'innovazione](#) per contribuire a rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione in tutta l'UE e affrontare il divario d'innovazione tra territori. In particolare, è stato fissato l'obiettivo ambizioso di individuare fino a 100 regioni impegnate a migliorare il coordinamento e la direzionalità dei loro investimenti e delle loro politiche di R&I e a collaborare su progetti di innovazione interregionali, anche nel campo dell'innovazione deep-tech, collegati alle principali priorità dell'UE.

I due inviti a presentare proposte, entrambi in **scadenza il 17 ottobre 2023**, sono i seguenti:

- Il bando **"Implementing co-funded action plans for connected regional innovation valleys (ID: HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01)"**, nel quadro di **Horizon Europe**, che è rivolto alle autorità nazionali e/o regionali per l'innovazione. Sostiene programmi strategici di attività a lungo termine (piani d'azione) per consentire alle autorità responsabili delle politiche e dei programmi pubblici per

l'innovazione, con la partecipazione del settore privato e degli attori della ricerca e dell'innovazione, di attuare attività congiunte per lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione, orientate ad affrontare sfide a livello UE, nazionale, regionale e locale. Si intende finanziare progetti della durata di 3-5 anni che coinvolgono almeno 5 autorità nazionali o regionali provenienti da 5 diversi Stati UE o Paesi associati, di cui almeno 2 rappresentino una regione innovatrice "moderata" o "emergente" e almeno 1 una regione innovatrice "forte" o "leader dell'innovazione" (in base al Regional Innovation Scoreboard).

- Il bando nell'ambito dello **Strumento per gli investimenti interregionali in materia di innovazione (I3)** è articolato in 2 strand: "**Financial and advisory support for investments in interregional innovation projects**" (**Interregional Innovation Investments Strand 1 - ID: I3-2023-INV1**) e "**Financial and advisory support to the development of value chains in less developed regions**" (**Interregional Innovation Investments Strand 2a - ID: I3-2023-INV2a**). Lo strand 1 si rivolge a consorzi di attori dell'innovazione, provenienti da regioni con diversi livelli di sviluppo e capacità di innovazione e con aree di specializzazione intelligente condivise o complementari, che sono pronti a effettuare investimenti in progetti di innovazione interregionali. Lo strand 2 si concentra, invece, sul sostegno agli investimenti interregionali nell'innovazione volti a sviluppare catene del valore nelle regioni meno sviluppate e a rafforzare l'integrazione degli attori dell'innovazione nelle catene del valore dell'UE.

Scadenze

Data apertura

17/05/2023

Data chiusura

17/10/2023

Stanziamiento

€ 122.000.000

Area

Unione Europea

Link

[Vai alla pagina di riferimento del Bando HORIZON-EIE-2023-CONNECT-03-01](#)

[Vai alla pagina di riferimento del bando nell'ambito di I3 \(pagina dedicata per strand 1 e 2\)](#)

LIFE – Bando 2023 per azioni di coordinamento e di sostegno (CSA) in tema di Energia

I topic del sottoprogramma Transizione all'energia pulita

Fonte

Funding & Tenders Portal, 11/05/2023

Oggetto

Bando LIFE per azioni di coordinamento e di sostegno (CSA) nel quadro del sottoprogramma Transizione all'energia pulita, che facilita la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico, basata sull'energia rinnovabile, climaticamente neutra e resiliente concentrandosi in particolare sui seguenti obiettivi:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE sulla transizione verso l'energia rinnovabile sostenibile e una maggiore efficienza energetica e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE sulla transizione verso l'energia rinnovabile sostenibile o una maggiore efficienza energetica, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione dell'UE sulla transizione verso l'energia rinnovabile o una maggiore efficienza energetica replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti

Che cosa finanzia

Azioni di coordinamento e sostegno (CSA) che sono azioni ad elevato valore aggiunto, tese a **rompere le barriere che ostacolano la transizione socioeconomica del mercato verso l'energia sostenibile**, coinvolgendo in genere più parti interessate di piccole e medie dimensioni, più attori, tra cui autorità pubbliche locali e regionali e organizzazioni senza scopo di lucro, nonché i consumatori.

Il bando riguarda **13 topic** raggruppati attorno ai **5 temi** in cui è articolato il sottoprogramma.

TEMA 1: Definire un quadro politico nazionale, regionale e locale a sostegno della transizione verso l'energia pulita

Topic 1 - Supporto tecnico ai piani e alle strategie di transizione verso l'energia pulita nei comuni e nelle regioni (ID: LIFE-2023-CET-LOCAL)

Contributo indicativo per progetto: fino a **1,75 milioni** di euro.

Budget: € **8 milioni**

Topic 2 - Verso un'efficace attuazione della legislazione chiave nel campo dell'energia sostenibile (ID: LIFE-2023-CET-POLICY)

Questo topic comprende 3 *ambiti*:

A: la direttiva sull'efficienza energetica

B: la direttiva sulle energie rinnovabili

C: la direttiva sulle performance degli edifici

Contributo indicativo per progetto: fino a **2 milioni** di euro.

Budget: € **8 milioni**

Topic 3 - Massimizzare l'uso e la valorizzazione dei dati EPREL attraverso applicazioni innovative (ID: LIFE-2023-CET-EPREL)

Contributo indicativo per progetto: fino a **2,5 milioni** di euro.

Budget: € **2,5 milioni**

TEMA 2: Accelerare la diffusione di tecnologie, la digitalizzazione, nuovi servizi e modelli commerciali rafforzando le relative competenze professionali sul mercato ai fini della transizione verso l'energia pulita

Topic 4 - Prestazioni energetiche degli edifici - Creare le condizioni per rendere le ristrutturazioni più rapide, profonde, intelligenti, orientate ai servizi e ai dati(ID: LIFE-2023-CET-BETTERRENO)

Questo topic comprende 3 *ambiti*:

A: Agevolare la ristrutturazione profonda su larga scala

B: Quadro normativo e amministrativo

C: Dati e servizi energetici per gli edifici

Contributo indicativo per progetto: fino a **2 milioni** di euro.

Budget: € **11 milioni**

Topic 5 - Sostenere la transizione verso l'energia pulita del settore delle imprese (ID: LIFE-2023-CET-BUSINESS)

Questo topic comprende 2 *ambiti*:

A. Rafforzare un ecosistema favorevole agli audit energetici e ai sistemi di gestione dell'energia

B. Promuovere la cooperazione energetica tra le imprese

Contributo indicativo per progetto: fino a **1,75 milioni** di euro.

Budget: € **6 milioni**

Topic 6 - BUILD UP Skills – Interventi di aggiornamento e riqualificazione che consentano un patrimonio edilizio decarbonizzato e l'integrazione dei sistemi energetici (ID: LIFE-2023-CET-

BUILDSKILLS)

Contributo indicativo per progetto: **fra 1 e 1,5 milioni** di euro.

Budget: **€ 6 milioni**

Topic 7 - Incrementare la diffusione delle pompe di calore attraverso modelli alternativi e installatori qualificati (ID: LIFE-2023-CET-HEATPUMPS)

Questo topic comprende 2 *ambiti*:

A: modelli alternativi commerciali e di fornitura

B: affrontare la carenza di installatori e professionisti qualificati per le pompe di calore

Contributo indicativo per progetto: fino a **1,75 milioni** di euro.

Budget: **€ 6,5 milioni**

Topic 8 - Teleriscaldamento e raffreddamento: consentire l'ammodernamento e il cambio di combustibile attraverso il sostegno ai piani di investimento e allo sviluppo delle competenze (ID: LIFE-2023-CET-DHC)

Questo topic comprende 2 *ambiti*:

A: supporto tecnico per lo sviluppo di piani di investimento per l'ammodernamento, il cambio di combustibile e l'integrazione dei sistemi di teleriscaldamento esistenti.

B: Sviluppo delle competenze di professionisti, operatori e autorità pubbliche.

Contributo indicativo per progetto: Ambito A: fino a **1,75 milioni** di euro; Ambito B: fino a **1,5 milioni** di euro.

Budget: **€ 6,5 milioni**

TEMA 3: Attrarre finanziamenti privati per l'energia sostenibile

Topic 9 - Crowding in private finance (ID: LIFE-2023-CET-PRIVAFIN)

Questo topic comprende 2 *ambiti*:

A: Schemi di finanziamento innovativi

B: Integrazione della finanza per l'energia sostenibile

Contributo indicativo per progetto: fino a **1,5 milioni** di euro.

Budget: **€ 6,5 milioni**

TEMA 4. Sostenere lo sviluppo di progetti di investimento a livello locale e regionale

Topic 10 - Servizi integrati per la transizione verso l'energia pulita negli edifici e nelle imprese (ID: LIFE-2023-CET-OSS)

Questo topic comprende 4 *ambiti*:

A: Servizi integrati di ristrutturazione della casa

B: Servizi integrati per la riqualificazione energetica degli alloggi privati in affitto

C: Servizi integrati per la transizione verso l'energia pulita negli edifici pubblici

D: Servizi integrati per la transizione energetica pulita delle imprese

Contributo indicativo per progetto: fino a **1,5 milioni** di euro.

Budget: **€ 15 milioni**

Topic 11 - Assistenza allo sviluppo di progetti per investimenti energetici sostenibili (ID: LIFE-2023-CET-PDA)

Contributo indicativo per progetto: fra **0,5 e 1,5 milioni** di euro.

Budget: **€ 7 milioni**

TEMA 5: Coinvolgere e responsabilizzare i cittadini nella transizione verso l'energia pulita

Topic 12 - Alleviare la povertà energetica e la vulnerabilità delle famiglie in Europa (ID: LIFE-2023-CET-ENERPOV)

Contributo indicativo per progetto: compreso fra **1,5 e 2 milioni** di euro.

Budget: **€ 6 milioni**

Topic 13 - Meccanismo per le comunità energetiche europee (ID: LIFE-2023-CET-ENERCOMFACILITY)

Contributo indicativo per progetto: fino a **10 milioni** di euro.

Budget: **€ 10 milioni**

I contenuti e i requisiti stabiliti per i singoli topic sono dettagliati nel testo della [call](#)

Chi può partecipare

Persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi PTOM, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali.

Per la gran parte dei topic una proposta progettuale deve essere presentata da un **partenariato di almeno 3 beneficiari di 3 diversi Stati ammissibili**. Fanno eccezione i topic: LIFE-2023-CET-BUILDSKILLS, LIFE-2023-CET-OSS, LIFE-2023-CET-PDA per i quali una proposta progettuale può essere presentata dal **solo proponente**

Come accedere al finanziamento

Le proposte progettuali devono essere inviate utilizzando la documentazione specifica del topic di riferimento.

Per i topic che prevedono più *ambiti di intervento*, in linea di massima una proposta progettuale deve concentrarsi su uno solo degli ambiti; se una proposta riguarda più ambiti, il valore aggiunto di un approccio trasversale deve essere adeguatamente spiegato.

Entità del finanziamento

Il contributo UE può coprire fino al **95%** dei costi del progetto (per i diversi topic è precisato il valore indicativo dell'ammontare del finanziamento che la Commissione si aspetta di erogare per progetto)

Scadenza: **16 novembre 2023**, ore 17 (ora di Bruxelles)

Scadenze

Data apertura

11/05/2023

Data chiusura

16/11/2023

Identificativo

LIFE-2023-CET

Stanziamiento

€ 99 milioni (a ogni topic è assegnato un budget specifico)

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea – CINEA

Portale Funding and tender

Link

[Portale Funding and tender - Tutti i topic del bando](#)

[CINEA - pagina web di lancio del bando](#)

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

Turismo smart: due premi destinati alle città europee

Fonte

Commissione europea, 05/05/2023

È aperto fino al **5 luglio** l'invio delle candidature per due concorsi che premieranno città europee che sono mete di destinazione turistica per le pratiche turistiche eccezionali, innovative e sostenibili. Il **Premio Capitale europea del turismo smart 2024**, giunto alla quinta edizione, è un riconoscimento per le destinazioni turistiche che facilitano l'accesso **ai prodotti, ai servizi, agli spazi e alle**

esperienze del turismo e dell'ospitalità attraverso strumenti basati sulle TIC e che implementano soluzioni innovative e intelligenti e promuovono lo sviluppo delle imprese e la loro interconnessione. Possono candidarsi a questo premio le città di **almeno 100.000 abitanti** che saranno valutate secondo **4 criteri**: accessibilità, digitalizzazione, sostenibilità e creatività e patrimonio culturale.

Le candidature ricevute saranno valutate da un comitato di esperti indipendenti che assegnerà loro un punteggio per ognuno dei criteri previsti. Le 4 città che otterranno i migliori punteggi (semifinaliste) saranno poi invitate a Bruxelles, in novembre/dicembre, dove illustreranno la loro candidatura e il programma di attività che intendono sviluppare in caso di vittoria e sulla base delle presentazioni la giuria eleggerà la Capitale europea del turismo smart per il 2024.

Per approfondimenti: [European Capital of Smart Tourism - Guide For Applicants 2024](#)

Il Premio Pioniere verde europeo del turismo smart 2024 è invece un'iniziativa nuova, creata per premiare destinazioni più piccole che hanno implementato con successo delle strategie per promuovere il turismo sostenibile attraverso pratiche di transizione verde. Si configura come il successore di EDEN (Destinations of Excellence), la competizione nata nel 2007 per premiare le destinazioni turistiche di eccellenza ed è un riconoscimento per le destinazioni emergenti e non tradizionali di turismo sostenibile

Possono candidarsi le città con una popolazione compresa fra **25.000 e 100.000 abitanti** (le città che in passato hanno ricevuto il premio EDEN non possono candidarsi).

La valutazione delle candidature sarà fatta sulla base di **4 criteri**:

1. Quanto è significativo l'impatto delle pratiche verdi? E qual è il livello di innovazione? (ovvero: fino a che punto possiamo considerare la destinazione come un "leader del pensiero"?)
2. in che misura la comunità locale trae beneficio dalle pratiche ecologiche?
3. Come sono trasferibili/replicabili le pratiche di transizione verde per altre destinazioni?
4. Quanto è strategico l'impegno per una transizione verde a lungo termine come destinazione turistica?

Anche per questo premio le candidature ricevute saranno valutate da un comitato di esperti indipendenti che assegnerà loro un punteggio per ogni criterio, quindi le 4 città che otterranno i migliori punteggi (semifinaliste) saranno poi invitate a Bruxelles, in novembre/dicembre, dove illustreranno la loro candidatura e il programma di attività che intendono sviluppare in caso di vittoria e sulla base delle presentazioni la giuria eleggerà la città pioniere del turismo smart per il 2024.

Per approfondimenti: [European Green Pioneer of Smart Tourism - Guide For Applicants 2024](#)

Per entrambi i premi possono candidarsi le città dell'UE o degli altri paesi che partecipano al programma per il mercato unico.

Scadenze**Data apertura**

05/05/2023

Data chiusura

05/07/2023

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea

Link

[Commissione europea - Sito dedicato ai premi](#)

Quadro di finanziamento

[Programma per il mercato unico 2021-2027](#)

Europa Creativa - MEDIA: bando "Networks of European Cinemas"

Fonte

Funding & Tenders Portal, 06/06/2023

Nell'ambito del programma **Europa Creativa**, sezione **MEDIA**, è stato pubblicato il **bando "Networks of European Cinemas"** (CREA-MEDIA-2023-CINNET), che mette a disposizione **15,5 milioni di euro** per sostenere la **realizzazione di una rete di cinema europei**, con un'ampia copertura geografica, con l'obiettivo di:

- incoraggiare gli operatori cinematografici a proiettare una percentuale significativa di film europei non nazionali attraverso incentivi e progetti di collaborazione;
- contribuire ad accrescere l'interesse del pubblico per i film non nazionali, anche attraverso lo sviluppo di attività per i giovani cinefili;
- aiutare le sale cinematografiche ad adattare la loro strategia all'ambiente che cambia, anche promuovendo approcci innovativi in termini di portata e coinvolgimento del pubblico,

nonché di partenariati con altri operatori dell'industria cinematografica e con le istituzioni culturali locali;

- incoraggiare lo scambio di buone pratiche, la condivisione delle conoscenze e altre forme di collaborazione transfrontaliera tra i membri della rete;
- contribuire al dialogo politico sull'industria cinematografica raccogliendo dati e diffondendo i risultati delle attività della rete.

Il bando si rivolge unicamente a reti di cinema europei. Una rete di cinema è un gruppo di sale cinematografiche europee indipendenti che sviluppa, attraverso un'entità di coordinamento legalmente costituita, attività congiunte nel campo della proiezione e della promozione di film europei. Per essere ammissibile, la rete di cinema deve rappresentare **almeno 400 sale cinematografiche stabilite in almeno 20 Paesi** partecipanti alla sezione MEDIA di Europa Creativa (oltre ai Paesi UE, i Paesi extra UE indicati in questo [documento](#)).

La rete di cinema dovrebbe realizzare le seguenti attività:

1. attività di rete: informazione, animazione e comunicazione al fine di aumentare la portata del pubblico e realizzare azioni innovative e collaborative;

2. sostegno finanziario alle sale cinematografiche della rete che:

- attuano azioni volte a promuovere e proiettare film europei, ad aumentare il pubblico per i film europei non nazionali e a contribuire a un'industria più sostenibile e rispettosa dell'ambiente;
- realizzano attività innovative volte a raggiungere un nuovo pubblico e a suscitare l'interesse dei giovani per i film europei, rinnovando e arricchendo l'esperienza cinematografica;
- sfruttano la transizione digitale, compresi strumenti online e applicazioni di dati;
- adeguano le pratiche commerciali in termini di sostenibilità, inclusione e accessibilità;
- attuano attività di promozione e marketing in collaborazione con altre piattaforme di distribuzione (ad esempio, emittenti televisive e piattaforme VoD).

Il progetto proposto deve avere una durata non superiore a 18 mesi. Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al **95%** dei costi ammissibili del progetto selezionato.

Il bando rimane aperto fino al **20 luglio 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

Scadenze

Data apertura

06/06/2023

Data chiusura

20/07/2023

Identificativo

CREA-MEDIA-2023-CINNET

Stanziamento

€ 15.500.000

Area

Unione Europea

Link

[Leggi tutti dettagli del bando](#)

[Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento per il bando](#)

Quadro di finanziamento

[EUROPA CREATIVA 2021-2027](#)

***Europa Digitale - Bando per una piattaforma di
intelligenza artificiale***

Fonte

Funding & Tenders Portal, 26/05/2023

Il bando *Deployment of the AI-on-demand platform* (ID: DIGITAL-2022-CLOUD-AI-B-03-AI-ON), nel quadro della IV tornata di inviti a presentare proposte per Europa Digitale, riguarda l'Obiettivo specifico 2 del programma, che mira a rafforzare le capacità dell'UE in materia di intelligenza artificiale (IA), cloud to edge computing e dati come motore fondamentale per la trasformazione digitale del settore pubblico e privato.

Dopo il bando aperto l'11 maggio sui Dati cloud e l'Intelligenza Artificiale, che riuniva complessivamente [6 topic](#), il 26 maggio si è aperto un ulteriore bando in tema di IA per la **creazione di una piattaforma AI-on-demand**.

Il bando "Deployment of the AI-on-demand platform" fa seguito all'azione preparatoria per questa piattaforma, [lanciata nel 2021](#), e finanzia lo sviluppo e implementazione di una piattaforma AI-on-demand, basata sui risultati dell'azione preparatoria e in stretta collaborazione con la stessa, tenendo conto dei requisiti e dei meccanismi proposti per ottimizzare l'impatto della piattaforma.

Il bando finanzia progetti nella categoria *Azioni di coordinamento e di supporto* (CSA), che ricevono un contributo fino al 100% dei costi ammissibili.

Il consorzio proponente dovrebbe comprendere una rappresentanza dei settori industriali europei rilevanti, comprese le PMI, che tenga conto sia i fornitori sia i consumatori di IA

Budget: **€ 28 milioni.**

Scadenza per la presentazione delle proposte di progetto: **29/08/2023**

Scadenze

Data apertura

26/05/2023

Data chiusura

29/08/2023

Identificativo

DIGITAL-2022-CLOUD-AI-B-03-AI-ON

Stanziamiento

€ 28.000.000

Area

Unione Europea

Referente

Portale Funding and tender

Link

[Portale Funding and tender - Pagina del bando e relativa documentazione](#)

Quadro di finanziamento

[Europa Digitale 2021-2027](#)

Premio dell'UE per la sicurezza dei prodotti: edizione 2023

Fonte

Commissione europea, 12/06/2023

Sono aperti i termini per presentare candidature per l'edizione 2023 del "**Premio dell'UE per la sicurezza dei prodotti**". Il concorso, organizzato dalla Commissione europea ogni due anni e giunto alla sua terza edizione, celebra le iniziative imprenditoriali e, per la prima volta quest'anno, i lavori dei ricercatori che vogliono fare la differenza per la sicurezza dei consumatori.

L'edizione 2023 prevede infatti due categorie di concorso:

1. Premio per le imprese

Si intende premiare le iniziative imprenditoriali che si concentrano sulla **sicurezza degli adolescenti**, ossia i giovani tra i 13 e i 19 anni, in particolare le iniziative mirate a:

- accrescere la **sicurezza dei prodotti** comunemente usati dagli adolescenti,
- accrescere la **sicurezza dei canali di acquisto** comunemente utilizzati da questi giovani (ad es. dispositivi mobili o social media),
- evidenziare e prevenire i **rischi per la sicurezza** dei prodotti in cui possono incorrere gli adolescenti (iniziative di sensibilizzazione).

Possono presentare candidature due tipologie di imprese, ovvero **micro, piccole e medie imprese** oppure **grandi imprese**, che:

- siano registrate in uno dei Paesi SEE (27 Stati UE, Islanda, Liechtenstein e Norvegia);
- presentino un'iniziativa che vada oltre i requisiti minimi stabiliti dalla legislazione e dagli standard dell'UE in materia di sicurezza, che sia stata avviata almeno 3 mesi prima dell'apertura di questa edizione del Premio;
- operino nel rispetto dei criteri riconosciuti a livello internazionale in materia di responsabilità sociale delle imprese.

In questa categoria verranno selezionati **6 vincitori**, ovvero **tre PMI e tre grandi imprese**, a cui verrà conferita una medaglia (d'oro, d'argento o di bronzo).

2. Premio per i ricercatori

Si intende dare riconoscimento a **lavori di ricerca**, in qualsiasi disciplina accademica, che abbiano implicazioni significative per la sicurezza dei consumatori. La ricerca può riguardare **qualsiasi aspetto della sicurezza dei prodotti e qualsiasi tipo di prodotto diverso da alimenti, medicinali e dispositivi medici**, compresa, ad esempio, la ricerca focalizzata su:

- miglioramento della politica UE sulla sicurezza dei prodotti dei consumatori,

- rafforzamento della cooperazione internazionale per mantenere i prodotti pericolosi fuori dal mercato,
- miglioramento delle caratteristiche di sicurezza di specifici prodotti/categorie di prodotti,
- miglioramento della sicurezza dei prodotti offerti su nuovi canali di vendita e marketing,
- utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la sicurezza dei prodotti,
- rischi per la salute e la sicurezza fisica e mentale derivati dalle nuove tecnologie,
- miglioramento della comunicazione delle informazioni sulla sicurezza dei prodotti ai consumatori.

È possibile candidare **solo lavori che siano stati pubblicati** (articolo di giornale, libro, atti di convegno) **o presentati a un convegno accademico negli ultimi quattro anni**.

Le candidature possono essere presentate da **ricercatori junior e all'inizio della carriera** oppure da **ricercatori senior** che siano cittadini di uno dei Paesi SEE o affiliati a un'università o un'istituzione accademica con sede in tali Paesi.

Imprese e ricercatori hanno tempo fino all'8 settembre 2023 per concorrere al Premio.

Tutti i vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia che si terrà a Bruxelles a dicembre 2023.

Scadenze

Data chiusura

08/09/2023

Area

Unione Europea

Link

[Leggi tutti i dettagli del Premio per le imprese](#)

[Leggi tutti i dettagli del Premio per i ricercatori](#)

[Vai alla pagina web di riferimento per il 2023 EU Product Safety Award](#)

Europa Digitale - Bandi sulla Cibersicurezza

Fonte

Funding & Tenders Portal, 26/05/2023

La Commissione e il Centro europeo di competenza sulla cibersicurezza (ECCC) nell'ambito del [programma di lavoro Europa digitale 2023-2024 per azioni di cibersicurezza](#) hanno aperto un

nuovo invito a presentare proposte volto a rafforzare la cooperazione operativa e le capacità congiunte degli Stati membri UE in tema di sicurezza informatica.

Il bando *Deployment actions in the area of cybersecurity* comprende 4 topic:

1. Supporto e assistenza reciproca alla preparazione (ID: DIGITAL-ECCC-2023-DEPLOY-CYBER-04-SUPPORT-ASSIST)

Azioni di preparazione e assistenza reciproca degli Stati membri in caso di incidenti informatici, come previsto anche dalla proposta di legge dell'UE sulla solidarietà informatica.

Tipologia di sovvenzione: Azioni di coordinamento e di supporto (CSA); contributo: 100% dei costi ammissibili

Proponenti: il topic si rivolge in particolare alle autorità nazionali per la cibersicurezza, ai centri nazionali di competenza per la cibersicurezza, ai centri nazionali di coordinamento, agli enti privati e a qualsiasi stakeholder in grado di aggregare la domanda dei beneficiari finali, di indire gare d'appalto per gli appalti nello spazio di mercato della sicurezza informatica e per eseguire bandi a valle per l'assegnazione del sostegno finanziario a terzi.

Budget: € 35.000.000

2. Coordinamento tra le sfere della sicurezza informatica civile e della difesa (ID: DIGITAL-ECCC-2023-DEPLOY-CYBER-04-CIVIL-DEFENCE)

Azioni tese a rafforzare lo scambio e il coordinamento tra la sfera della cibersicurezza civile e quella della difesa, in particolare promuovendo sinergie tra le azioni di cibersicurezza nell'ambito di Orizzonte Europa, Europa digitale e le azioni connesse alla difesa svolte dall'Ue attraverso i suoi organi e programmi, come l'Agenzia europea per la difesa e il Fondo europeo per la difesa

Tipologia di sovvenzione: Azioni di coordinamento e di supporto (CSA); contributo: 100% dei costi ammissibili

Proponenti: Stakeholders nella sfera della cibersicurezza civile e della difesa (industria, ministeri e agenzie della difesa, PMI e start-up del settore), etc.

Budget: € 3.000.000

3. Standardizzazione nell'area della sicurezza informatica (ID: DIGITAL-ECCC-2023-DEPLOY-CYBER-04-STANDARDISATION)

Azioni a sostegno dell'ulteriore standardizzazione nel settore della cibersicurezza, in particolare al fine di migliorare la consapevolezza e coinvolgere gli stakeholder in tale lavoro di standardizzazione con l'obiettivo di garantire un'ampia partecipazione delle parti interessate alle attività di normazione nel settore della sicurezza informatica. Ciò può avvenire sotto forma di incontri, workshop e attività di collaborazione, coinvolgendo il settore privato e quello pubblico.

Tipologia di sovvenzione: Azioni di coordinamento e di supporto (CSA); contributo: 100% dei costi

ammissibili

Proponenti: Stakeholders della normazione della cibersecurity (in particolare gli organismi di normazione europei e gli organismi di valutazione della conformità), industria, comprese le PMI e le start-up, e gli attori pertinenti che svolgono un ruolo nel processo di normazione europeo e nell'attuazione della legge sulla resilienza informatica e sulla sicurezza informatica

Budget: € 3.000.000

4. Supporto per l'attuazione della legislazione dell'UE in materia di sicurezza informatica e strategie nazionali di sicurezza informatica (ID: DIGITAL-ECCC-2023-DEPLOY-CYBER-04-EULEGISLATION)

Sostegno allo sviluppo di capacità e al rafforzamento della cooperazione in materia di cibersecurity a livello tecnico, operativo e strategico, nel contesto della legislazione dell'UE in materia di cibersecurity.

Proponenti: Stakeholders del settore industriale, comprese le PMI e le start-up, interessate dalla direttiva NIS2 o che possono beneficiare dei sistemi europei di certificazione della cibersecurity; autorità competenti degli Stati membri, che svolgono un ruolo centrale nell'attuazione della direttiva NIS2, gruppi di risposta agli incidenti di sicurezza informatica (CSIRT), compresi i CSIRT settoriali, centri operativi di sicurezza (SOC), operatori di servizi essenziali (OES), fornitori di servizi (DSP), centri di condivisione e analisi delle informazioni-ISAC, attori che svolgono un ruolo nell'attuazione del Cyber Resilience Act (compresi gli organismi di certificazione), ecc.

Tipologia di sovvenzione: simple grants - contributo: 50% dei costi ammissibili

Budget: € 30.000.000

La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è il **26 settembre 2023** per tutti i topic.

Contestualmente sono stati riaperti alcuni topic del bando [Cybersecurity and trust](#) e precisamente:

Topic 1. **Gamma di resilienza, coordinamento e sicurezza informatica dell'UE** (ID: DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-B-03-CYBER-RESILIENCE)

Budget: 3.416.320,50 euro

Topic 2. **Rafforzamento delle capacità dei centri operativi per la sicurezza (SOCs)** (ID: DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-B-03-SOC)

Budget: 26.310.858,19 euro

Topic 4. **Adozione di soluzioni innovative per la sicurezza informatica** (ID: DIGITAL-ECCC-2022-CYBER-B-03-UPTAKE-CYBERSOLUTIONS)

Budget: 6.759.458,84 euro

Per tutte le informazioni riguardanti i topic riaperti si rimanda alla [pagina di riferimento](#) sul portale Funding and tender

La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali per questi topic riaperti è il **6 luglio 2023**.

Scadenze

Topic del bando Deployment actions in the area of cybersecurity

Data apertura

26/05/2023

Data chiusura

26/09/2023

Topic del bando Cybersecurity and trust

Data apertura

26/05/2023

Data chiusura

06/07/2023

Identificativo

DIGITAL-ECCC-2023-DEPLOY-CYBER-04

Stanziamiento

€ 71.000.000 + € 36.486.637,53

Area

Unione Europea

Referente

Portale Funding and tender

Link

[Bando Deployment actions in the area of cybersecurity](#)

[Bando Cybersecurity and trust - topic riaperti](#)

Quadro di finanziamento

[Europa Digitale 2021-2027](#)

Programma Giustizia: sostegno a progetti nei settori della giustizia elettronica, dei diritti delle vittime di reato e dei diritti processuali

L'obiettivo del bando è contribuire a facilitare l'accesso alla giustizia per tutti, promuovendo procedimenti civili e penali efficienti, i diritti delle vittime di reato, nonché i diritti processuali di indagati e imputati

Fonte

Funding & Tenders Portal, 04/05/2023

Nell'ambito del **programma Giustizia** è aperto un **bando biennale** per il sostegno a **progetti nei settori della giustizia elettronica, dei diritti delle vittime di reato e dei diritti processuali**.

L'obiettivo della *Call* è facilitare l'accesso effettivo e non discriminatorio alla giustizia per tutti, anche per via elettronica, promuovendo procedimenti civili e penali efficienti e promuovendo e sostenendo i diritti delle vittime di reato, nonché i diritti processuali di indagati e imputati nei procedimenti penali.

La **scadenza del bando** è fissata al **4 ottobre 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles)

Cosa finanzia

Il bando sostiene **progetti transnazionali** riguardanti le due seguenti priorità:

1. Giustizia elettronica (e-justice)

- Progetti volti a migliorare o a partecipare ai progetti in materia di giustizia elettronica esistenti o in corso specificati nel bando,
- Progetti inerenti lo sviluppo di casi concreti sull'uso dell'intelligenza artificiale e della tecnologia di registro distribuito nel settore della giustizia,
- Altri progetti in materia di giustizia elettronica relativi allo sviluppo di politiche pertinenti dell'UE, quali i diritti delle vittime, i diritti degli indagati e degli imputati nei procedimenti penali.

In questo ambito potranno essere finanziati anche progetti nazionali che dimostrino un chiaro valore aggiunto dell'UE, ad esempio consentendo di partecipare a progetti dell'UE, fornendo migliori pratiche ad altri Stati membri o promuovendo l'interoperabilità (sarà comunque data preferenza ai progetti transnazionali rispetto a quelli nazionali).

2. Diritti delle vittime e Diritti processuali

- Progetti che contribuiscono all'applicazione efficace e coerente della normativa UE nel settore dei diritti delle persone indagate o imputate di reato, riguardanti in particolare le seguenti misure legislative:

- Direttiva UE 2016/800 sulle garanzie procedurali per i minori indagati o imputati nei procedimenti penali;
- Direttiva UE 2016/1919 sul patrocinio a spese dello Stato per indagati e imputati nell'ambito di procedimenti penali e per le persone ricercate nell'ambito di procedimenti di esecuzione del mandato d'arresto europeo;
- Direttiva 2010/64/UE sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali;
- Direttiva 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali;
- Direttiva 2013/48/UE sul diritto di avvalersi di un difensore nel procedimento penale e nel procedimento di esecuzione del mandato d'arresto europeo, sul diritto di informare un terzo al momento della privazione della libertà personale e sul diritto delle persone private della libertà personale di comunicare con terzi e le autorità consolari;
- Direttiva UE 2016/343 sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione.
 - Progetti che contribuiscano all'applicazione efficace e coerente della normativa UE nel settore dei diritti delle vittime di reato, riguardanti in particolare le seguenti misure legislative:
- Direttiva 2012/29/UE che stabilisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato
- Direttiva 2011/99/UE sull'ordine di protezione europeo
- Direttiva 2004/80/CE relativa all'indennizzo delle vittime di reato
- Regolamento UE n. 606/2013 relativo al riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile
- Direttiva UE 2017/541 sulla lotta contro il terrorismo.

Tutti i progetti proposti devono avere durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Chi può partecipare

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili: Stati UE (escluso Danimarca), Paesi terzi indicati in questo [documento](#) a condizione che venga finalizzato l'accordo di associazione al programma. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno due soggetti** di due diversi Paesi ammissibili. Il consorzio deve includere almeno un organismo pubblico, un'organizzazione privata senza scopo di lucro o un'organizzazione internazionale.

Risorse e contributo UE

Il bando ha una dotazione complessiva di € 10.100.000, di cui € 4.100.000 per i progetti nell'ambito della priorità 1 e € 6.000.000 per i progetti nell'ambito della priorità 2.

Il contributo UE consisterà in una **sovvenzione forfettaria** (lump sum) che può coprire fino al **90%** dei costi del progetto.

I progetti presentati non possono comunque richiedere una sovvenzione inferiore a € 100.000. Il contributo massimo che può essere erogato ai progetti nell'ambito della priorità 1 è di € 800.000.

Scadenze

Data apertura

04/05/2023

Data chiusura

04/10/2023

Identificativo

JUST-2023-JACC-EJUSTICE

Stanziamiento

€ 10.100.000

Area

Unione Europea

Link

[Leggi tutti dettagli del bando](#)

[Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento per il bando](#)

Quadro di finanziamento

[GIUSTIZIA 2021-2027](#)

EU4Health - Bando 2023

Fonte

Funding & Tenders Portal, 15/06/2023

L'HaDEA ha pubblicato l'invito a presentare proposte 2023 nell'ambito del programma EU4Health riguardante 12 topic, concentrati sull'accesso alle cure, sulla salute mentale, anche collegata al cancro, sulle malattie non trasmissibili e sui dispositivi medici. Una proposta progettuale può

riguardare un solo topic.

I topic sono i seguenti:

EU4H-2023-PJ-01: Sostenere l'accesso ai dispositivi medici per le minacce sanitarie transfrontaliere (HERA)

Questo topic sosterrà un consorzio che fornirà una piattaforma di servizi sperimentati in materia di regolamentazione, pianificazione aziendale e sviluppo di dispositivi medici per aiutare a promuovere e guidare il progresso dei dispositivi che possono essere utilizzati in caso di gravi minacce transfrontaliere per la salute. Il consorzio faciliterà lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di questi dispositivi, che possono essere utilizzati in caso di gravi minacce transfrontaliere per la salute, fornendo servizi e consulenza in materia di proprietà intellettuale, prototipazione, ingegneria, test di laboratorio e sugli animali, concessione di sovvenzioni e disegno di indagine clinica.

NB: l'azione non copre i dispositivi medici orfani, oggetto del topic PJ-11.

Potenziali proponenti: Società scientifiche, università, autorità/istituzioni sanitarie e ONG, possibilmente includendo anche PMI con esperienza nell'area dell'azione.

Durata dei progetti: 24-36 mesi

Budget: **1.750.000 euro**; sarà finanziato **un solo** consorzio.

EU4H-2023-PJ-02 — Sostenere gli stakeholder nella prevenzione delle malattie non trasmissibili (NCD) nel settore delle malattie respiratorie croniche (CRD)

Il topic integra l'azione congiunta degli Stati membri sullo stesso tema e contribuisce a ridurre l'onere delle CRD nell'Ue, sia a livello personale che di popolazione, affrontando i relativi fattori di rischio e i loro determinanti. Le attività da realizzare comprendono l'attuazione di progetti che coinvolgono le organizzazioni della società civile (OSC) per sostenere le autorità degli Stati membri nell'attuazione di politiche globali di sanità pubblica, lo sviluppo e il trasferimento delle migliori pratiche, lo sviluppo di orientamenti in materia di sanità pubblica, la preparazione e la diffusione di approcci innovativi, progetti a sostegno dei percorsi dei pazienti e l'avvio di progetti che dovrebbero avere un impatto significativo sulla salute pubblica e di cui beneficiano direttamente i cittadini.

Potenziali proponenti: Università e istituzioni educative, OSC che sostengono le aree prioritarie (associazioni professionali sanitarie, organizzazioni di pazienti, fondazioni, ONG e organismi simili).

Durata dei progetti: 36 mesi

Budget: **1.000.000 euro**; saranno finanziati **3** progetti.

EU4H-2023-PJ-03 — Prevenzione delle malattie non trasmissibili nel settore della salute mentale, comprese azioni a sostegno di gruppi di popolazione vulnerabili, come migranti, rifugiati, rom e

sfollati dall'Ucraina

Il topic integra l'azione congiunta degli Stati membri nello stesso settore e contribuisce a promuovere la salute mentale e a ridurre l'onere dei problemi di salute mentale nell'Ue, sia a livello individuale che di popolazione, affrontando i relativi fattori di rischio e i loro determinanti. Le attività comprendono la promozione della salute mentale e la prevenzione e la gestione dei problemi di salute mentale, sostenendo in particolare le persone in circostanze vulnerabili/gruppi di popolazione vulnerabili; in particolare saranno finanziati progetti che coinvolgono le OSC per sostenere le autorità degli Stati membri nell'attuazione di politiche globali di sanità pubblica nel settore della salute mentale, lo sviluppo e il trasferimento delle migliori pratiche, lo sviluppo di orientamenti in materia di sanità pubblica, la preparazione e l'introduzione di approcci e progetti innovativi a sostegno dei percorsi dei pazienti e l'avvio di progetti mirati a sostegno di gruppi vulnerabili tra cui migranti, rifugiati, rom e sfollati dall'Ucraina.

Potenziali proponenti: Università e istituzioni educative, OSC che sostengono le aree prioritarie (associazioni professionali sanitarie, organizzazioni di pazienti, fondazioni, ONG e organismi simili). Il consorzio proponente deve comprendere almeno una ONG e almeno una organizzazione di pazienti che operano nel settore della salute mentale

Durata dei progetti: 36 mesi

Budget: **2.300.000 euro**; saranno finanziati **4** progetti.

EU4H-2023-PJ-04 — Prevenzione delle malattie non trasmissibili nel settore della demenza e di altri disturbi neurologici

Il topic integra l'azione congiunta degli Stati membri sullo stesso tema, contribuendo così a ridurre il carico di demenza e altri disturbi neurologici nell'Ue, sia a livello personale che di popolazione, affrontandone i fattori di rischio e i determinanti. Le azioni riguardano la prevenzione e la cura della demenza e di altri disturbi neurologici e comprendono l'attuazione di progetti che coinvolgono le OSC per sostenere le autorità degli Stati membri nell'attuazione di politiche globali in materia di sanità pubblica, lo sviluppo e il trasferimento delle migliori pratiche, lo sviluppo di orientamenti in materia di sanità pubblica, la preparazione e la diffusione di approcci innovativi e progetti a sostegno del percorso dei pazienti e il lancio di progetti (ad esempio sulla formazione, la sensibilizzazione alla salute e l'alfabetizzazione sanitaria), che dovrebbero avere un impatto significativo sulla salute pubblica.

Potenziali proponenti: Università e istituzioni educative, OSC che sostengono le aree prioritarie (associazioni professionali sanitarie, organizzazioni di pazienti, fondazioni, ONG e organismi simili).

Durata dei progetti: 36 mesi

Budget: **1.000.000 euro**; saranno finanziati **3** progetti.

EU4H-2023-PJ-05 — Sostenere l'attuazione di SAMIRA, l'agenda strategica per le applicazioni mediche delle radiazioni ionizzanti – organizzazione di campagne di audit clinici come strumento per migliorare la qualità e la sicurezza delle applicazioni mediche delle radiazioni ionizzanti

Il topic contribuisce all'attuazione del piano europeo di lotta contro il cancro. Il suo obiettivo è realizzare campagne pilota di audit clinico negli Stati membri in radiodiagnostica e interventistica, radioterapia e medicina nucleare identificando e riunendo attori e risorse pertinenti, tenendo conto delle specificità dei sistemi sanitari nazionali. Saranno finanziate fino a quattro proposte di diverse dimensioni, che vanno dall'organizzazione di audit pilota in un unico (grande) dipartimento o ospedale, un trust ospedaliero, una regione o un singolo Stato membro, ad audit coordinati in più Stati membri e dovrebbero essere attuate in coordinamento con le autorità sanitarie competenti. Priorità: proposte riguardanti diversi tipi di pratica medica in diversi Stati membri o pratiche diverse all'interno di regioni diverse di uno Stato membro. Le proposte dovrebbero includere considerazioni e attività per estendere i risultati del progetto pilota alla pratica più ampia del sistema sanitario degli Stati membri.

Questo topic sarà attuato in stretta collaborazione con altre attività [SAMIRA](#) sulla qualità e la sicurezza delle applicazioni mediche delle radiazioni ionizzanti.

Potenziati proponenti: Università (ad es. istituti di sanità pubblica) e istituti di istruzione, istituti di ricerca, ospedali, società professionali, autorità competenti e reti consolidate nel settore della sanità pubblica. Le domande possono essere presentate da un singolo richiedente o da un consorzio; in ogni caso il proponente (o un membro del consorzio) deve possedere esperienza in almeno una delle seguenti specialità mediche: radiologia, radioterapia, medicina nucleare, altre specialità mediche che utilizzano radiazioni ionizzanti.

Durata dei progetti: 36 mesi

Budget: **1.500.000 euro**; saranno finanziati **4** progetti.

EU4H-2023-PJ-06 — Sovvenzioni per azioni sulle sfide della salute mentale per i malati di cancro e i sopravvissuti - Sottotema (a): Salute mentale e cancro

Il topic mira ad affrontare le sfide della salute mentale nei malati di cancro e nei sopravvissuti, nelle loro famiglie e nei caregiver e a migliorare la qualità della loro assistenza e della vita attraverso lo screening e l'identificazione delle persone a rischio di problemi di salute mentale, fornendo supporto psicosociale e sviluppando linee guida per incorporare l'assistenza per la salute mentale per tutta la durata del percorso del cancro. Le attività possono includere approcci innovativi e promettenti (come prescrizione sociale, ruolo dello sport e dell'attività fisica, stile di vita sano) e dovrebbero concentrarsi su gruppi vulnerabili come bambini, giovani e anziani.

Potenziati proponenti: OSC (associazioni professionali, organizzazioni di pazienti, fondazioni, ONG ed enti simili) con competenze nel campo della salute mentale e del cancro, università e istituti

di istruzione, istituti di ricerca, reti di esperti e reti consolidate nel campo della sanità pubblica, Autorità degli Stati membri. Il consorzio proponente deve comprendere almeno una ONG e almeno una organizzazione di pazienti operative nel settore del cancro o della salute mentale

Durata dei progetti: 36 mesi

Budget: **8.000.000 euro**; saranno finanziati 7 progetti.

EU4H-2023-PJ-07 — Sovvenzioni per azioni sulle sfide della salute mentale per i malati di cancro e i sopravvissuti - Sottotema (b): Codice europeo per la salute mentale

Il topic affronta le sfide della salute mentale nei malati di cancro e nei sopravvissuti, nei loro caregiver e nelle loro famiglie attraverso lo sviluppo di un codice europeo per la salute mentale che contenga messaggi basati su prove, di facile comprensione e di facile attuazione per i cittadini sulle azioni che possono intraprendere per se stessi o per le loro famiglie per ridurre il rischio di problemi di salute mentale; ciascuna delle raccomandazioni del codice supporterà le persone in modo che possano proteggere se stesse, le loro famiglie e i loro accompagnatori e migliorare la qualità delle cure e della vita. Il codice europeo per la salute mentale informerà i cittadini UE rispetto alle azioni che possono intraprendere per se stessi o per le loro famiglie per promuovere la salute mentale e ridurre il rischio di problemi di salute mentale.

Potenziati proponenti: OSC (associazioni professionali, organizzazioni di pazienti, fondazioni, ONG ed enti simili) con competenze nel campo della salute mentale e del cancro, università e istituti di istruzione, istituti di ricerca, reti di esperti e reti consolidate nel campo della sanità pubblica e Autorità degli Stati membri. Una proposta progettuale deve essere presentata da un consorzio di almeno 5 enti di 5 diversi Stati ammissibili. Il consorzio deve comprendere almeno una ONG e almeno un'organizzazione di pazienti operanti nel campo della salute mentale e almeno un'autorità pubblica responsabile della salute mentale.

Durata dei progetti: 36 mesi

Budget: **2.000.000 euro**; sarà finanziato **un solo** progetto.

EU4H-2023-PJ-08 — Sovvenzioni per azioni sulla sicurezza e la qualità di nuove sostanze di origine umana – Sottotema (a): Latte materno

e

EU4H-2023-PJ-09 — Sovvenzioni per azioni sulla sicurezza e la qualità di nuove sostanze di origine umana - Sottotema (b): Trapianti di microbiota fecale

I due topic mirano a riunire i professionisti del settore sui rispettivi temi allo scopo di facilitare l'attuazione del nuovo regolamento relativo alle terapie a base di sostanze di origine umana (SoHo), attraverso la predisposizione di linee guida, requisiti legislativi e rispetto dei compiti di supervisione, al fine di consentire la preparazione e l'uso sicuro, efficace e qualitativo di queste terapie basate sul regolamento SoHO.

Le attività per entrambi i topic sono:

- 1) costruire un forum di esperti (sul latte materno per il topic PJ-08 e sui trapianti di microbiota fecale per il topic PJ-09);
- 2) (all'interno di ciascun forum) sviluppare, per ciascuna terapia basata sul regolamento SoHO, un insieme comune di bozze di linee guida, basate sulle iniziative esistenti;
- 3) possibile futuro aggiornamento delle linee guida, tenuto conto del nuovo quadro normativo comunitario;
- 4) fornire un piano di attuazione per stabilimenti/enti al fine di implementare i requisiti del regolamento SoHO, tenendo in considerazione anche la conformità alle linee guida tecniche nonché alle disposizioni di vigilanza (autorizzazioni di entità e stabilimenti, autorizzazioni del processo di preparazione, ispezioni, vigilanza e tracciabilità);
- 5) programma di formazione e divulgazione.

Queste attività devono essere sviluppate tenendo conto dei punti in comune e delle specificità di entrambe le terapie.

Potenziali proponenti: Organizzazioni della società civile (associazioni professionali, fondazioni, ONG e soggetti simili) con competenze nel campo della neonatologia (topic PJ-08) o della gastroenterologia (topic PJ-09).

Le domande possono essere presentate da un singolo richiedente o da un consorzio.

Durata dei progetti: 18 mesi

Budget: **400.000 euro per ognuno dei topic**; per ogni topic sarà finanziato **un** progetto

EU4H-2023-PJ-10 — Sovvenzioni per azioni sulla facilitazione dello scambio di coppie di organi

Questo topic affronta il problema della scarsità di trapianti causata dalla difficoltà di individuare donatori compatibili; nel caso dei trapianti di rene, che possono realizzarsi fra viventi, in particolare familiari, può succedere che ci sia incompatibilità immunologica fra i familiari: con questo topic l'obiettivo è di organizzare scambi per abbinare una coppia donatore-ricevente incompatibili con un'altra e creare in questo modo una serie di abbinamenti compatibili, anche a livello transnazionale. L'azione applicherà l'algoritmo comune per la corrispondenza delle coppie donatore-paziente, tra i partecipanti e ne svilupperà l'applicazione:

- a) sviluppando le modalità di partecipazione ai sistemi di scambio transfrontaliero, compreso l'accordo e l'adozione da parte dei diversi uffici nazionali di assegnazione;
- b) alimentando l'algoritmo con dati di coppia armonizzati tramite una piattaforma informatica comune tra i partecipanti;
- c) sviluppando protocolli di supporto comuni tra i partecipanti, coprendo tutti gli aspetti correlati come supervisione, governance, finanziamento, follow-up di donatori e pazienti, al fine di consentire che i trapianti abbiano luogo.

Potenziali proponenti: Autorità/uffici di allocazione degli Stati membri e organizzazioni

professionali come le organizzazioni europee per lo scambio di organi e le società professionali europee. Le domande possono essere presentate da un singolo richiedente o da un consorzio.

Durata dei progetti: 12-36 mesi

Budget: **600.000 euro**; sarà finanziato **un solo** progetto.

EU4H-2023-PJ-11 — Programma sui dispositivi medici orfani, in particolare per i pazienti pediatrici

Questo topic affronta il tema dei dispositivi medici (disciplinati dal Reg. 2017/745) e dei dispositivi medici diagnostici in vitro (disciplinati dal Reg. 2017/746) "orfani" ovvero destinati a un ridotto numero di pazienti (in particolare ai pazienti pediatrici): i costi per l'accesso al mercato, in particolare la valutazione clinica e la valutazione della conformità, spesso rendono lo sviluppo di questi dispositivi economicamente non interessante per le aziende a causa del ridotto numero di beneficiari per cui l'innovazione è in ritardo rispetto ai progressi compiuti per le altre categorie di dispositivi. Obiettivo delle azioni, ispirate al Pediatric Device Consortia Grants Program della Food and Drugs Administration (FDA) statunitense è il sostegno a organizzazioni o consorzi senza scopo di lucro che forniscono una piattaforma per organismi accademici, società scientifiche, sviluppatori di dispositivi, in particolare PMI, e ONG con un interesse specifico nei dispositivi pediatrici innovativi, per aiutare a promuovere e guidare lo sviluppo di dispositivi orfani per i quali le esigenze mediche non sono soddisfatte, in particolare per i pazienti pediatrici.

Priorità: progetti che sostengono lo sviluppo di dispositivi pediatrici, in particolare dispositivi cardiaci pediatrici; progetti che sostengono lo sviluppo di diversi dispositivi orfani

Potenziali proponenti: società scientifiche, istituzioni accademiche o di ricerca e ONG, eventualmente anche PMI con un particolare interesse e competenza nel settore dell'azione. Le domande possono essere presentate da un singolo richiedente o da un consorzio.

Durata dei progetti: 12-36 mesi

Budget: **500.000 euro**; saranno finanziati **2** progetti.

EU4H-2023-PJ-12 — Sovvenzioni per azioni per l'organizzazione di conferenze ed eventi

Il topic sostiene l'organizzazione di eventi ad alto livello che promuoveranno e contribuiranno allo sviluppo e all'attuazione dell'Unione europea della sanità, toccando in modo completo le questioni sanitarie più importanti e le priorità sanitarie dell'UE; gli eventi riuniranno tutti gli stakeholder, come cittadini, pazienti, professionisti, accademici e scienziati, responsabili politici locali, a livello regionale e comunitario.

Saranno accettate fino a tre proposte di dimensioni diverse con priorità per quelle riguardanti diversi tipi di problemi sanitari in diversi Stati membri e al di fuori dell'UE.

Aree/sotto-aree tematiche da trattare (elenco non esaustivo):

- i sistemi sanitari e la forza lavoro, anche in relazione ai cambiamenti demografici;

- l'approccio One Health;
- i prodotti farmaceutici;
- la transizione digitale attraverso le sfide sanitarie;
- le principali malattie non trasmissibili come salute mentale, cancro, malattie cardiovascolari;
- l'Unione europea della salute: quali sono le prospettive?

Gli eventi devono essere organizzati nel 2023 e/o 2024; possono durare fino a 5 giorni di calendario.

Potenziati proponenti: enti pubblici o senza scopo di lucro con esperienza nell'organizzazione di eventi nel settore della sanità pubblica. Le domande possono essere presentate da un singolo richiedente o da un consorzio.

Durata dei progetti: 12 mesi

Budget: **450.000 euro**; saranno finanziati **3** progetti.

Il contributo per progetto copre fino al **60%** dei costi ammissibili (80% per progetti considerati "di utilità eccezionale).

Se non diversamente precisato, una proposta progettuale deve essere presentata da un **consorzio** di almeno **3 organismi** che rientrino fra i *potenziati proponenti* e siano stabiliti in 3 diversi Stati ammissibili al programma, che, oltre ai 27 Stati UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare), sono: Islanda, Norvegia, Ucraina e Moldavia. (l'elenco aggiornato è disponibile [qui](#))

Scadenza: **17 ottobre 2023**, alle 17:00 (CET).

Tutta la documentazione, specifica per topic, è accessibile attraverso il link alla pagina web del bando.

Scadenze

Data apertura

15/06/2023

Data chiusura

17/10/2023

Identificativo

EU4H-2023-PJ

Stanziamiento

€ 19.960.000

Area

Unione Europea

Referente

HADEA - Agenzia esecutiva per la salute e il digitale

Link

[Portale funding and tender - Pagina web del bando](#)

NDICI-Europa Globale: partenariati strategici con OSC dei Paesi del vicinato orientale

Fonte

Commissione europea, 19/06/2023

La Commissione europea – DG Cooperazione internazionale e sviluppo ha aperto un bando per la selezione di Organizzazioni della Società civile (OSC) attive nei Paesi della politica di vicinato-Est beneficiari di NDICI-Europa Globale - Programma geografico Vicinato orientale (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina) con le quali intende sottoscrivere degli accordi quadro di partenariato strutturali per l'erogazione (successiva) di sovvenzioni tese a contribuire a società inclusive, resilienti e democratiche nella regione del partenariato orientale.

Obiettivo specifico del bando è di aumentare le capacità delle OSC e rafforzarne il ruolo nei processi di democratizzazione, riforma e ripresa nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa.

Il bando è strutturato in 2 fasi:

Fase 1: selezione dei partenariati strategici (parte prima dell'Application form) con organizzazioni che condividono i valori e la visione dell'UE sullo sviluppo di una società civile resiliente e su un quadro di cooperazione rafforzata con l'UE basata su interessi reciproci, obiettivi e politiche comuni. Saranno selezionate 10 OSC con ciascuna delle quali sarà sottoscritto un accordo quadro di cooperazione a medio termine (quattro anni). Con questi partner la Commissione intende creare una rete che consentirà una comunicazione e un coordinamento regolari (collettivamente e individualmente) su temi rilevanti di reciproco interesse e in linea con obiettivi comuni.

Fase 2: selezione delle domande di sovvenzione specifica (parte seconda dell'Application form) dei partner selezionati nella prima fase, per un sostegno finanziario finalizzato a:

- realizzare attività tese a rafforzare le capacità delle OSC attive nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa di partecipare ai processi di democratizzazione, riforma e ripresa e diventare migliori comunicatori del loro lavoro;
- fornire sostegno finanziario a terzi, nei paesi citati, e fornire un sostegno graduale nell'attuazione del progetto, unitamente alla supervisione delle strategie e delle ambizioni di sviluppo proprie delle organizzazioni.

Le sovvenzioni selezionate nella fase 2 possono coprire fino al 90% dei costi ammissibili dell'azione (minimo 55%); l'ammontare erogato per sovvenzione va da 1 a 1,5 milioni di euro. Il budget complessivo disponibile è di 6.036.000 euro provenienti da due distinte linee di bilancio; di questa cifra, 5 milioni dipendono dall'adozione della decisione finanziaria per la Eastern Partnership Civil Society Facility 2023-2024 (se quest'ultima decisione non viene adottata, l'ammontare del budget sarà ridotto).

Nota: L'ambito di applicazione degli accordi di cooperazione andrà oltre il bando e i 10 partner selezionati potranno beneficiare anche di futuri finanziamenti bilaterali e regionali dell'UE per il sostegno della società civile nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa. Inoltre l'elenco dei partner selezionati nella fase 1 sarà messo a disposizione di tutti i servizi della Commissione europea e delle delegazioni dell'UE, che potranno lanciare inviti per sovvenzioni specifiche destinati solo a tali partner quadro (il finanziamento di tali sovvenzioni specifiche può provenire da qualsiasi programma della Commissione che sostenga obiettivi in linea con quelli individuati nel quadro del partenariato strategico).

Scadenza: 28/08/2023

Scadenze

Data apertura

19/06/2023

Data chiusura

28/08/2023

Identificativo

EuropeAid/178230/DH/ACT/

Stanziamiento

€ 6.036.000

Area

Unione Europea

Extra UE

Referente

Commissione europea - DG Cooperazione internazionale e sviluppo

Link

[Commissione europea - Pagina web contenente tutta la documentazione per partecipare al bando](#)

Quadro di finanziamento

[NDICI-Europa Globale 2021-2027](#)

Notizie da Bruxelles e dintorni

La Commissione europea chiede più soldi per l'Ucraina e per bloccare i migranti

«Il mondo è cambiato drammaticamente dal 2020, con una crisi dopo l'altra». C'è l'Ucraina, c'è la questione dei migranti, e ci sono le sfide geopolitiche connesse, che si legano a doppio filo con i nodi della transizione ecologica e digitale dell'Europa. Ecco perché il bilancio 2021-2027 che l'Unione europea aveva concordato sotto la pandemia, compreso il capitolo allegato dei Pnrr nazionali, non è più sufficiente. Servono 75 miliardi: 50 per Kiev, altri 15 per «rafforzare la gestione dei confini esterni» (ossia evitare le partenze di migranti da Paesi terzi), e infine 10 miliardi per investimenti in «deep tech, tecnologie pulite e biotecnologie». Ad annunciarlo è stata la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, la quale ha messo a punto anche una serie di proposte per ottenere risorse in più non solo dagli Stati, ma anche dalle imprese (siano esse Ue o extra Ue). Il bilancio è stato spremuto il più possibile, ha spiegato la presidente della Commissione, ma da qui al 2027 servono almeno 66 miliardi di euro aggiuntivi per coprire i 75 necessari ad affrontare le nuove priorità.

Nella richiesta di nuovi fondi, Bruxelles ricorda anche la necessità di coprire l'aumento dei tassi di interesse, che ha avuto due effetti sulle casse europee: il primo riguarda i prestiti contratti per il Pnrr, il cui costo è aumentato, il secondo riguarda l'adeguamento dei salari dei dipendenti all'inflazione. Sul tavolo, c'è poi la proposta di ricevere il 75% dei proventi (il resto agli Stati) da una sorta di dazio (il Cbam) che verrà applicato ad alcuni prodotti particolarmente inquinanti, come acciaio e cemento, importanti dai Paesi extra Ue: da questo dazio, Bruxelles conta di guadagnare 1,5 miliardi all'anno tra il 2024 e 2028.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 20/06/2023: <https://europa.today.it/attualita/europa-piu-tasse-soldi-ucraina-migranti.html>

Cosa prevede l'accordo commerciale tra Ue e Mercosur

La firma per il Mercosur sembra ormai vicina. L'accordo, stipulato con il blocco del Mercosur (di cui fanno parte al momento Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay), sarebbe il più grande siglato dall'Ue, con un aumento previsto di scambi commerciali pari a diversi miliardi di euro. In breve, il trattato abatterà tariffe commerciali per il 91% circa dei prodotti importati provenienti dall'Ue, che a sua volta eliminerà i dazi su circa il 95% dei prodotti che arrivano dai quattro Paesi latinoamericani. Attualmente gli Stati del Mercosur applicano ai prodotti del blocco europeo dazi pari al 35% per le automobili, al 27% per il vino e al 28% per i formaggi: l'eliminazione o l'abbattimento di questi dazi vengono visti come un'opportunità dalle aziende interessate in Europa. Di contro, gli allevatori e alcuni settori dell'agricoltura sono in allarme: secondo le organizzazioni di categoria e ambientaliste, ci sarebbe una liberalizzazione dei mercati che potrebbe piombare sulle aziende agricole europee con danni enormi, trovandosi a concorrere con prodotti più economici e per i quali non vigono le regole restrittive di tutela della salute come quelle su pesticidi e per il benessere animale. Senza tener conto poi dei danni legati alla deforestazione, necessaria per incrementare queste produzioni agricole, soprattutto in Brasile.

Di quali prodotti parliamo? Si tratta in primo luogo di bovini: aumenteranno le esportazioni da Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay, che sono già i principali fornitori del mercato europeo. Discorso simile per il pollame, per cui si prevede un aumento delle esportazioni dal Brasile, grazie all'elevata competitività dei loro prodotti. Altre proiezioni riguardano i latticini, dove a perdersi potrebbero essere invece i piccoli produttori lattiero-caseari del Brasile.

In ambito di proteine vegetali, nell'Ue le importazioni di prodotti da cui si ricava soia sono già massicce ed esenti da dazi. In Argentina però si praticano in modo intensivo tasse sull'esportazione per i fagioli e i dolci di soia. La loro abolizione, inclusa nell'Accordo, andrà a stimolare ulteriormente la produzione di soia in questo Paese, in particolare nell'area del Chaco.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 14/06/2023: <https://europa.today.it/economia/mercosur-danni-agricoltori-allevatori.html>

Il Parlamento europeo regola l'Intelligenza artificiale: no al riconoscimento facciale in diretta

Il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza l'AI Act, il primo regolamento al mondo sull'intelligenza artificiale, i cui dettagli dovranno ora essere negoziati con gli Stati membri dell'Unione. «Oggi interagiamo sempre di più con sistemi di intelligenza artificiale in quasi tutto ciò che facciamo, nella vita quotidiana o nelle nostre attività economiche. Iniziamo a renderci conto che ci sono anche dei rischi», dice a Euronews l'eurodeputato liberale rumeno Dragoș Tudorache, correlatore del testo. «Stiamo inserendo delle regole per assicurarci che questi rischi siano ben bilanciati, attraverso la trasparenza e la conoscenza del funzionamento di tali sistemi. In modo che gli utenti, cioè tutti noi, possano utilizzarli con piena fiducia».

Uno dei punti chiave è il divieto negli spazi pubblici dei sistemi di riconoscimento facciale in tempo reale, considerati "attività di sorveglianza biometrica".

Il testo finale non comprende alcuni emendamenti presentati dal Partito popolare europeo, che chiedeva esenzioni per garantire l'utilizzo del riconoscimento facciale nei casi di ricerca di persone scomparse, per la prevenzione di attacchi terroristici e l'identificazione di autori di reati.

«È falso dire che attraverso il riconoscimento facciale in tempo reale negli spazi pubblici possiamo rendere le persone più sicure. I dati mostrano il contrario: ci sono discriminazioni, problemi e uso improprio dei dati», spiega a Euronews Brando Benifei, capo-delegazione del Partito democratico e correlatore del testo.

Secondo il testo approvato, la sorveglianza biometrica sarà vietata in tempo reale ma potrebbe essere comunque utilizzata "in differita", in alcuni casi specifici, ad esempio durante un'indagine. Banditi invece i sistemi di "polizia predittiva", cioè la profilazione basata su precedenti comportamenti criminali. Massima trasparenza, infine, per i contenuti prodotti da strumenti di intelligenza artificiale generativa come ChatGPT, di cui sarà obbligatorio rivelare l'origine.

Per maggiori informazioni:

Euronews, 14/06/2023: <https://it.euronews.com/my-europe/2023/06/14/il-parlamento-europeo-regola-lintelligenza-artificiale-no-al-riconoscimento-facciale-in-di>

I beni sequestrati ai russi per ricostruire l'Ucraina: la promessa di von der Leyen

I beni e gli asset congelati a Mosca e ai suoi oligarchi da parte dell'Ue valgono oltre 20 miliardi di euro, ma non possono essere utilizzati. Anzi, in diversi casi per i Paesi Ue rappresentano un costo. Tuttavia, nei prossimi giorni Bruxelles dovrebbe finalmente rivelare la chiave per mettere le mani su questo tesoro e usarlo per finanziare gli aiuti e la ricostruzione dell'Ucraina.

Ad annunciarlo è stata la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen nel suo intervento alla Conferenza di Londra per l'Ucraina. Secondo Bruxelles, servono 110 miliardi di euro da qui al 2027. Come coprire questa cifra? «Ieri ho proposto agli Stati membri dell'Ue di colmare il 45% di questo divario, per un totale di 50 miliardi di euro per l'Ucraina», ha spiegato von der Leyen. Il resto dovrebbe arrivare dai «prestiti raccolti sui mercati dei capitali», sul modello di quanto la Commissione sta facendo per finanziare i Pnrr nazionali del Recovery fund, e per l'appunto «dai proventi dei beni russi immobilizzati».

Stando ai dati dello scorso febbraio, i Paesi Ue sono riusciti a congelare beni di privati russi per 21,5 miliardi di euro. Ci sono poi le riserve della Banca centrale russa, su cui aleggia un velo di mistero. Secondo una stima ribadita da documenti ufficiali e autorevoli media come il *Financial times*, ci sarebbero 280 miliardi di euro detenuti nei Paesi del G7 e dell'Unione. Di questi, almeno due terzi si trovano nell'Ue.

Finora, monetizzare questi proventi è stato pressoché impossibile, almeno per i governi. Per i beni privati, lo scoglio è rappresentato dai limiti di legge che non consentono di passare dal sequestro alla confisca. Per gli asset della Banca centrale russa, invece, l'Ue si trova di fronte a un paradosso: tali fondi stanno generando profitti non da poco, ma ad accaparrarsene sono le società di deposito dei titoli, tra i pezzi grossi del settore dell'alta finanza.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 21/06/2023: https://europa.today.it/attualita/beni-sequestrati-russi-ricostruzione-ucraina.html#_ga=2.133875022.1725812357.1687270433-193293868.1686560909

Notizie dall'Europa

L'Irlanda vuole abbattere 200mila mucche per proteggere il clima

L'Irlanda potrebbe abbattere quasi 200mila mucche nei prossimi tre anni per combattere il cambiamento climatico. È la proposta avanzata dal dipartimento dell'Agricoltura di Dublino per fare in modo che il Paese rispetti gli obiettivi climatici dell'Unione europea, in base ai quali Dublino dovrà ridurre del 30% le sue emissioni di CO2 entro il 2030 rispetto ai livelli del 2005.

Un target che, per essere raggiunto, deve necessariamente fare i conti con una delle punte di diamante dell'economia irlandese, il settore dell'allevamento. In Irlanda, secondo stime ufficiali, ci sarebbero 2,5 milioni di bovini per la produzione di latticini e carne. Questo business è cresciuto esponenzialmente negli ultimi anni: tra il 2013 e il 2022, le mucche da latte presenti nel Paese sono aumentate di ben il 40%. E con loro, sono cresciute anche le emissioni inquinanti.

Ecco perché adesso il governo vuole imporre un ridimensionamento degli allevamenti. «Nei prossimi tre anni dovrebbero essere ritirate dal mercato circa 65.000 vacche da latte all'anno», scrive il dipartimento dell'Agricoltura. Gli allevatori riceverebbero come compensazione 3mila euro per ogni mucca abbattuta. La proposta, però, non sembra trovare il consenso delle aziende interessate. Pat McCormack, presidente dell'Associazione dei fornitori di latte irlandese, ha fatto intendere che gli abbattimenti possono essere portati avanti solo se su base volontaria e con un adeguato budget per finanziarli.

L'Irlanda non è l'unico paese a discutere di mucche. La Corte dei conti francese ha recentemente chiesto una strategia per ridurre il numero di bovini: gli allevamenti sono responsabile dell'11,8% delle emissioni di gas serra in Francia, paragonabili alle emissioni degli edifici residenziali. Da qui l'ipotesi di una stretta sul modello di quanto proposto in Irlanda.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 19/06/2023: https://europa.today.it/ambiente/irlanda-abbatte-200mila-mucche.html#_ga=2.202033489.1725812357.1687270433-193293868.1686560909

Slovacchia: pagare in contanti diventa un diritto costituzionale

Tra coloro che non vogliono rinunciare al contante, c'è chi teme che l'Unione europea possa presto vietare questa modalità di pagamento. Per scongiurare questo pericolo (finora solo un'ipotesi) la Slovacchia ha introdotto nella sua costituzione un nuovo emendamento: tutti hanno il diritto di pagare in contanti per l'acquisto di beni e servizi.

La norma è stata approvata la scorsa settimana con il sostegno di 111 parlamentari. L'obiettivo è quello di proteggere i pagamenti fisici da un futuro in cui Bruxelles preveda l'obbligo di effettuare transazioni solo tramite l'euro digitale. A proporre l'emendamento è stato il partito Sme Rodina, (Siamo una famiglia), un partito politico nazionalista e conservatore che in Europa è allineato al gruppo Identità e Democrazia. «È molto importante che ci sia una disposizione nella Costituzione sulla base della quale possiamo difenderci in futuro da qualsiasi ordine dall'esterno, affermando che ci può essere solo euro digitale e nessun'altra opzione di pagamento», ha affermato durante un dibattito parlamentare il deputato Miloš Svrček, uno degli autori della legge.

Al momento sia la BCE che l'esecutivo europeo sottolineano che l'euro digitale è solo supplementare al contante e non è volto a sostituirlo. Gli esponenti di Sme Rodina sono invece convinti del contrario. Il timore principale, dicono i conservatori slovacchi, riguarda i rischi per la privacy. Viskupič ha avvertito che questo strumento consentirebbe il «monitoraggio dell'intera vita di una persona» da parte della BCE.

Il Parlamento ha approvato anche un altro emendamento che attribuisce ai negozianti il diritto di rifiutare pagamenti in contanti per «motivi appropriati o generalmente applicabili». Questa norma avrebbe lo scopo di garantire l'utilizzo dei distributori automatici che accettano solo le carte o di tutelare i negozianti che siano preoccupati per rapine o germi su banconote e monete, che preferiscano quindi autorizzare solo i pagamenti digitali.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 19/06/2023: https://europa.today.it/economia/pagare-contanti-diritto-costituzionale.html#_ga=2.105000131.1725812357.1687270433-193293868.1686560909

Francia: sciolto un movimento per il clima accusato di "ecoterrorismo"

Il governo francese ha deciso di sciogliere un movimento di attivisti per il clima a seguito di violenti scontri con la polizia che hanno provocato centinaia di feriti.

Il gruppo in questione è *Les Soulèvements de la Terre* (Rivolta della Terra), la cui protesta più importante è avvenuta a marzo contro una diga a Sainte-Soline, nella Francia occidentale, destinata ad alimentare un mega-bacino da oltre 600 milioni di euro. In quell'occasione gli scontri con la

polizia sono stati particolarmente violenti, portando a centinaia di feriti e a due persone in coma, e il ministero dell'Interno ha accusato il movimento di «incitamento e partecipazione al sabotaggio e alla distruzione materiale». «Nessuna causa può giustificare gli atti particolarmente numerosi e violenti richiesti e provocati da questo raggruppamento», ha affermato il ministro dell'Interno Gérald Darmanin, che già aveva definito gli attivisti degli "ecoterroristi". Il portavoce del governo francese Olivier Véran ha sottolineato: «Non è la libertà di espressione o di manifestazione che è in questione, ma l'uso ripetuto della violenza contro la proprietà e le persone», reputato non legittimo in un Paese «governato dallo stato di diritto».

La grossa difficoltà per le istituzioni francesi deriva dal fatto che il gruppo, nato nel 2021, è privo di qualunque identificazione giuridica, non risultando né un'associazione né un'organizzazione non governativa. Di fatto il governo ha sciolto un gruppo fantasma, privo di esistenza legale.

Anche se il gruppo non ha un'affiliazione politica definita, i Verdi e la Sinistra francese si sono esposti per contestare la scelta di Darmanin. «Nel bel mezzo di una crisi ecologica, il governo ha scelto di criminalizzare coloro che lottano per la vita sulla Terra», ha dichiarato l'eurodeputata ecologista Marie Toussaint, ma «è il clima che deve essere salvato, non la rivolta contro di esso!».

Alla notizia il movimento ha rilasciato una dichiarazione definendo la scelta del governo «politicamente motivata» e «un tentativo inaccettabile di imbavagliare la libertà di espressione». Sul suo sito, il gruppo si dichiara un «grande movimento di resistenza», che non ha intenzione di cedere. E quasi ringrazia il governo francese per la visibilità che la decisione dello scioglimento gli sta dando.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 22/06/2023: <https://europa.today.it/ambiente/Francia-scioglie-gruppo-ecologista-ecoterrorismo.html>

Polonia: il fiume Oder è ormai vicino a un disastro ecologico

In Polonia, il fiume Oder ha l'acqua alla gola. Nel mese di giugno, non ancora terminato, più di una tonnellata di pesci morti è stata recuperata nelle vicinanze del canale di Gliwice, in Polonia, nella regione della Slesia. Una situazione simile, denominata "il disastro ecologico del fiume Oder", si è verificata anche lo scorso anno, causando la morte di decine di tonnellate di pesci. Colpa di una "alga dorata" tossica, che, a causa del caldo e dell'elevata salinità delle acque, prospera nel fiume Oder, corso d'acqua che attraversa parte dell'Europa Centrale (Repubblica Ceca, Polonia e Germania) e sfocia nel Mar Baltico.

Krzysztof Smolnicki, attivista di "Save the Oder", ha provato a fornire una spiegazione:

«I nostri esperti sono sul fiume, prelevano campioni d'acqua, ma controllano anche quante cozze ci sono, quanti pesci ci sono, e purtroppo le notizie sono negative: la popolazione ittica si è dimezzata. Molte cozze, che sono responsabili della pulizia del fiume, si sono estinte. La soluzione è ridurre la salinità: abbiamo almeno questo fattore che possiamo influenzare, perché per il resto non abbiamo alcuna influenza sulla

siccità, non abbiamo alcuna influenza sul clima e sull'alta temperatura, e possiamo solo influenzare la salinità. Poi, come passo successivo, dobbiamo rinaturalizzare il fiume».

Il governo polacco ha istituito un'unità di crisi e ha introdotto provvedimenti per neutralizzare le alghe. Ricercatori indipendenti, attivisti e avvocati valutano però negativamente le azioni del governo polacco e ritengono che le nuove norme introdotte non siano una risposta adeguata né ai problemi del fiume Oder né al cambiamento climatico. Lo ha spiegato Agata Szafraniuk, dell'ONG "Client Earth": «La condizione dei fiumi in Polonia è pessima. Oltre il 98% dei fiumi non è in buone condizioni e sembra che il sistema legale non funzioni correttamente. Le competenze sono sfumate e discutibili, ovvero non è chiaro chi sia responsabile di cosa: ci sono numerose autorità che si occupano di gestione dei fiumi, ma non si coordinano tra di loro, e manca anche un effettivo controllo sui permessi che regolano cosa può essere gettato nei fiumi, quando e in che quantità».

Per maggiori informazioni:

Euronews, 22/06/2023: <https://it.euronews.com/2023/06/22/polonia-il-fiume-oder-e-ormai-vicino-ad-un-disastro-ecologico-cosa-fare-per-evitarlo>

Conferenza europea sulle Industrie culturali e creative

Dall'11 al 13 luglio si svolgerà in Spagna, a Barcellona, la conferenza “**Cultural and creative industries, cities and citizens fostering sustainable development and well-being**”.

L'evento, organizzato nel quadro della presidenza spagnola del Consiglio dell'UE dalla Fondazione spagnola per la scienza e la tecnologia (FECYT), in collaborazione con il Ministero della Scienza e dell'Innovazione e il Ministero della Cultura e dello Sport, costituirà l'occasione per riflettere su come le Industrie culturali e creative (ICC) contribuiscono a **migliorare la qualità della vita** delle persone realizzando **soluzioni attraverso la cultura e la scienza**.

L'evento presenterà **progetti e iniziative europei e collaborativi delle ICC** che sono non solo innovativi e sostenibili, ma anche accessibili, convenienti, di impatto sociale e vantaggiosi per tutti, in linea con l'essenza del **Nuovo Bauhaus Europeo**.

Per partecipare è necessario registrarsi.

Per maggiori informazioni:

[Scopri di più sull'evento e registrati per partecipare](#)



ALMA MATER STUDIORUM

Università di Bologna – Campus di Forlì

Padiglione Melandri

Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì

Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801

E-mail info@puntoeuropa.eu

www.puntoeuropa.eu

[@PuntoEuropaForli](https://www.facebook.com/PuntoEuropaForli)



[@PuntoEuropa](https://twitter.com/PuntoEuropa)



[@PuntoEuropa](https://www.instagram.com/PuntoEuropa)



[EDForli](https://www.youtube.com/EDForli)



[Punto Europa](https://www.linkedin.com/company/PuntoEuropa)



Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Fabio Casini e Arianna Cavedine

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fabio Casini e Arianna Cavedine

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Fabio Casini e Arianna Cavedine

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea:

<http://cdeita.it/node/93>